ZAVAROV? LO VEDI STASERA IN TV

LIVORNO — Sono passati appena due giorni dall'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Zavarov da parte della Juventus ed ecco il calciatore sovietico impegnato a Livorno con la Dinamo Kiev nel «Memorial Picchi», prima (questa sera) contro il Bologna, poi (domani sera) contro l'Inter in quello che si può giustamente definire un anticipo del prossimo campionato. Un'occasione ghiottissima che nessuno vuol lasciarsi sfuggire e a cui le folle bianconere hanno risposto con entusiasmo.

Né poteva mancare la televisione. Tutti gli incontri del torneo saranno trasmessi: la partita di questa sera, in cronaca differita su «Italia 1» alle 22,30 e lunedì in registrata su «Capodistria», stesso programma per quella di domani con differita su «Italia 1» e su «Capodistria» martedì sera alle 22,40. In cambio dell'esclusiva sui diritti televisivi,

Alex Zavarov

la Berlusconi-Company si è addossata qualche spesuccia tipo il trasporto aereo della Dinamo da Kiev a Pisa e ritorno (si parla di 53 milioni).

Si accennava all'entusiasmo dei tifosi bianconeri. Nel giro di poche ore, non appena si è saputo dell'acquisto di Zavarov da parte della Juventus, sono andati a ruba i primi ottomila biglietti messi in vendita per Dinamo-Inter. Dal club bianconeri di tutta Italia continuano a fioccare telefonate di richieste di tagliandi. A Livorno è stato addirittura necessario stampare diecimila biglietti aggiuntivi d'ingresso allo stadio Ardenza che domani sera registrerà probabilmente un pienone storico.

I ben informati assicurano che sarà presente il presidente Boniperti (in vacanza a Forte dei Marmi), qualcuno dice anche che ci sarà addirittura Gianni Agnelli.

FINANZIARE LA MUSICA LEGGERA? PROTESTANO GLI ARTISTI LIRICI

MACERATA — La replica di «Tosca», opera di Giacomo Puccini, in programma oggi presso l'Arena di Macerata, ritarderà di 15 minuti, causa uno sciopero indetto dal sindacato nazionale autonomo artisti lirici (Snasl) per protestare contro il progetto di legge del ministro Franco Carraro, che prevede maggiori finanziamenti per la musica leggera. Ne dà notizia un comunicato Snasl in cui Giuseppe Zecchillo, il baritono impegnato in questi giorni nell'opera pucciniana, ricorda che gli artisti lirici di tutte le categorie hanno rivolto un appello al Presidente della Repubblica dichiarandosi contrari al progetto di legge Carraro. E' *«inopportuno e dannoso — dice Zecchillo — sopprimere gli oneri fiscali della comunità senza un utile corrispondente. La musica leggera ha un giro commerciale che esclude la necessità di nuovi finanziamenti»*.

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 203

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 13 Agosto 1988

Da oggi a martedì tutti in vacanza, ma già si pensa al ritorno

PER CHI RESTA, TANTA AFA E TANTA PACE A CHI VIAGGIA RICORDIAMO LA PRUDENZA

TORINO — Ha chiuso anche l'ultimo bar, i semafori «in vacanza» lampeggiano, nel cinema il film più gettonato è «ferie dal... al...». Dietro l'angolo c'è un Ferragosto d'afa e di tranquillità per chi resta con qualche disagio ma anche boccate d'aria finalmente meno inquinata. Le auto dei «dannati del sole» sono lanciate sull'autostrada del mare. Sanno che tra lunedì e martedì per tornare dovranno superare le solite code, ma non ci pensano. Tanti, per necessità o virtù, resteranno nelle macchie di verde tra i palazzi, sui balconi riparati dal nylon rinsecchito dal sole, passeggeranno nei corsi poco affollati, gusteranno un gelato, chiacchiereranno coi vicini, sotto le pergole delle bocciofile nei centri di quartiere coglieranno i rarissimi refoli di vento.

A metà dell'estate, nella speranza che il primo temporale spazzi via il caldo torrido, la sosta è obbligatoria per tutti. Certo le immagini sono cambiate. Un tempo Torino si svuotava non appena la Fiat chiudeva i cancelli a fine luglio e tornava a brulicare un mese dopo. Ora non più. Partenze intelligenti, ferie scaglionate e diverse esigenze stanno creando un nuovo modo di vivere l'estate: magari col weekend infinitamente più facile, la frequente fuga in campagna, il relax programmato, i viaggi all'estero e le soste nei Club di altissima raffinatezza.

La città non è più deserta, quasi lunare, come pochi anni fa. D'agosto è semplicemente più umana, vivibile senza l'affannosa corsa al posteggio, gli orari, ritmi martellanti, telefoni intasati, isterismi per tutti. Perciò sono sempre di più coloro che scelgono di restare.

Ma a Ferragosto no. Via tutti o quasi. In Liguria per rubare in ritardo un tuffo, sul Po per una regata finalmente in pace, sulle «spiagge dei poveri» dell'Orco, della Stura e della Dora, in montagna a cercare briciole di refrigerio alla nuvola che imperversa. Per i più allegri, spensieratezze, piccole bonarie follie tra invasioni di carne alla brace, spiedini e quintali di trote al cartoccio. Per gli altri la tristezza solitaria di sempre: nelle case di riposo e negli ospedali dove il 15 agosto vuol dire assistenza all'osso, arricchita magari dal sorriso di un'infermiera.

Una minoranza, «gli irriducibili», non se ne muove neppure per qualche ora. Dovrà faticare a procurarsi il latte e il pane, ma avrà tutta la città sua, potrà spaziare da piazza San Carlo al Valentino, dal parco Ruffini alla Pellerina.

Attenzione però! Se infatti l'Autovelox seguirà tutti per scattare le fotografie oltre le frontiere dei 90 e dei 110, nelle strade semideserte del centro Ferragosto non cancella l'obbligo degli «stop» e delle prudenza per chi viaggia in auto, del «bon ton» per tutti.

g. m. r.

BANDIERA GIALLA ABBASSA IL VOLUME: ORDINE DEL PRETORE

RIMINI — Tutto tranquillo ieri sera al Bandiera Gialla, la megadiscoteca sui colli riminesi colpita dall'ordinanza della magistratura che le impone di rispettare la licenza, abbassare cioè dalle 23 alle 24 il volume e *«staccare dalle 24 gli altoparlanti collegati con gli strumenti degli orchestrali e con qualsiasi altro diffusore ad ampio volume, fatta eccezione per gli altoparlanti da usi soli»*. L'intervento del pretore è stato sollecitato dai responsabili di una Casa di riposo lì proprietà della Curia di Rimini: la musica impediva il sonno agli ospiti. Ma i proprietari della «disco» ieri sera hanno dichiarato che hanno sempre rispettato la licenza comunale e le disposizioni sui watt. In mattinata, poi, si è riunito il direttivo del Silb, il sindacato locali da ballo, per valutare possibili azioni di protesta.

Assieme al «caso Bandiera Gialla» a Riccione hanno tenuto banco i rumori provocati dalla discoteca Snoopy's. Qui il Comune ha disposto la sospensione della licenza per tre giorni ma la causa sarà esaminata l'8 settembre davanti al Tar mentre il locale, che ha abbassato i volumi, non è stato chiuso. Pare che tra le ipotesi prese in esame nella riunione del Silb figuri una limitazione dei locali da ballo della Riviera da effettuarsi la settimana prossima. Due sarebbero gli obiettivi: l'affermazione del ruolo del divertimento notturno in Riviera e il superamento delle norme relative alla disciplina del suono definite antiquate.

Così il «Bandiera Gialla», il locale scelto dal vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis per presentare il suo libro sulle discoteche, è diventato il simbolo di una discussione «rovente» nella Riviera del divertimento.

Ma come può convivere il turismo del «giorno» fatto di spiaggia e pensione a carattere familiare con ospiti le cui abitudini sono «normali» con il turismo della notte «senza tempo»? Bibi Ballandi, gran patron di Bandiera Gialla osserva: *«Bene. Torniamo indietro al 1960 quando la musica del caffè concerto, dove ci si sedeva alle 8 di sera, doveva cessare a mezzanotte. E' questo che si vuole?»*.

«Stando ad un provvedimento di questo genere — osserva Gianni Fabbri, titolare del "Paradiso incontri", esclusivo club della Riviera — *tutti i locali della costa dovrebbero chiudere in base a questa ordinanza. Va bene. E poi? Questa città ha nel divertimento notturno un suo punto di forza. Registriamo il fatto che con questi provvedimenti lo si vuole annullare»*.

Per il vicesindaco di Rimini, Marco Bruscolini, *«il pronunciamento della magistratura era inevitabile nella situazione attuale di un rumore trasceso ad inquinamento acustico. Tale pronunciamento poteva essere evitato se l'ordinanza municipale, meno rigorosa dei termini indicati dalla magistratura, fosse stata rispettata»*.

Riccardo Fabbri

In agosto si aggravano le carenze strutturali

E GLI OSPEDALI VANNO IN TILT

Casi limite denunciati dal Tribunale del malato

ROMA — Agosto mandia in crisi gli ospedali d'Italia. Le abituali carenze vengono esaltate o dimissura dal caldo e dalle ferie del personale. Per farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Foligno (Perugia), i malati devono portare da casa garza e altro materiale necessario, dal momento che l'ospedale ne è sprovvisto. All'ospedale di Cori (Latina) la sola ambulanza che c'è è senza autista. A Frosinone il vitto viene trasportato nell'unico ascensore che è utilizzato anche per la spazzatura, la biancheria sporca. Il trasporto delle salme. All'ospedale di Montevarchi (Arezzo) nel reparto ortopedia la temperatura è arrivata a 40 gradi, perché le stanze sono piccole e con pareti di plastica.

Sono queste alcune dichiarazioni registrate nelle strutture sanitarie italiane nel mese di agosto e segnalate nel rapporto redatto dal Movimento federativo democratico in collaborazione con il Tribunale per i diritti del malato. Nel documento vengono raccolte le segnalazioni pervenute nella prima decade del mese alla sala operativa centrale del Movimento da oltre 60 città italiane. Un altro rapporto sull'emergenza sanitaria d'estate verrà reso noto alla fine del mese.

I problemi denunciati dal Movimento riguardano la riduzione del personale, la chiusura di interi reparti ospedalieri, il caldo reso insopportabile dalla mancanza di condizionatori, l'acutirsi dei problemi di igiene e di vitto, il sovraffollamento e l'inadeguatezza dei servizi di emergenza, il prolungamento dei tempi di attesa.

L'indagine denuncia casi limite, che testimoniano la gravità della situazione nelle strutture sanitaria del nostro Paese in questo periodo dell'anno. Al pronto soccorso di Grosseto — si legge nel rapporto — dove d'inverno vengono fatti tutti gli accertamenti in maniera molto scrupolosa, adesso si tende a rimandare la gente a casa. E' di luglio il caso di una signora che, recatasi al pronto soccorso per un gran mal di testa, è stata mandata via senza alcun accertamento, dicendole che si trattava di artrosi e dandole una cura per questo disturbo. Ritornata dopo qualche giorno, perché il mal di testa era sempre fortissimo, la signora è stata sottoposta a elettroencefalogramma, letto però solo dopo tre giorni, quando si è scoperto che si trattava di un aneurisma. Trasferita d'urgenza a Siena e operata, la signora è morta dopo pochi giorni.

Un altro caso emblematico dei problemi derivanti dalla chiusura dei reparti è quello di una bambina di tre giorni che, nella notte dell'8 agosto, è stata trasferita dal Policlinico di Roma, con un aereo militare, ad un ospedale di Milano, in quanto non c'era nessun ospedale della capitale in grado di ricoverarla e di praticare l'ecocardiografia, a causa della chiusura estiva o della mancanza di posti letto.

Sempre a Roma, allo Spallanzani, si segnalano problemi relativi alla raccolta di servizi igienici al reparto malattie infettive donne, dove ci sono due bagni, dei quali uno è utilizzato da 17 malati, tra cui anche affetti da Aids. Un altro servizio igienico è utilizzato dai malati di epatite virale, mentre il personale non dispone di toilettes. *(Ansa)*

SE INQUINI L'ACQUA MA SEI UN POVERETTO PAGHI UN MILIARDO

GENOVA — *(g. cop.)* Quando riceve l'avviso della multa per scarichi del suo frantoio, Carlino Vassallo, 83 anni, sorride. Pensa a un errore; è Ferragosto, possono impazzire anche i computers comunali. Ma in cattoria la legnata lo stordisce: la somma che gli viene chiesta non è di 839 mila lire, ma di 839 milioni. Il computer ripete la cifra: enorme per tutti, ma spaventosa per Carlino Vassallo che alterna il lavoro di portuale alla produzione di un po' d'olio — 500-600 chili l'anno — aiutato dal figlio, anche lui part-time tra il suo incarico di infermiere e l'agricoltore.

Permissivo con chi ha miliardi, il fisco si accanisce su una microazienda familiare che ha il frantoio in un seminterrato di meno di 50 metri quadrati, esattamente quello che il padre di Carlino Vassallo cominciò a far funzionare, con un mulo, nel 1914, raccogliendo le olive sul monte Fasce, pochi chilometri dalla costa. Padre e figlio vanno in Comune, alla Federliguria, al Consiglio di circoscrizione: non si tratta di errore. Il Comune, spiegano, autorizza

(Continua a pagina 11

I due innamorati si sono fatti incidere le iniziali «in parti intime»

BRIGITTE NIELSEN E GASTINEAU PRESTO SPOSI FIDANZAMENTO SUGGELLATO DA TATUAGGIO

NEW YORK — L'attrice danese Brigitte Nielsen e il giocatore di football americano Mark Gastineau hanno pubblicamente annunciato il loro fidanzamento facendo sapere di essersi scambiati *«un dono intimo»*: i tatuaggi dei rispettivi nomi sulle *«parti più private»*.

Gli indelebili segni tracciati sui rispettivi posteriori *«stanno a significare* — ha detto Gastineau nel corso di una conferenza stampa a West Hollywood — *che intendiamo rimanere insieme per sempre»*.

La 25 enne Nielsen ha due matrimoni falliti alle spalle, di cui uno con l'attore Sylvester Stallone, mentre Gastineau è già stato sposato una volta. L'attrice ha dalle prime nozze in Danimarca un figlio di quattro anni mentre il difensore della squadra dei «Jets» di New York ha una figlia di cinque anni.

Brigitte Nielsen

Una gravidanza della Nielsen durante il suo legame con Gastineau si è interrotta spontaneamente nel maggio scorso durante la lavorazione di un film a Roma.

La coppia ha già scelto *«una piccola chiesa bianca»* vicino alla loro casa di Old Brookville, a Long Island (New York) per un matrimonio *«semplice e privato»* che si prevede avrà luogo nei primi mesi dell'anno prossimo.

La primogenita di Sarah e Andrea d'Inghilterra tiene in ansia i sudditi britannici

LONDRA SCOMMETTE SULLA PRINCIPESSA SENZA NOME

Come si chiamerà? Forse Annabel, Elisabetta no, magari Vittoria...

LONDRA — La principessina di York, figlia di Sarah e Andrea d'Inghilterra, è ancora «senza nome». Era stato il *Times* ad adottare il titolo *«Royal fusillade salutes princess with no name»*, ossia «Salve di saluto per la principessa senza nome». Perché la primogenita dei duchi di York un nome non lo ha ancora?

Andrea si aspettava una bambina e lo aveva anche detto, aggiungendo che il nome poteva essere quello di Annabel. Moderno, un po' spregiudicato, se si vuole, che ricorda un locale di Londra per il quale Sarah ha una particolare simpatia. Non è un nome tradizionale nella famiglia reale, anzi, non lo è affatto, ma Sarah è anticonformista, Andrea pure, e poi il problema è di secondaria importanza considerando che la piccina è appena la quinta nell'attuale ordine di successione al trono.

Altri nomi sul tappeto? A quanto pare in una riunione di famiglia il problema è stato discusso. Piacerebbe alla regina-madre, Elisabetta, che alla bimba fosse dato il suo nome. Elisabetta è però anche il nome dell'attuale sovrana, ed è quindi impegnativo. Gli inglesi scommettono su tutto e su tutti e per Sarah avevano riferito come si fossero scatenati in una ridda di somme grandi e piccole puntate sul sesso del nascituro, perfino sul colore degli occhi, e, ovviamente, anche sul nome.

Sarah con la bimba

Spunta allora anche l'idea di chiamare la bimba con un nome per molti aspetti ancor più rilevante di quello di Elisabetta, perché, a distanza di tanti anni, fa ancora battere il cuore degli inglesi: Vittoria. La grande regina che regnò dal 1837 al gennaio del 1901, nel più lungo regno della storia britannica, imperatrice delle Indie, non ha mai avuto nessuno che osasse dare il suo nome a una figlia. Vittoria ha dato il nome a un'èra. Rievoca da sola tutto un passato imperiale. Questa piccina si chiamerà come lei? A Londra molti lo sperano.

r. ross.

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Casella Postale 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^a EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - **Case, balconi e vie fiorite.**
In occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

☐ - **Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.**

☐ - **Una vacanza in città.**

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di

NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a **«Stampa Sera» - Marviniade 88, via Maranco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno fare la richiesta, gratuitamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: **Case, balconi e vie fiorite.**
In occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

1° **premio:** YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° **premio:** macchina fotografica MINOLTA 35 GT
3° **premio:** radioregistratore INNO-HIT modello sx 1192

Sezione: ***Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.***

1° **premio:** macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° **premio:** macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° **premio:** radioregistratore TRK 30 70

Sezione: ***Una vacanza in città.***

1° **premio:** macchina fotografica CHINON GENESIS
2° **premio:** macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° **premio:** radioregistratore TRK 30 70

Le opere saranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la dovuta citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Si ripropone a Ferragosto il problema dei vecchi

E' ANZIANA, SOLA E MALATA «CHI MI FA L'INIEZIONE?»

Da anni si parla di interventi a domicilio, ma nessun progetto è mai andato in porto. Il dottor Lombardo, delle Molinette: «Il 15 per cento dei ricoverati anziani non necessita di cure mediche. Si confonde l'assistenza sanitaria con quella sociale»

Per Maria Alcaino, una cura di iniezioni è diventata un gravissimo problema

Ha la voce rotta dal pianto, mentre telefona al giornale: *«Ho tanto dolore alla schiena, devo fare iniezioni, ma non c'è nessuno... Ho settantadue anni»*. Maria Alcaino è piccola, con una lunga camicia da notte candida, i capelli bianchi e lo sguardo sofferente. Apre a fatica l'uscio della sua abitazione, in corso Taranto, e a fatica si mette a sedere in soggiorno. *«Ieri — spiega — il sostituto del mio medico curante, che adesso è in ferie, mi ha fatto ricoverare all'Astanteria di largo Gottardo. Là, dopo le radiografie e due iniezioni, mi hanno rimandata a casa, dicendomi che devo soltanto stare a letto e ogni giorno fare queste iniezioni. Ma ne hanno iniettata una da sola, ma non riuscivo a girarmi per via del male e mi sono procurata un livido. Le mie due figlie fanno quel che possono per aiutarmi, ma abitano fuori Torino e lavorano»*.

S'intravede in lei la donna energica che dev'essere stata un tempo, quando non dipendeva da nessuno. Ora l'età e i dolori l'hanno imprigionata in una malattia per la quale la nostra società non ha ancora voluto trovare rimedi: la solitudine.

Si devono fare un po' di telefonate, prima di riuscire a «centrare» quella giusta. L'assistente sociale del quartiere 20, infine, promette che, in giornata, verrà un'infermiera. E così è. Ma la copertura del servizio infermieristico, sotto ferragosto, cessa. E il problema di Maria Alcaino si ripresenta. Sarà una vicina di casa, *«che fortunatamente non è fuori città»*, a provvedere.

Un caso fra troppi. Il guaio è che ci stiamo abituando a storie di vecchi soli, maltrattamenti di bambini e abbandoni di animali sulle strade. E' l'altra faccia delle ferie estive. Ma anche l'altra faccia dell'attività politica. Sono anni che nella nostra regione si sente parlare di progetti di assistenza domiciliare per anziani. Ma gli assessori si cedono, volenti o nolenti, il passo, senza che alcuna legge sia andata in porto. Così come da tempo si parla di uno speciale servizio per vecchi soli, allacciato al «57^a?», ma, come bene spiegano gli operatori della Guardia Medica, è tutto fermo, anche se sono state acquistate «le apparecchiature». E i piani d'emergenza fatti in Prefettura non sono che palliativi.

Gli anziani vengono ancora abbandonati negli ospedali, come conferma il dottor Carmelo De Giudice, direttore sanitario del Cto, che aggiunge: *«Nelle nostre corsie ci sono anche casi limite di anziani che abitano qui da qualche anno»*.

E il dottor Lombardo, vice direttore sanitario delle Molinette, aggiunge: *«Anche se, a mio parere, il fenomeno si è ridotto un po', tuttavia è ancora molto presente. Un censimento dell'85, voluto dall'allora sovrintendente sanitario, professor Neri, dimostrò che il 15 per cento degli anziani ricoverati non necessitava di cure mediche. Spesso si confonde l'assistenza sanitaria con quella sociale, troppe volte carente. Eppure basterebbe pensare quali interventi, in questo campo, si potrebbero fare utilizzando i quattrini che vengono invece investiti in degenze ospedaliere illogiche, visto che si parla di una spesa di 300-350 mila lire al giorno...»*.

Dunque, chiediamo ancora a lei, signora Maria Alcaino, che non voleva *«finire sul giornale»*, assicurandola che non deve, per questo, provare vergogna, un turbamento che, a buon diritto, spetterebbe ad altri.

Daniela Daniele

Studi aperti

SEI NOTAI NIENTE FERIE

Chi ha bisogno di rivolgersi ad un notaio nei prossimi giorni non si preoccupi: alcuni studi saranno aperti dopo una brevissima pausa da oggi a lunedì compreso.

La segreteria del «Collegio» ci ha fornito i recapiti telefonici di 6 studi notarili presso cui sarà possibile svolgere qualsiasi operazione. Ci siamo rivolti direttamente ad ogni studio e siamo in grado di fornire nel dettaglio l'informazione sulla disponibilità del servizio: **Studio Barone** di corso Matteotti 19 (tel. 55.70.388), martedì sarà aperto per la «cassa cambiali», dal giorno dopo per qualsiasi operazione; **Studio Bertani** di via Bertolotti 2 (tel. 55.70.011), **Studio Vicario** di piazza Castello 8 (tel. 544.425) e **Studio Medari** di via Bligny 15 (tel. 541.945) aperti da martedì; **Studio Tommaselli** di piazza Castello 132 (tel. 534.804) conterà dal 16 sull'apporto di un coadiutore del notaio, ma, dicono in segreteria, prima di presentarsi sarà opportuno prendere accordi telefonici. Lo **Studio Visconi** di via Bertolotti 1 (tel. 557.65.56) dovrebbe essere aperto, ma ieri non è stato possibile verificare da quando e come: nessuno ha risposto al suo numero di telefono.

oggi & domani

Show a Corio

● Stasera alle 21 a Corio Canavese, nel nuovissimo teatro tenda da 800 posti, è in programma la rivista «Ballando senza la pioggia». Lo spettacolo è organizzato dalla Pro Loco di Corio in collaborazione con l'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino. Partecipano alla serata l'orchestra «Job Command», la compagnia di cabaret «Cocktails», le ballerine di «Immagine danza», i ballerini di «Genova Rock», il mago Mister Bright, i clown Cioccolo e Vaniglia. Presenta Gino Ulivi.

Bocce a Ferrere

■ Oggi a Ferrere d'Asti grande gara di bocce a coppie con un monte premi di oltre tredici milioni.

Ala di Stura

● E' in corso ad Ala di Stura nel salone municipale, la mostra personale del pittore torinese Giorgio Castagneri che rimarrà aperta fino al 15 agosto. Alle 18 di lunedì, giorno di Ferragosto, saranno estratti tre tagliandi tra i visitatori che avranno in omaggio una stampa dell'autore.

Festa della Ghironda

● Sabato 20 e domenica 21 agosto a Pragelato in Val Chisone si svolgerà, come ormai tradizione da sei anni, la «Festa della Ghironda», intitolata a «Sergio Friquet», con l'intervento di solisti provenienti dall'Italia e da mezza Europa.

Ballo campestre a Viù

● Stasera alle 21 alla frazione Mondrezza di Viù ballo campestre. Domani alle 10,30 Messa per i soci defunti della Pro loco. Alle 9 alla frazione Tornetti gara di bocce «Lei e Lui». Alle 20,30 all'oratorio gran finale del torneo di minicalcio nazionale. Alle 21 di nuovo al Tornetti ballo e fuochi artificiali. Fino a lunedì sera infine, nella scuola di Viù Rimembranza, è aperta la mostra filatelica.

Tradizioni a Usseglio

● E' inaugurata a Usseglio presso il Comune, la prima edizione dell'«Esposizione di via, artigianato e tradizioni locali» che resterà aperta fino al 31 agosto. Il catalogo è stato curato dall'architetto Paolo Galli.

Farmacie aperte per turno

Domenica 14 agosto 1988 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: via Stradella 198; c.so Francia 273; via Monginevro 128; via Ivrea 47/49; c.so Cadore 19; via Guido Reni 155/157; via Garigliano 1; via Farinelli 36; via Cibrario 82; viale dei Mughetti 11; via Tunisi 51; c.so Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via S. Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 75; via Po 14; c.so Vercelli 74.

Domani domenica 14 agosto presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore *22,30* la farmacia Miraflori, via S. Remo 37.

Presteranno inoltre servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 le farmacie: Pescarmona, via Nizza 65; Maffei, piazza Massaua 1.

Pinerolo: dramma d'una madre

UN FIGLIO DROGATO E NON E' PIU' VITA

Fifi Coppo col figlio Gerard all'ospedale di Pinerolo

Il dottor Martina ha i nervi solidi. Non batte ciglio quando la donna che si agita al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo gli urla in faccia: *«Lei non capisce niente, lei deve studiare altri vent'anni. Mio figlio è grave, non può tornare a casa. Voi dovete curarlo, non dimetterlo dopo un giorno»*. Il medico non cerca di replicare, sarebbe peggio. Per due giorni ha tentato di far capire a quelle donne che i problemi di suo figlio non sono i «piedi gonfi» o l'ulcera. C'è di peggio, l'eroina. E la tossicodipendenza non va curata in ospedale, ma in una comunità terapeutica.

E' l'ennesimo dramma della droga. Anche a Ferragosto, quando i più sono in vacanza spensierati, ci sono migliaia di famiglie che si dibattono nell'angoscia. Quella di Pinerolo è solo una delle tante storie venute a galla in questi giorni di calura.

Lei, la mamma, si chiama Fifi Biton vedova Coppo. Ha quasi 50 anni, è nata a Tripoli, ma è venuta giovane in Italia dopo avere sposato un torinese. Ora ha un bar ristorante a Cumiana, alla provinciale per Pinerolo. O meglio, aveva un bar ristorante perché il locale è chiuso ed è stato messo in vendita. Dentro c'è tanta sporcizia e, nel cortile sul retro, decine di cani, l'hobby della donna.

La signora Biton racconta. *«Sono otto anni che mio figlio Gerard si buca. Ora ha 24 anni, è alto un metro e ottanta, ma peserà 40 chili. Non ne posso più, tutte le volte che suona il telefono temo di sentirmi dire che è morto. Mio figlio ormai sta tanto male, ha i piedi gonfi, l'ulcera, non ha più vene, tanti buchi si è fatto. Persino nel collo, guardandosi con uno specchietto, si piantava la siringa. In questi giorni però mi era venuta una speranza. Gerard mi ha detto: "Mamma, non ne posso più, smetto di drogarmi, vado in ospedale a farmi curare". Io sono come rinata, ho preso la macchina, l'ho portato al pronto soccorso di Pinerolo»*.

La donna prosegue il racconto quasi isterica, parla un po' francese, un po' italiano: *«Sa cosa succede invece? Mi ricoverano il figlio, ma il giorno dopo mi telefonano di venirlo a prendere. L'hanno dimesso e lo il 16 devo anche farmi fare un'operazione al collo. I medici non hanno capito niente, io protesto. Devono tenerlo, fargli gli esami, curarlo, non riesce a camminare»*.

Il dottor Martina, rassegnato, spiega: *«Gli esami gli sono stati fatti e anche d'urgenza. Non ha né epatite, né Aids, né tanto meno l'ulcera. E se vuole cammina benissimo. Guardi i piedi, le sembrano gonfi?»*. Lui, Gerard Coppo, dice d'avere smesso di bucarsi *«sei giorni fa, però sto tanto male»*.

E allora perché non va in comunità terapeutica?

«No, lì non vado». Tutti capiscano che continua a drogarsi, la madre no.

m. v.

STAMPA SERA
Luca Barnardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cappon di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aulari
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero Ghiglieno
Luigi Gamerro
Giovanni Perazzino

Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. Via Maranco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 873/1956

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 86.56.1
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; v. Roma 80; v. Maranco 32 - T. (011) 06.211
Filiali: Al.BA, c. M. Coppino, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.543/447.544 ● AOSTA, località Amerique, 88 Quart - T. 765.019-765.629 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 29 - T. 32.220 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 30.765, v. Repubblica, 29 - T. 355.230 ● CUNEO, v. S. Giorgio, 11 - T. 52.837 ● GENOVA, v. D. R. Cecchi, 1/14 - T. 541.368 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 373.371 ● NOVARA, v. Dalla Vittoria, 8 - T. 33.541 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.95.804 ● SANREMO, v. Gibelli, 47 - T. 884.949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26.318 ● VERCELLI, v. Rosselli Lavary, 47 - T. 66.092

INDIRIZZI UTILI

'L VEJ D'STÈ d'Elna e Pio «in collina» Reviglasco via Berla 33. Tel. 860.82.34.
LA BECCACCIA, tel. 861.04.85.
LA SVEVA PIZZERIA, v. G. Jovenda 32.
RISTORANTE CAFASSO, str. Valsalice 176, t. 650.46.34, aperto tutto agosto.
RISTORANTE LA ZAGARA, Druento, chiuso il giovedì, t. 964.86.76.
ACCONCIATURE CARLA, solarium, c. Rosselli 89, t. 590.086.
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, t. 519.053 - 511.032.
COIFFEUR Righetto Guerri, Moncalieri, t. 641.452, Torino 70, tel. 566295.
COIFFEUR v. Cibrario 17; T. 334.949.
COIFFEUR UOMO ENZO, p. Adriano 8.
J. L. DAVID, v. Lagrange 32/H, t. 544.368.
J. L. DAVID, v. Tripoli 4, t. 306.860.
J. L. DAVID, v. M. Ausiliatrice 7, t. 378.840.
MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 650.8980.
NINI PETTENUZZO DONNA, v. Alfieri 19, gradita prenotazione al 513.485.
NINI PETTENUZZO UOMO-DONNA, v. Alfieri 16, t. 530.644.
NUCCIO COIFFEUR, c. Tripoli 4.
PARRUCCHIERA SILVANA, c. Raffaello 5, t. 850.5422, aperto tutto agosto.
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club via Nizza 42.
CARLO FIORI, c. Einaudi 1, t. 564.844.
COLORIFICIO NICOLA corso Palermo 11 ang. via Pisa. Produzione propria idropitture, smalti, ecc.
COLORIFICIO TORINO, v. S. Donato 90, t. 481.781, carte parati, tendaggi.
DISCO ROSSO centro vendita pelle montoni rovesciati v. Milano 8. Tel. 569.15.02.
FERRAMENTA tel. 720.155.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 596.876.
FIORI IL MEGLIO, v. Tripoli 112, servizio domicilio Fiorino 335.067.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV videoregistratori Hi-Fi, v. S. Donato 44, t. 482.266 - 487.644, lunedì aperto.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO, c. Francia 301, tel. 780.173. Agosto aperto.
OTTICA FERRARI, esame visivo lenti a contatto. Fabriano 45 tel. 748.228.
PROFUMERIA GARIONA, v. Cibrario 17.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIA, corso Belgio 144, tel. 885.581 solarium viso e corpo. Pedicure. Sconto.
VALENTINA FIORI, in tutto il mondo, c. Peschiera 252, t. 332.040.
VENEZIA A TORINO, bigoncere antiche da regalo, v. Po 14, t. 839.7000.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al sabato. Riparazioni ed esecuzione protesi urgenti aperto agosto. Tel. 744.940.
DENTISTA anche festivi, or. 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti, V. Cervinia 18, tel. 513.066.
DENTISTA, telefonare al 483.33.47.
MEDICO DENTISTA, orario continuato da C. Alberto 55, tel. 535.042 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
IDRAULICO, 24 su 24, t. 831.371.
IDRAULICO, servizi vari interventi urgenti, tel. 818.235 - 901.8280.
LAVATRICI, riparazioni, t. 332.340.
TV GUASTO? Videocentro 738 00 00.
TV ASSISTENZA TV, t. 473.510.
ELETTRAUTO via Brandizzo 29. Tel. 850.162. Anche autosoccorso strade.
ELETTRAUTO v. Nizza 37. Tel. 660.50.27.
ELETTRAUTO, v. Ormea 90, t. 669.26.20.
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna 34, aperto tutto agosto, t. 521.31.48.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, t. 200.000.
AUTOSOCCORSO, t. 200.000.
AUTOLAVAGGIO, t. 200.000.
AUTOCARROZZERIA aperta t. 992.311.
AUTOFFICINA elettrauto carburatore pronto intervento su strada marmitte ed asse ruote, tel. 787.811.
AUTORIPARAZIONI TOSCANA 779.03.70
CARBURATORISTA tel. 696.4829.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Mario Bra (Cn) tel. Roreto. Tel. 0172 498.881. Chiusura estiva dall'1 al 23-8-88.

ANGELI CUSTODI A FERRAGOSTO

Polizia, carabinieri, stradale, vigili urbani mobilitati contro la malavita rimasta in città. Nel mirino i topi d'alloggio e i nomadi particolarmente attivi in questo periodo. L'assessore Risaliti: «In questi giorni pioggia di multe nei parchi per i fracassoni». Pattuglie notturne contro le auto troppo rumorose. Vigili del fuoco contro i calabroni, fughe d'acqua e serrature da aprire

Vigili urbani, carabinieri e polizia in città. Anche per dare una mano a qualche automobilista in panne

Città calma, strade semideserte e le solite piccole difficoltà di tutti gli anni per rifornirsi di generi alimentari, benzina, sigarette: è in arrivo il 15 di agosto, nel bene e nel male il clou delle vacanze. C'è chi è contento che Torino si sia in parte svuotata e si azzarda a girare per corsi e vie anche in bicicletta o a piedi, di corsa. Altri invece si sentono decisamente persi e smarriti. *«Senza la marea di auto, i clacson assordanti, i pullman stracolmi che non arrivano mai, e i gas di scappamento che ti asfissiano e bruciano gli occhi che Torino è? Fare di vipere in un piccolo centro, soli e abbandonati da tutti»*.

Poco male, giusto un paio di settimane e passerà anche quest'atmosfera irreale. Chi ha deciso di «emigrare» al mare o in montagna sappia almeno che in questo assolato weekend estivo sono rimasti gli angeli custodi, pronti a intervenire in caso di bisogno. Polizia, carabinieri, vigili urbani e del fuoco, guardia medica: ecco come sarà il loro Ferragosto.

«Eseguiremo i servizi di sempre — dicono al comando dei carabinieri di via Valfrè — *con particolare attenzione alle possibilità di furto e alle attività che potrebbero essere sospette: ad esempio chi trasloca»*.

La stessa attenzione l'avranno anche gli agenti delle volanti della polizia. Dice il dirigente di turno: *«Siamo soprattutto allertati per i furti negli alloggi. Tutte le volanti hanno avuto il compito di stare particolarmente attente a nomadi e persone che circolino con pacchi e involucri in prossimità di cantieri, soprattutto nelle zone a maggior rischio, nei quartieri popolari. Per il resto, grazie a Dio, ora abbiamo poco lavoro»*.

Molti impegni invece per i civich, con l'assessore Agostino Risaliti più che mai indaffarato. *«In questi giorni i vigili urbani sono molto impegnati nei parchi cittadini e nella lotta contro l'inquinamento acustico. Inoltre abbiamo istituito un pattugliamento serale e notturno per controllare le auto troppo rumorose e i punti dove l'illuminazione è insufficiente. Controlli anche in birrerie e pub aperti fino a tardi per consigliare gli avventori ad abbassare il tono della voce... e il volume degli impianti stereo»*.

Normale routine invece per i vigili del fuoco con «i soliti interventi legati alla stagione: calabroni, fughe d'acqua, alloggi da aprire perché i proprietari avevano smarrito le chiavi, ecc. al riparo di persone sole. Gravi incidenti o incendi in questo periodo non ce ne sono perché le attività industriali sono quasi tutte chiuse. In compenso il lavoro in più è venuto dai recenti temporali e nubifragi».

Lavorano 24 ore su 24 anche gli addetti alla guardia medica. Per questo Ferragosto entrano in azione dalle 14 di oggi e concludono martedì mattina alle 8. E come nella maggior parte degli altri fine settimana dell'anno, dovranno supplire alle mancanze di diversi medici curanti «distratti o smemorati» che dovrebbero prendere le chiamate dei loro assistiti anche il sabato dalle 8 alle 10, quindi recarsi secondo disposizione loro a fare le visite durante la giornata. *«A meno che non siano in ferie. Ma in questo caso devono indicare chi è il sostituto lasciando almeno un messaggio sulla segreteria telefonica. Non tutti lo fanno»*.

Ivano Bartolero

Solo cinema all'aperto per i torinesi

IL VUOTO OLTRE LA SERA D'ESTATE

E' una città che non chiude per ferie. Siamo in 500 mila alla vigilia di Ferragosto e le previsioni non indicano un gran numero di partenze per la due giorni al mare o ai monti. Il pienone dei centri di villeggiatura fa temere il rischio di non trovar posto, e poi c'è la poca voglia di accodarsi ai caselli autostradali, specie dopo il nuovo limite di velocità.

Così Torino si appresta a vivere il weekend 13-14-15 come un qualsiasi altro fine settimana di agosto. Una dimora a servizio parziale: ha di tutto un po': cinema, ristoranti, piscine, sale da ballo, musei, giochi, battelli e barche.

E' già molto e, nel contempo, troppo poco.

E' molto. Se si considera che è Ferragosto per tutti, anche per chi ha un esercizio pubblico, per chi lavora come dipendente in uno dei locali o dei centri che resteranno aperti in questi giorni. Se si ritiene che ci sono le necessarie essenziali per soddisfare i «bisogni» estivi, anche quelli dei turisti stranieri in visita all'ex capitale. Se si pensa a questo periodo come a una «pasquetta» più lunga e più calda che, per tradizione, deve essere trascorsa al mare, ai monti, comunque in freschi o ventilati posti di svago, fuori città.

E' poco. Mezzo milione di abitanti è una cifra che non raggiunge la gran parte dei capoluoghi di provincia del nostro Paese nei periodi normali: come non prevedere un punto di ritrovo «straordinario»? Il Comune per giugno, luglio e anche settembre organizza manifestazioni di richiamo, soltanto ad agosto — il mese più caldo e più disertato — non resta che il cinema all'aperto delle «sere d'estate». Il vuole una città tranquilla e va bene, ma almeno a Ferragosto non sarebbe opportuno prevedere un «appuntamento più»? I circoli sportivi privati supplissono organizzando al loro interno giochi, gare e cene.

In tutto il Piemonte, per fare un altro esempio, non è prevista neanche un'amichevole di calcio, mentre nel resto della penisola pedatoria c'è un vivace programma di partite per consentire ai tifosi di vedere all'opera i beniamini del prossimo campionato. Nella nostra città bisognerà accontentarsi dei marocchini che promettono di dare due calci al Valentino.

Forse non è tanto per le famiglie che vale questa preoccupazione del semideserto di Ferragosto, non soprattutto per i giovani (l'osservazione è per l'assessorato specifico). In via Assarotti 2, nell'apposita bacheca sono proprio di questi giorni gli appelli di giovani che cercano amici e compagnie perché stanchi di «brancolare nel buio». Vero che l'assessorato prevede viaggi e scambi, ma per chi resta?

La guida alla sopravvivenza elenca piscine, alcuni cinema, poche discoteche, quasi tutti i musei, imbarcaderi, l'ascensore della Mole. Ma con un po' di fantasia si riuscirà anche a rendere divertenti far le vasche di via Roma e le passeggiate nei parchi. Auguri.

L. bor.

DOMENICA 14 AGOSTO
APPUNTAMENTO al GRANBALON
CITTA' DI TORINO - ASSESSORATO AL COMMERCIO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

A Castellamonte

TERRACOTTA IMMAGINI E COLORI

La 28ª mostra della ceramica prende il via questo pomeriggio alle 17,30. «Terracotta: immagini e colori» è il programma della rassegna che resterà aperta fino al prossimo 4 settembre. Il richiamo alla terracotta è venuto da Giancarlo Bojani, direttore del museo della ceramica di Faenza e da quest'anno «consulente» d'eccezione per la mostra castellamontese. *«E' inutile cercare altre forme di rilancio per la ceramica di Castellamonte* — ha detto Bojani durante gli incontri con i curatori della rassegna — *la sua origine sta tutta nella terracotta, nelle sue forme e soprattutto nei suoi colori. Inventare altre tecniche o riprodurre lavorazioni di altre regioni d'Italia rappresentano operazioni sbagliate, a tutto danno della vera ceramica prodotta in questo centro»*. Settore artistico e artigianale cercheranno anche quest'anno di andare a braccetto, non senza polemiche però. Gli artigiani di casa accusano spesso i curatori della rassegna di privilegiare troppo la parte artistica, dedicandogli lo spazio suggestivo della Rotonda Antonelliana.

Ma per Nicola Mileti, ancora una volta infaticabile animatore della mostra, non ci sono dubbi: *«A Castellamonte abbia portato in questi anni i migliori nomi della ceramica d'arte nazionale ed internazionale: la Rotonda è diventata una passerella unica per la ceramica artistica, è giusto continuare su questa strada»*. Fra gli artisti ospiti Attilio Antibo, Candido Fior, Federico Bonaldi, Aldo Contini e Milena Milrangoni. Significativa, proprio perché inserita nel recupero della terracotta, la «personale» che Castellamonte dedica quest'anno ad Angelo Puntel, un'artista di casa, creatore di originali figure dove la manualità dell'artigiano si fonde perfettamente con la ricerca artistica. Le sue opere sono presentate nella chiesetta di San Rocco.

E. n.

Raffaele Palagi al suo distributore di corso Giulio Cesare

Distributore aperto 24 ore su 24 dal '75

SANTO DELLA BENZINA E A CAUSA DELLE MULTE PERSINO MARTIRE

Il distributore di benzina di corso Giulio Cesare 220, dell'«IP» (International Petroleum, del gruppo Eni), è aperto ininterrottamente dal 1975. Natale, Pasqua, Ferragosto, giorno e notte, 24 ore su 24 senza un'interruzione. Otto pompe per la super, due per il gasolio, una per la miscela, lavaggio, officina per piccole riparazioni, e un locale per la vendita di accessori per auto. Lo gestisce Raffaello Palagi, classe 1934, un viareggino tosto che vende benzina dal 1947. Lo aiutano la moglie Mariella Scalvini (che manda avanti un altro impianto poco lontano, della Esso) e la figlia Patrizia, studentessa in legge. Otto dipendenti, quattro di colore, provenienti da Marocco, Algeria, Ceylon ed Eritrea. Decine le rapine notturne sopportate in tanti anni, Palagi ha telefonato a «Stampa Sera», prendendo lo spunto da un lettore che lamentava, tanto per cambiare, il criterio discutibile con cui vengono chiuse per ferie le pompe.

«Guardi qui — spiega mostrando cinque verbali dei vigili urbani, sezione Barriera di Milano —, *noi siamo aperti sempre per dare un servizio in più al pubblico ma lo facciamo contro la legge. Finora abbiamo pagato milioni di multe»*. Le contravvenzioni (60 mila lire l'una, l'ultima è di ieri mattina), fanno riferimento alla legge 28.1.1971, n° 558 art. 10, e contestano il fatto che la stazione di servizio «rimane aperta di notte senza essere di turno». *«Ormai il nostro impianto* — dice Palagi — *è un punto di riferimento per tutti in città, tutti sanno che ci siamo a tutte le ore, vengono perfino le ambulanze da Settimo a far rifornimento. Questa situazione è il risultato di una politica disfattista del sindacato* (in questo caso l'Ugica - ndr). *In fin dei conti noi vogliamo solo lavorare, io faccio una settimana di ferie all'anno, mia moglie va ogni tanto mezza giornata in campagna a stop. In una società che cresce dovrà crescere anche i servizi, che, invece, come vede, sono regolati per quando ci riguarda, da una legge di 17 anni fa. Non solo, ma se vogliamo essere pignoli, bisognerebbe mettere anche tutti i self-services aperti di notte, senza personale, perché mancano l'estintore e il secchio della sabbia come vuole la legge. Case che non ci sono per la semplice ragione che, se non c'è nessuno che guarda, le portano via. Le prendono a noi, ai figuri con gli addetti presenti»*.

La questione è matematica della situazione del commercio, ancora regolata da regole rigide e antiquate, con buona pace dell'assessore Spagnuolo, madrina dell'iniziativa negozi aperti di sera. Per lo meno singolare che venga perseguitato in nome della legge un imprenditore che lavorando in prima persona sempre, e non solo in nome del profitto, rende un indiscutibile servizio pubblico. *«E lo giuro* — aggiunge la signora Scalvini — *che lo facciamo perché ci piace, non per il guadagno, altrimenti quali»*. *«Oltretutto bisogna specificare* — aggiunge Palagi — *che i self-services aperti di notte non praticano lo sconto come di giorno, mentre noi con personale presente facciamo pagare il prezzo normale. Ma se uno va in farmacia di notte, non paga un supplemento sulle medicine? E allora? Poi molti distributori abilitati al servizio notturno, non lo fanno perché hanno paura o non hanno voglia, o non hanno la gente»*.

A Torino sono pochissimi i volontari che sacrificano la vita alla famiglia. Oltre alla famiglia Palagi, c'è Vincenzo Venticinque in corso Casale (Esso), Maggi in via Guido Reni vicino al ristorante Giardino, e Vincenzo Gozzo, sempre Esso, con impianto vicino alle carceri, in corso Vittorio 145. E anche loro devono difendersi dai verbali, invece di ricevere attestati e riconoscimenti ufficiali.

Renato Scaglioia

Fino a martedì

CANAVESE TANTE LE FESTE

Lungo week-end di feste nell'Alto Canavese. A **Pont**, la patronale dell'Assunta, che si tiene nella storica chiesa di Santa Maria in Doblasio (risale all'Anno Mille). Accanto alle funzioni religiose (interverrà il vescovo di Ivrea), da oggi a lunedì, organizzate dal Comitato sportivo Bar Santa Maria, gare d'ogni tipo. Sempre a Pont, festeggiamenti alla frazione Boschi (domani, Santa Chiara), a Montpont lunedì e martedì, per San Rocco (messe, gare di bocce, danze) e Feialio (danze serali fino a martedì).

A **Frassinetto**, appuntamenti vari, organizzati dall'Associazione alpini.

In Valle Orco, a **Locana**, festa dell'Immacolata, fino a domani, alla frazione Nusiglie; raduno di spazzacamini alla frazione Fey. A **Noasca**, festa patronale nel paese, a Ceresole tennis, bocce e trial tra oggi e martedì; per il 16, al rifugio Jervis, la Festa del Nel. In Valle Soana, Festa della montagna in due momenti tra Ronco e Valprato. A Villa Castelnuovo, festa patronale fino a martedì 16.

VA IN VACANZA ANCHE IL MERLO

Un merlo indiano è fuggito ieri sera dalla sua gabbietta nell'abitazione in corso Toscana 151 di Pier Benito Greco, professore di musica presso la scuola media Scotellaro. Si sospetta che abbia voluto pure lui andare in vacanza. Occasione per la fuga il «cambio dell'acqua»: la portichina della sua gabbia è restata aperta un attimo di troppo. Il professore, che gli ha insegnato a parlare (il merlo è un chiacchierone), è preoccupato: la fuga potrebbe essere fatale al merlo con tutti i gatti che girano per la Torino deserta di questi giorni. Fornisce un numero telefonico (73.81.633) a chi lo ritrovasse.

FRETTE
Fiera d'Estate
dal 6 agosto al 3 settembre
SCONTI fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala
VEGA

DA OGGI TROVI SU OGGI IL PARTNER IDEALE, E PUOI VINCERE 20 MILIONI* ALLA SETTIMANA E 20 ANELLI CON DIAMANTI.

*in gettoni d'oro

Cerchi il Partner ideale? Ricco, bello, intelligente? Il settimanale Oggi lo ha inventato per te. Partner è un gioco ricco: puoi vincere 20 milioni in gettoni d'oro a settimana e ogni 5 settimane partecipare all'estrazione di preziosi anelli con diamanti Alfieri & St. John e degli eventuali premi non assegnati. È un gioco bello perché ti porta nel fantastico mondo dello spettacolo e della cultura ed è intelligente: per 20 settimane puoi divertirti e vincere senza fatica favolosi premi. Ti basta comprare Oggi, conservare la cartolina, controllare ogni settimana qual è la coppia vincente e con Partner il gioco sarà fatto.

Alfieri & St. John

OGGI

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 58.71.32
c.c. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

RADIO GEMINI®

f.m. 98 TO • 91 CN

OGNI ORA I NOTIZIARI DI STAMPA SERA

IDEA RADIO BY SIGMA CLUB

TESTI DI ART VILLONE, PIERO CHIAMBRETTI & STRANIVARI DISEGNI DI FABIO PETRASSI

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libraton, Carlo Bagatin e del professor Barioria.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

TORTA DI PESCHE ALL'AMARETTO

400 gr. amaretti, 4 grosse pesche, 4 uova, 1 cucchiaio zucchero, 1/2 bicchiere marsala, burro, farina bianca.

Rompere gli amaretti a piccoli pezzettini, metterli in un grilletto e bagnarli con il marsala; lasciarli riposare per un quarto d'ora.

A parte sbattere le quattro uova intere con lo zucchero e versarle sugli amaretti. Amalgamare bene il tutto. Tagliare le pesche ben lavate e con la buccia a fette non troppo grandi ed unirle al composto mescolando delicatamente.

Ricoprire una teglia da forno con carta argentata, ungerla bene di burro e spolverarla con la farina bianca. Versarvi il composto e mettere in forno già caldo a 180° per trenta minuti circa.

Lasciarla raffreddare nella teglia prima di capovolgerla sul piatto di portata. A piacere spolverare la superficie di zucchero a velo, oppure glassarla con due cucchiai di marmellata di pesche diluiti con un cucchiaio di liquore.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti *Turni ordinari* fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE': 6° Festival musica in cuna, domani ore 18, Giardini del Castello: **Spazio Giovani**. Giacomo Fuga, pianoforte. Mozart: Sonata in fa minore K 310. Brahms: Due Rapsodie op. 79 n. 1 in si minore e n. 2 in sol minore. Liszt: Sonata in si minore. Ingresso libero.

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi dal 1/9. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.970 (ore 15-19).

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, tel. 687.602): aperto tutto agosto... con ipnosi musicale.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.56): ore 15 a passo di Danza, ore 21 i Champions.

CLUB 84 (C. Massimo d'Azeglio 8, tel. 660.9560): ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Edo Puma. Domani ore 21 mirvaglie di Ferragosto con buffet e brindisi di mezzanotte. Tutti i giovedì liscio con Rommy in grande orchestra.

DU PARC ESTIVO: ore 21 orch. Franco Orsini.

EDEN (v. Raimondo 10 proseg. v. Carducci, tel. 605.00.01 To.): stasera ore 21 orch. I nuovi Meteore, se piove sarà coperta.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal musette.

FRENZY DANCING: liviac. Bello liscio. Ore 21 i Tuxedo.

LA FAVOLA - Night Club - Candiolo: Tutte le sere 22-4. Tel. 964.3434

MACUMBA - Pinerolo - Ristorante (tel. 0121/74.115): tutte le sere cena danzante fino alle ore 3. Il locale non chiude per ferie.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): chiuso per ferie, riapertura 22 agosto.

TRILUSSA: l'osteria più matta di Torino col suo romanaccio Bor Nino. T. 514.496.

GALLERIE

GALLERY: Giovanni. «Il mondo intorno a noi», fino al 21 agosto.

LOCANA - Sala Consiliare (0124/83.103): esp. Fasani fino al 21/8.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Jean Miró. Viaggio della figura**, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9.30-18; domenica, 10.30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 8-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. *Sala Mostre*: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Mariuccia Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thover 27): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dei ficelsi. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quicciardini 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

ESPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino; viale Settimo Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
- * aria condizionata
- ** dehors
- *** dehors e aria condizionata

Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6841; Al Primo Piano*, v. Po 20, tel. 832.892; Cavall'd bröns, p. S. Carlo 157, tel. 55.34.91; Cinesi: Da Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 548.159; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 553.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Carignano 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.557.6154; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthuus, v. Gramsci 3, tel. 537.356; Il Cantuccio, v. Pomba 9, tel. 540.524; I Tarocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.916; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 850.046; Mellow*, v. Siccardi 18, tel. 511.282; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437; Parigi, v. Rattazzi 3, tel. 530.968; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.091; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 18, tel. 540.536; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 5/b, tel. 542.412; 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.000.

San Salvario - Valentino

Al Platto d'Oro***, v. Galliari 8, tel. 650.6391; Alba, v. S. Pio V 8, tel. 669.2064; Angolo Greco*, v. Donizetti 12, tel. 650.3948; Black-Jack, v. Nizza 84, tel. 670.090; Cinesi: Feng Dian***, c. M. d'Azeglio 3, tel. 650.3728; Kata Radja, c. Brennero 53/b, tel. 696.3481; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 630.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Papavero***, c. Raffaello 5, tel. 650.3880; La Barca, fiume Po c/o c. G. Galilei 24, tel. 698.3555; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Messico, v. Galliari 8, tel. 650.6798; Ristoderia*, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; La Grotta, v. Gioberti 26, tel. 518.502; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651; Viareggio*, v. Montevecchio 10, tel. 510.374.

San Paolo

Cambusa, v. Vialiari 2, tel. 443.302; Cinesi: Bambù*, c. Peschiere 187, tel. 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.867; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9667; Porta d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Il Pappagallo**, v. Bracconi 57, tel. 334.936; La Giara, v. Borgo 15, tel. 447.2797; La Greuja*, v. Monginevro 75, tel. 331.569; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; La Roccia Bianca, V. Rivalta 23, tel. 335.9854; Silvano, v. Monginevro 69, tel. 335.2851.

Cenisia - Cit Turin - Pozzo Strada

Al Grassi*, v. Grassi 9, tel. 547.721; Cinesi: Hsing Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zhang Yang***, v. P. d'Acaja 81, tel. 447.6422; Mediplatto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Passalampo, c. Francia 318, tel. 793.330; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio - S. Donato - Parella

Cinesi: Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 480.286; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.325; Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904.

Rossini - Valdocco - Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 650.377; Cinesi: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 630.733; Da Gino, c. R. Parco 161, tel. 202.652; La Brace, v. Napione 28, tel. 831.602; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 630.076; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.3232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222.

Barriera Milano - Madonna di Campagna

Brasserie, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Capuano, c. Vigevano 4, tel. 278.265; Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. 238.762; Mei Li Hua, L.go Toscana 29, tel. 216.1735; Del Colonnato*, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.265; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 195, tel. 205.0083; Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.883; Ostu Bacu, c. Vercelli 226, tel. 264.579; Su Nuraghe, v. Samone 9, tel. 282.0251; Valgranda, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

Madonna del Pilone - Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102, tel. 696.8388; Calasso***, str. val Salice 178, tel. 650.4534; Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 890.250; Cit Cavoret, str. ai Ronchi 14, tel. 696.3136; Cucco**, c. Casale 89, tel. 630.416; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 861.0397; Garden**, str. val Salice 2, tel. 669.9912; Giudice**, str. val Salice 78, tel. 669.2468; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Italia, str. Basilica Superga 45, tel. 890.139; La Cloche**, str. Tesoro Pino, tel. 694.213; La Deniera**, c. Casale 321, tel. 897.108; La Griglia**, str. ai Ronchi 84, tel. 690.911; La Stella, str. Cartman 59, tel. 890.229; 'L Vej Ostu**, v. Berla 32, tel. 850.822; Mulatto, c. Cavalle 184, tel. 690.221; Piccola Sassi**, v. Pasini 3, tel. 690.371; Saltinciello***, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita - Mirafiori - Lingotto

Cinesi: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; Gennargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.685; Gilcine**, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 897.915; Il Pomodoro***, v. Caprera 25, tel. 351.572; Lilibeo**, c. U. Sovietico 359, tel. 613.773; La Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 306.080; Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 696.0506; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.820; Rugantino*, v. Piccio 5, tel. 342.017; Sette Nani*, c. U. Sovietico 529, tel. 342.705.

Campidoglio - S. Donato - Parella

Cinesi: Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 480.286; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.325; Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904.

Rossini - Valdocco - Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 650.377; Cinesi: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 630.733; Da Gino, c. R. Parco 161, tel. 202.652; La Brace, v. Napione 28, tel. 831.602; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 630.076; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.3232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 216.4084; Le Ginestre, v. Valprato 15, tel. 852.469.

Barriera Milano - Madonna di Campagna

Brasserie, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. 238.762; Mei Li Hua, L.go Toscana 29, tel. 216.1735; Del Colonnato*, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 195, tel. 205.0083; Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.883; Su Nuraghe, v. Samone 9, tel. 282.0251.

Madonna del Pilone - Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; Calasso***, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 890.250; Cit Cavoret, str. ai Ronchi 14, tel. 696.3136; Cucco**, c. Casale 89, tel. 630.416; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 861.0397; Garden**, str. val Salice 2, tel. 669.9912; Giudice**, str. val Salice 78, tel. 669.2468; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Italia, str. Basilica Superga 45, tel. 890.139; La Deniera**, c. Casale 321, tel. 897.108; La Griglia**, str. ai Ronchi 84, tel. 690.911; La Stella, str. Cartman 59, tel. 890.229; 'L Vej Ostu**, v. Berla 32, tel. 850.822; Mulatto, c. Cavalle 184, tel. 690.221; Piccola Sassi**, v. Pasini 3, tel. 690.371; Saltinciello***, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita - Mirafiori - Lingotto

Al Fojot**, c. Orbassano 460, tel. 301.025; Cinesi: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; Gennargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.685; Gilcine**, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 897.915; Il Pomodoro***, v. Caprera 25, tel. 351.572; Lilibeo**, c. U. Sovietico 359, tel. 613.773; La Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 306.080; Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 696.0506; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.820; Rugantino*, v. Piccio 5, tel. 342.017; Sette Nani*, c. U. Sovietico 529, tel. 342.705.

Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; La Grotta, v. Gioberti 26, tel. 518.502; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Cambusa, v. Vialiari 2, tel. 443.302; Cinesi: Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.867; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9667; Porta d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Il Pappagallo**, v. Bracconi 57, tel. 334.936; La Giara, v. Borgo 15, tel. 447.2797; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; La Roccia Bianca, V. Rivalta 23, tel. 335.9854.

Cenisia - Cit Turin - Pozzo Strada

Cinesi: Hsing Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zhang Yang***, v. P. d'Acaja 81, tel. 447.6422; Mediplatto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

...e domani

Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6841; Al Primo Piano*, v. Po 20, tel. 832.892; Cinesi: Da Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 548.159; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 553.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Carignano 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.557.6154; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthuus, v. Gramsci 3, tel. 537.356; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.916; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 850.046; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437; Parigi, v. Rattazzi 3, tel. 530.968; Plinio, c. S. Martino 10, tel. 540.384; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.091; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 18, tel. 540.536; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 5/b, tel. 542.412.

San Salvario - Valentino

Alba, v. S. Pio V 8, tel. 669.2064; Black-Jack, v. Nizza 84, tel. 670.090; Boccadoro, v. Ormea 101, tel. 669.2680; Cinesi: Feng Dian***, c. M. d'Azeglio 3, tel. 650.3728; Kata Radja, c. Brennero 53/b, tel. 696.3481; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 630.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 669.2656; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Gigauro**, v. Nizza 83, tel. 669.8935; La Barca, fiume Po c/o c. G. Galilei 24, tel. 696.3555; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Ristoderia*, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; La Grotta, v. Gioberti 26, tel. 518.502; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Cambusa, v. Vialiari 2, tel. 443.302; Cinesi: Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.867; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9667; Porta d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Il Pappagallo**, v. Bracconi 57, tel. 334.936; La Giara, v. Borgo 15, tel. 447.2797; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; La Roccia Bianca, V. Rivalta 23, tel. 335.9854.

Cenisia - Cit Turin - Pozzo Strada

Cinesi: Hsing Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zhang Yang***, v. P. d'Acaja 81, tel. 447.6422; Mediplatto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Bridge

QUELLA «MAGICA» GIOCATA DI VICTOR MOLLO E' ENTRATA NEI MANUALI

Le vacanze mi riportano a ricordi di lontane partite. La prima fu ideata dall'inglese Victor Mollo.

Le carte sono le seguenti e il contratto è di 5 quadri.

Attacca Ovest in atout e proviamo a contare, al solito, le prese a disposizione del dichiarante.

Ci atout si riducono ad altre quattro levées di testa ed anche senza calcolatrice è evidente che ne manca una. E non c'è speranza di allungare il numero delle prese di atout non un taglio a cuori, non già perché si promuova il 9 quarto, ma perché l'attacco consentirà ad Ovest di ribattere altre due volte atout riducendo le tre quadri del morto. In questi casi non rimane che la possibilità di una compressione fiori-cuori, ma quali sono le carte chiave che si tratterebbe di mettere in atto la manovra?

Perché una compressione semplice in due colori si realizzi deve essere un solo fianco minaccia e controllare i due semi e ciò accade, nella mano in cerca, grazie al modesto 7 di cuori del morto: avete visto perché? E' quel 7 a costringere Ovest a utilizzare Asso e Re di cuori le due volte che muoveremo nel seme della mano (entrando a picche), poiché se prende Est non può, ed Ovest l'ha visto fin dall'attacco, battere atout per togliere il taglio a cuori.

Così, se è vero che non potremo tagliare la terza cuori, l'8 che abbiamo in mano costituisce la minaccia contro Est che diventa il solo custode a cuori e fiori nel finale.

Il tema di una situazione diabolica che suscita rispetto per l'importanza delle cartine, nel caso vincenti: il 7 e l'8 di cuori e l'8 di fiori, seconda minaccia della compressione.

Un episodio di signorilità

La mano che segue è di anni fa.

Dichiarante in Sud, il campionissimo del Blue Team Walter Avarelli alle prese, in una delle Olimpiadi vinte dai nostri, con la manche a picche.

Sull'attacco a fiori di Ovest Avarelli prese di Asso e seguì con il Re dello stesso seme scartando una quadri di mano; Asso e Re di cuori e cuori tagliata; fiori tagliata e ancora cuori per il taglio di Asso di picche al morto. Il dichiarante taglia un'altra fiori in mano ed ora il problema è di perdere, se possibile, due sole prese in atout, dovendosi cedere ancora la quadri. Avarelli giocò la cartina di picche per l'8 di Ovest e il 2 di Est: restavano fuori, in atout, Re, Fante e 9.

Tagliato il secondo giro di quadri il nostro si trovò a dover indovinare quale onore unico fosse rimasto (se c'era, e voi vedete che è così): se il Fante o il Re.

Mentre rifletteva, Sud mostrò la sua ultima carta giocata invitando gli avversari a mostrare la loro, cosa che il regolamento fino ad un anno fa consentiva. Solo che Ovest, equivocando, sulla cartina di picche che Avarelli aveva estratto dalle sue sul tavolo, mostrò non già la sua ultima carta giocata ma il suo Fante di picche pensando di rispondere normalmente nel colore.

L'applicazione del regolamento avrebbe considerato quel Fante carta esposta e penalizzata e il dichiarante non avrebbe più dovuto indovinare alcunché, intavolando la Dama d'atout. E così deve presumere sarebbero andate oggi le cose. Allora quasi una lite, ma la questione fu da parte dei difensori di chiedere l'applicazione della norma che li penalizzava, da parte di Avarelli di pretendere che il caso decidesse quale carta di picche avrebbe giocato alla presa successiva. Di fronte al rifiuto degli avversari a scegliere fra le due carte coperte e rimescolate, il campione si alzò ed invitò un angalista alla bisogna. E si trattava delle Olimpiadi, non della partitina a due lire al circolo. La sorte premiò il gentiluomo italiano estraendosi il Fante di picche che consentì di mantenere l'impegno.

Il grande slam facilitato

Ancora da una decina d'anni fa eccovi un grande slam che fu mantenuto da una sola coppia in uno dei più importanti tornei a coppie inglesi.

La maggior parte dei giocatori conclude a 7 picche la dichiarazione e perse il contratto evidentemente affidandone la riuscita al sorpasso al Re di quadri che, vedete dai quattro giochi, è destinato all'insuccesso.

La coppia che mantenne l'impegno aveva scelto invece il grande a senza atout, non saprei dire se casualmente o in cerca dei dieci punticini in più, trattandosi, come detto, di una gara a coppie a sistema Mitchell, ma tant'è. L'alternativa all'impasse a quadri non può che venire da un gioco di compressione e Sud decise di rimandare al più tardi possibile la decisione, cercando di ricavare dagli scarti dei difensori, se possibile, informazioni sulle carte importanti mancanti, invece di affidarsi al un calcolo. In verità non troppo semplice, delle percentuali della compressione rispetto al 50% del sorpasso.

Così, preso in mano l'attacco di 9 di picche, Sud incassò le due teste di fiori e l'Asso di cuori prima di passare in mano a sfilare le restanti sette carte di picche. Scartare su un colore ottavo è un incubo, spesso anche per degli esperti, e uno dei problemi è di comunicare al compagno dove si controlla un seme onde quello possa abbandonare, in tale colore, le sue carte importanti.

Fu così che Est si liberò al più presto di un onore del suo marriage di cuori, per tranquillizzare il partner sulla tenuta in questo seme.

Così il dichiarante nel momento in cui intavolava la sua ottava picche, non vedendo comparire l'altro onore di cuori da Est, poté tranquillamente liberarsi del Fante di mano restando con Asso e Dama di quadri, mentre il 5 di fiori era la minaccia nel mazzo. Quando poi presentò di netto la cartina di quadri ed Est fornì cartina anch'egli, non ebbe più dubbi sulle due ultime carte di Ovest: la vincente di fiori e il Re di quadri ormai secco.

Carlo Grignani

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI
5 agosto
12 agosto

CINQUE GIORNI DI GRIDA

E ORA OCCHI PUNTATI SUI RIPORTI DI MARTEDI'

Lunedì 8: (—0,5). Tono riflessivo in un mercato quasi apatico. Qualche passeggera vivacità in apertura viene immediatamente seguita da una perdita dello 0,4 per cento, peggiorata ulteriormente nel durante, con recuperi contrastati fino alla chiusura finale.

Stabili le Fiat e appena qualche vantaggio per le Montedison. Resistenti le iniziative Meta. Calme le Olivetti. Indice Comit: 528,93.

Martedì 9: (—0,1). In un clima tipicamente ferragostano la seduta riesce a frenare anche i titoli Montedison, gli unici ad aver dimostrato gran vivacità nei giorni precedenti.

Il mercato accenna appena a qualche movimento rispetto lunedì. Gli scambi più vivi sono concentrati su Iniziativa Meta. Altri movimenti son dovuti all'avvicinarsi delle scadenze tecniche e dall'attesa della quotazione della Ferruzzi Finanziaria.

La giornata, ancora negativa, comunque rivela tentativi di risvegliare il mercato dal tipico torpore della stagione. Indice Comit: 528,20.

Mercoledì 10: (—0,3). Partenza lineare, quasi vivace, con indice in momentaneo recupero del 4 per cento. L'iniziale rialzo, causato da un'attività concentrata su alcuni titoli guida, non ha però avuto lungo seguito. Così molti valori primari hanno di nuovo perso terreno con prezzi limati.

Progredisce invece Ferruzzi Agricola, mentre cala l'attenzione per Iniziativa Meta. Le Montedison, resistenti durante la mattinata, cedono nel finale a quota 1900. Indice Comit 526,77.

Giovedì 11: (—0,7). Nel giorno della risposta premi, con prevalenza di ritiri, si è giunti alla settima seduta consecutiva caratterizzata da toni riflessivi.

Il mercato manifesta subito perdite dell'1,8 per cento, per metà circa recuperate nel finale. La piazza risente evidentemente, con 24 ore di ritardo, della preoccupazione causata dal rialzo del tasso di sconto Usa, salito dal 6 al 6,50 per cento, secondo una decisione a sorpresa della Federal Reserve statunitense, che aveva già depresso mercoledì le Borse estere. Indice Comit 523,04.

Venerdì 12: (+1,1). Una massiccia ondata di ordini dall'estero, concentrati sui titoli telefonici e cementieri, è stata sostenuta da ricoperture per i valori guida.

Queste manovre hanno restituito forza al mercato, in attesa con alcuni segnali positivi già chiari nei prezzi di dopolistino di giovedì. Hanno dimostrato di avere di nuovo particolare attenzione le Montedison e le Generali. Chiusura in buon rialzo. Indice Comit 528,85, pari ad un recupero dell'1,13 per cento.

La riunione che ha chiuso la settimana in Piazza Affari ha assunto un'impostazione di carattere tecnico, in previsione della scadenza dei riporti, fissata per martedì, quando si chiuderà il ciclo borsistico di agosto.

m. lep.

TITOLI TORO

Stet Warr. Sip	+ 13,98
Saipem risp. Warr.	+ 10,73
Saipem	+ 9,45
Saipem risp.	+ 8,31
Selm risp.	+ 7,71
Selm	+ 7,54
Ferruzzi AG. risp.	+ 6,49
Stet Warr.	+ 5,98
NBA	+ 4,40

TITOLI ORSO

Retondi	- 12,50
Aviv Fin	- 10,29
Fiscambi	- 8,72
Fiscambi risp.	- 7,79
Sasib priv.	- 6,23
Sasib risp.	- 5,98
Tripcov Risp. n.c.	- 5,95
Secco	- 5,86
Perugina risp.	- 5,84

Una media giornaliera di 119,4 miliardi

AFFARI CALATI DEL 30%

MILANO — Con uno slancio di ottimismo nell'ultima seduta prima del lungo fine settimana di Ferragosto la Borsa di Milano ha recuperato quasi interamente la flessione registrata nelle precedenti quattro sedute, mostrando di avere in gran parte superato gli ostacoli intervenuti nel corso dell'ottava: turbolenze valutarie, ipotesi di tassazione dei guadagni da capitale, scadenze tecniche. L'indice Mib ha chiuso così a segno negativo, ma il ribasso è stato contenuto entro lo 0,45 per cento, mentre il progresso rispetto all'inizio dell'anno appare appena limato al 9,4 per cento.

Il volume di affari è complessivamente calato di circa il 30 per cento, cifra mediamente inferiore alla tradizione ferragostana, e sedute da 90 miliardi di controvalore si sono alternate a giornate caratterizzate da scambi ben sopra i cento, facendo registrare una media giornaliera di 119,4 miliardi di lire.

La risposta premi di giovedì scorso e i riporti attesi per martedì prossimo hanno fortemente condizionato la settimana, anche se il mercato non sembra aver dimenticato eventi finanziari di vasta portata che hanno condizionato il comportamento degli investitori sia complessivamente sia su singoli titoli. Tra gli eventi più importanti dell'ottava si ricordano la ristrutturazione delle Falck, l'interesse per le Generali e i telefonici, la riapertura della vicenda Sme.

E' apparso contrastato l'andamento dei titoli guida, fortemente coinvolti nella scadenza della risposta premi, tra cui comunque hanno prevalso i ribassi.

Le Montedison, nella settimana successiva alla sigla dell'accordo con l'Eni e alla definizione della fusione Ferruzzi-Meta, sono scese dell'1,74 per cento a 1915 lire, a fronte di un volume di scambi inferiore di circa il 30 per cento rispetto alla precedente ottava.

r. e.

TITOLI	12-08	05-08	diff. ass.	diff. %	1987/1988 max.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	9050	8875	+175	+1,97	11300	6310
Bonifiche Ferr.	22900	22600	+300	+1,33	35700	22600
Buitoni	5290	5440	-150	-1,59	11350	4750
Buitoni r. n.c.	4090	4300	-200	-4,77	5350	3010
Eridania	4375	4350	+25	+0,57	4910	2980
Eridania r. n.c.	2400	2420	-11	-0,46	3040	2000
Perugina	3100	3150	-150	-4,63	5380	3100
Perugina r. n.c.	1120	1200	-70	-5,84	2580	1120
Zignago	4740	4760	-12	-0,32	8488	4080
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	45010	45300	-290	-0,65	74137	39000
Alleanza r.	46190	46900	+250	+0,53	73848	40800
Assitalia	15825	15810	+15	+0,09	25450	14858
Ausonia	3350	3385	-15	-0,84	3403	1930
C. Latina	17290	18999	+291	+1,71	19100	9500
C. Latina r. n.c.	8270	8275	-205	-3,89	7783	4100
Generali	88500	90000	-600	-0,66	117983	73838
Italia Assicurazioni	10900	10805	+95	+0,87	21034	8975
L'Abeille	85800	89610	-3810	-3,36	153000	78200
La Fondiaria	60000	61750	-1750	-2,84	91000	45900
La Previdente	22490	22700	-210	-0,93	42500	19850
Lloyd Adriatico	16100	16200	-100	-0,62	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	6700	6810	-110	-1,63	15890	6300
Milano Ass.	21800	21990	-190	-0,87	39900	18700
Milano Ass. r. n.c.	10150	10700	+250	+2,33	24080	9320
Ras	40900	41090	-490	-1,20	58720	32880
Ras r. n.c.	15500	15480	+20	+0,12	33737	13800
Sai	18000	17995	+5	+0,02	31381	12125
Sai r.	7000	7060	-60	-0,85	19500	6350
Toro	15350	16700	-350	-1,88	35800	14570
Toro p.	12420	13400	+30	+0,18	33000	10861
Toro r.	7980	8050	-70	-0,87	21900	7000
Unione Sub. Ass.	22900	22800	0	0,00	30300	21300
Unipol p.	16740	16450	+290	+1,76	27270	14500
Vittoria Ass.	30100	30700	-600	-2,96	34100	18200
BANCARI						
B. Agr. Mantovana	8750	8500	+250	+2,94	13250	7580
Banca Cattl. Veneta	4040	4199	-159	-3,79	8900	3970
Banca C. Ven. r. n.c.	2488	2531	-43	-1,70	3980	2440
Banca Comm. Ital.	3570	3530	+40	+1,58	4400	1905
Banca C. Ital. r. n.c.	2182	2199	-33	-1,51	3305	1910
Mansuardi	1028	1048	-21	-2,01	2250	950
B. Mercantile	9610	9930	-140	-1,41	12850	7700
Banca Toscana	3870	3990	-10	-0,26	5000	3350
B. Chiavari	3345	3410	-65	-1,91	5030	3701
Banco Lariano	2035	2055	-20	-1,13	4820	2190
Banco Napoli r.	13210	13650	-440	-2,88	30280	14990
Banco Roma	6390	6370	+220	+3,45	15000	4910
B. Sardegna r.	8500	8400	+100	+1,98	12078	8100
Sirio	7250	6950	+300	+4,31	7250	5690
Sna p.	1919	1920	-1	-0,04	3235	1775
Sna r. n.c.	1845	1700	-55	-3,24	3159	1559
Snl r. n.c.	16349	16480	-131	-1,25	22648	9798
Credito Comm.	2329	2230	+95	+4,25	6908	2055
Cr. Fondiario	2640	2640	0	0,00	4008	2158
Credito Italiano	1188	1308	-30	-1,66	2839	1000
Credito Ital. r. n.c.	1128	1140	-15	-1,32	2578	1000
Credito Lombardo	4200	4110	+90	+2,19	4998	905
Cred. Varesino	3575	3580	-5	-0,14	4010	3650
Cr. Varesino r. n.c.	2050	2000	+50	+2,50	3000	1650
Interbanca	19995	19200	-165	-0,85	22700	10200
Interbanca p.	13030	13200	-170	-1,40	23800	8800
Mediobanca	19510	19350	+160	+0,82	293500	18130
Nba	2965	2940	+125	+4,40	2980	2040
Nba r. n.c.	1140	1135	+5	+0,44	2420	870
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3575	3440	+135	+3,92	4035	2980
Burgo	1930	1965	-35	-1,78	2890	1580
Burgo	14060	13830	+290	+1,88	14800	9600
Burgo p.	8255	8255	0	0,00	11130	7750
Burgo r.	14000	13750	+250	+1,81	14300	9470
Ed. Espresso	23100	23490	-390	-1,67	25448	7435
Fabbri p.	1650	1680	-30	-1,78	2300	1490
Mondadori	21500	20750	+750	+3,81	22500	14250
Mondadori p.	9485	9849	-364	-3,80	13650	6890
Mondadori r. n.c.	7188	7350	-155	-2,11	12587	6480
Poligrafici Ed.	4875	5000	-25	-0,50	5200	3699
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3428	3530	-81	-3,22	3600	2150
C. Augusta	4380	4140	+140	+3,38	5271	3600
C. Barletta	7500	7610	-110	-1,45	9525	6850
C. Marone	3818	3770	+48	+1,06	4818	2881
C. Marone r.	2182	2238	-38	-1,71	2412	2001
C. Sardegna	5370	5405	-35	-0,65	4830	4600
C. Siciliane	7001	7140	-139	-1,95	12900	6148
Cementir	3184	3190	+4	+0,13	4210	2230
Italcementi	111478	112350	-872	-0,78	121000	71358
Italcementi r. n.c.	37990	38050	-60	-0,16	65750	33418
Unicem	30100	30700	-600	-2,96	35650	15600
Unicem r. n.c.	8700	8730	-30	-0,36	14600	7650
CHIMICI - GOMMA						
Ausichem	1710	1718	-8	-0,30	3100	1399
Ausichem r. n.c.	1470	1500	-30	-2,00	1800	1291
Boero	5440	5598	-158	-2,79	7200	4580
Caffaro	790	809	-19	-1,25	1390	599
Caffaro r.	771	787	-16	-2,04	1388	660
F.M.C.	1993	1918	-23	-1,15	3340	1535
Fidenza Vet.	9070	6310	-240	-3,61	8471	5490
Italgas	1855	1880	-5	-0,27	2808	1510
Manuli Cavi	2908	2880	-78	-1,89	4383	2810
Manuli Cavi r. n.c.	1818	1850	-33	-1,73	2290	1500
Marangoni	5290	5310	-20	-0,38	8750	4870
Mira Lanza	39350	39700	-350	-0,89	44700	29600
Montedison	1915	1948	-34	-1,75	3008	1010
Montedison r.	806	829	-23	-2,78	1838	836
Montefibre	1722	1786	-63	-3,53	2738	1265
Montefibre r.	1021	1040	-19	-1,83	1540	980
Perlier	1900	1920	-6	-0,00	2270	1100
Pierrel	1850	1799	-49	-3,48	2300	875
Pierrel r. n.c.	650	656	-6	-0,92	1470	658
Pirelli Spa	2181	2720	-19	-0,87	5227	1870
Pirelli Spa r.	2678	2741	-60	-2,41	5186	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1660	1660	0	0,00	3072	1330
Recordati	7750	8150	-400	-4,91	12290	6750
Recordati r. n.c.	3630	3661	+69	+1,88	6306	3186
Saffa	7330	7480	-150	-2,26	8860	6780
Saffer.	7060	7240	-180	-2,21	9780	6780
Saffa r. n.c.	4960	4760	+150	+3,15	6380	4360
Saleg	2270	2316	-46	-1,95	2630	1991
Saleg r. n.c.	1110	1100	+10	+0,90	1370	1000
Sicesaigeno	23000	23000	0	0,00	34000	19300
Sicesaigeno r.	21480	21850	-370	-1,75	29000	19000
Snia Fibre	1806	1870	-7	-0,47	2890	1292
Snia	2383	2275	+8	+0,33	8882	1931
Snia r.	2288	2330	-35	-1,21	4050	1845
Snia r. n.c.	1230	1171	+49	+4,18	2990	1022
Snia Tecnop.	4810	4620	-240	-4,95	6380	3815
Sorin Biom.	6890	6800	-200	-2,29	14530	7090
Vetreria Ital.	3910	3950	-40	-1,02	6800	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	4500	4648	-48	-0,97	7370	2660
La Rinascente p.	3230	3320	-31	-5,91	4180	2309
La Rinascente r. n.c.	2580	2690	-110	-4,09	4400	2145
Sisa Genova	618	618	+1	+0,16	1795	390
Sisa r. n.c.	630	612	+8	+1,30	970	260
Standa	18700	18300	+400	+2,18	31000	8788
Standa r. n.c.	6080	6150	-70	-1,14	8860	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	3431	3450	-19	-0,78	3580	615
Alitalia p.	1683	1658	+2	+0,13	1896	387
Ansaldo Tr.	6879	6080	-19	-0,30	6830	2500
Ausiliare	8580	8250	+230	+2,53	9300	6410
Autostrada To-Mi	11310	11380	-60	-0,48	14800	8500
Autostrade p.	1281	1870	-19	-1,78	1284	930
Italcable	12000	11850	+150	+1,28	30738	9870
Italcable r. n.c.	8755	8880	-85	-0,68	17894	5160
Selm	1710	1598	+120	+7,84	2807	1040
Selm r.	1665	1490	+115	+7,71	2868	1031
Sip	2914	2880	+14	+0,63	2990	1771
Sip r. n.c.	2329	2300	+29	+1,28	2540	1899
Sirti	8820	8580	+40	+0,48	11750	7021
Sondel	804	780	+24	+3,07	1200	808
Tecnomasio	1490	1580	-70	-4,48	1740	1191
FINANZIARI						
Acqua Marcia	426	435	-21	-4,89	1519	358
Acqua Marcia r. n.c.	247	247	0	0,00	838	180
A. Marcia r. 1-4-87	195	201	-2	-1,00	265	143
Anne Fin.	9110	9200	-90	-1,10	12700	7220
Aviv Fin.	4800	5350	-550	-10,29	5350	3178
Bastogi	288	280	+8	+2,85	738	180
Bonif. Siele	23601	23900	-239	-1,00	31940	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8705	8800	-94	-1,07	10400	6080
Brioschi	740	750	-10	-1,34	1370	68
Buton	2580	2630	-50	-1,93	3000	2210
Cam. Fin.	1652	1725	-73	-4,24	3483	1520
Cir	5612	5698	-86	-1,51	7150	3150
Cir r.	5532	5606	-76	-1,36	7350	3100
Cir r. n.c.	2031	2100	-69	-3,29	4060	1838
Cofide	5970	5880	+90	+1,35	5970	3375
Cofide r. n.c.	1536	1571	-75	-4,49	2341	1220
Comau	2368	2330	+15	+0,65	4850	1991
Editoriale	2546	2635	-66	-2,04	3000	1615
Euromobiliare	9853	8750	+103	+1,82	12360	6300
Euromobiliare r. n.c.	1940	1870	+70	+3,74	5380	1790
F. C. Nord	11550	12350	-470	-3,81	20000	11750
Ferruzzi Agr.	1590	1615	-25	-1,55	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	3480	3210	+180	+5,49	4030	1660
Ferruzzi Agr. r. n.c.	700	694	+5	+0,80	710	448
Fidis	8211	8330	-119	-1,88	12894	5870
Fimpar	1321	1350	-29	-2,18	2099	1350
Fimpar r. n.c.	755	779	-24	-3,09	1663	885
Fin Breda	4310	4438	-128	-2,87	9660	3850
Finarte	3188	3140	+48	+1,43	3300	2219
Finsurop Galc	31800	31180	+180	+0,58	45506	27500
Finrex	1016	1001	+15	+1,48	1800	930
Finrex r. n.c.	650	663	-13	-1,98	930	465
Fiscambi	5950	6230	-640	-9,72	9748	5950
Fiscambi r. n.c.	1900	1735	+138	+7,79	3643	1800
Fornara	2190	2231	-41	-1,84	2420	506
Gemina	1442	1450	-8	-0,56	2691	1000
Gemina r.	1398	1420	-22	-1,63	2568	981
Gemmichi	96	98	-2	-2,05	188	83
Gerolimich r. n.c.	83	82	+1	+1,21	126	82
Gim	7540	7560	+80	+1,06	9600	4700
Gim r. n.c.	3318	3298	+17	+0,72	4300	2100
Iff p.	16850	17200	-400	-2,32	29600	14370
Iti	3501	3588	-83	-2,29	6300	3493
Iti r. n.c.	1900	1888	-23	-1,27	3580	1950
Inis. MeTa	11270	10941	+326	+2,96	16300	7700
Inis. MeTa r. n.c.	3880	3858	-19	-0,48	6250	1833
Iasil	1825	1819	+9	+0,53	2329	1290
Italmobiliare	114525	114000	-275	-0,24	148500	84000
Italmobiliare r. n.c.	41000	42300	-1300	-3,08	77500	37500
Kernel	561	577	-6	-1,19	1006	440
Mittel	3850	3950	-100	-2,54	4390	2540
Partec. Finanz.	3725	3648	+18	+3,03	4035	2028
P. Fin. r. n.c. as w.	1312	1340	-28	-2,09	1898	1186
Pirelli & C.	6400	6630	-130	-3,26	7900	3640
Pirelli & C. r.	2788	2810	-25	-0,89	6020	2500
Pozzi	1438	1460	-21	-1,48	2428	980
Pozzi r. n.c.	1170	1195	-25	-2,10	1320	680
Raggio Sole	3004	3965	+9	+0,30	4658	2452
Raggio Sole r. n.c.	8150	2179	-20	-0,93	3250	1900
Rejna	11900	11900	0	0,00	19000	10000
Rejna r. n.c.	22290	21850	+550	+2,54	33500	14000
Riva Finanz.	9198	9198	-90	-0,96	12750	8500
Sabaudia	1850	1840	+10	+0,54	2387	1001
Sabaudia r. n.c.	1030	1021	+10	+1,75	1301	700
Saes	1939	1955	-36	-1,55	3051	1300
Saes gett. p.	4295	4460	-265	-6,80	7180	2950
Sasa r.	937	950	-13	-1,37	1906	926
Schiapparelli	830	820	+10	+1,21	939	494
Serfi	4950	5170	-220	-4,28	6350	4510
Selentar	12580	12980	-410	-3,17	14800	6700
Sifa	1930	2000	-80	-4,00	5833	1700
Sifa r. n.c.	1080	1230	-70	-6,10	4468	1180
Sisa	1535	1560	-25	-1,53	1780	1480
Sme	4830	4298	+182	+3,40	4830	1810
Smi	2060	2000	+60	+3,00	2910	1450
Smi r.	1880	1780	+70	+3,91	2700	1640
So.pa.f.	3070	3088	-18	-0,48	3149	2290
So.pa.f. r. n.c.	1412	1409	+3	+0,21	1779	1180
Sogefi	4480	4530	-130	-2,77	6338	2750
Stet	3680	3650	+30	+0,84	4360	2084
Stet risp.	2730	2748	-18	-0,86	4810	2110
Stet warrant	1300	1230	+70	+5,69	2259	201
Stet warrant Sip	690	579	+21	+13,98	1810	75
Terme Acqui	1750	1790	-30	-1,88	2663	1660
Terme Acqui r. n.c.	645	631	+14	+2,63	880	515
Tremo	2600	2560	+40	+1,38	3188	1992
Tripcovich	5190	5328	-148	-2,73	10888	5000
Tripcovich r. n.c.	2182	2320	-138	-5,91	5100	2060
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	10000	9990	+10	+0,10	12000	6630
Aedes r.	4310	4306	+5	+0,11	7600	3630
Attività Immobiliari	3110	3128	-18	-0,48	6388	2500
Calcestruzzi	10250	10251	-1	-0,01	11000	6850
Cogeier	4898	5100	-102	-3,00	7890	3710
Cogeier r.	3001	3060	-49	-2,40	4320	2000
Del Favero	3670	3880	-210	-6,43	5700	3300
Grassetto	10210	10330	-120	-1,17	21000	8320
Imm. Milanopoli	1018	1067	-39	-3,69	1080	680
Risanamento	15800	15800	0	0,00	17800	12500
Risanamento r. n.c.	10650	10630	+20	+0,18	11500	8700
Vianini Ind.	1158	1180	-10	-0,87	2187	1000
Vianini Lav.	3788	3778	+9	+0,18	5138	2548
Vianini	2980	3050	-70	-2,30	5720	2688
Vianini r. n.c.	2880	2866	+30	+1,38	4480	2350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	3628	3615	+10	+0,38	4471	1845
Danieli & C.	6800	6700	-100	-1,78	7874	3430
Danieli & C. r. n.c.	3758	3750	+18	+0,84	3900	2320
Datacontrol	9615	9930	-315	-3,53	10010	5850
Fearia	2720	2790	-48	-1,48	3885	1706
Fiar	12700	13881	-181	-1,16	18888	8770
Fiat	9478	9664	-190	-1,87	13849	7902
Fiat p.	5731	5818	-88	-1,50	8358	4885
Fiat r.	8740	8901	-61	-1,06	9610	4780
Fochi Filippo	1870	1888	+18	+0,89	2730	1352
Franco Tosi	16600	16490	+110	+0,66	23300	12710
Gilardini	13330	13680	-228	-2,38	21780	11150
Gilardini r. n.c.	8318	8630	-312	-3,34	14290	7400
Ind. Secco	1208	1280	-72	-5,66	2640	820
Magneti M.	3108	3110	-10	-0,33	4344	3040
Magneti M. r.	3020	3020	0	0,00	4530	2630
Merloni	1820	1818	+1	+0,05	1880	1098
Necchi	2378	2380	-8	-0,32	4100	2180
Necchi r.	2858	3020	-68	-2,18	4400	2158
Necchi r. warr.	208	207	+2	+0,87	290	30
Nuovo Pignone	4470	4478	-68	-1,38	5200	4000
Olivetti	10340	10345	-5	-0,08	14780	8700
Olivetti p.	9280	9430	-150	-2,34	8890	4330
Olivetti r. n.c.	4880	4780	-140	-3,93	8060	4040
Piaggio	9280	9300	-80	-0,84	18290	8550
Piaggio r.	8950	9110	-130	-1,33	18300	7690
Rodriquez	10410	10990	-580	-5,28	11800	8360
Safilo	8780	8700	+80	+1,40	12250	4630
Safilo r.	5300	5680	-340	-5,98	10300	4490
Salpem	2430	2220	+210	+9,46	4852	1980
Salpem r.	2283	2080	+172	+8,31	4877	2000
Salpem r. w.	338	288	+32	+10,73	1958	90
Sasib	3730	3780	-20	-0,84	7830	2940
Sasib p.	3690	3938	-248	-6,32	7890	2950
Sasib r. n.c.	2175	2190	+15	+0,68	4881	2984
Yacnost	2880	2720	+40	+1,46	3680	1725
Teknecomp	1319	1340	-21	-1,70	2018	945
Teknecomp r. n.c.	699	674	+15	+1,72	1698	781
Valeo	5990	5968	-128	-2,09	8898	4818
Westinghouse	28110	28300	+110	+0,38	44500	27400
Worthington	1343	1298	+43	+3,31	1900	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	8090	8230	+30	+0,74	8850	3389
Delmine	232	225	+7	+3,11	430	196
Europa Metalli	907	880	+27	+3,06	980	571
Falck	8350	0	0	0,00	8518	4480
Falck r.	8150	0	0	0,00	9884	4450
Metal	3088	3040	+48	+1,48	3885	2505
La Magona	8020	8020	0	0,00	10200	7300
TESSILI						
Benetton	10430	10790	-370	-3,43	30448	8310
Centenl	8430	8570	-140	-2,53	9700	3800
Centenl r.	4890	4628	-38	-0,75	9639	2800
Cucirini	1740	1748	-8	0,00	2500	1330
Eliolona	2951	2960	-9	-0,30	3100	1900
Fisac	3540	3630	-90	-2,48	9250	3240
Fisac r.	3400	3450	-50	-1,48	8800	3010
Linificio	1836	1848	+8	+0,33	2388	1400
Linificio r. n.c.	1410	1404	+8	+0,43	1900	1328
Marzotto	8370	8404	-34	-0,83	8880	2880
Marzotto r.	8240	8350	-110	-2,06	9730	4000
Marzotto r. n.c.	4800	4035	-25	-0,83	4980	2787
Olcese Venezlana	2680	2790	-180	-3,58	4730	1910
Retondi	21000	24000	-3000	-12,50	27500	15000
S. B. Manufatti	5220	5340	-120	-2,25	14200	4098
Stefanel	8070	8200	-130	-2,19	8898	4348
Zucchi	4518	4680	-165	-3,96	4878	3850
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5810	5870	-60	-1,08	5890	2700
A. De Ferrari r. n.c.	1860	1880	-60	-4,28	2875	1840
Acque Potabili	8788	8790	-38	-0,61	8880	6110
Cigs	4248	4298	-44	-1,03	8880	3096
Cigs r. n.c.	1411	1438	-34	-1,98	2498	1251
Jolly Hotel	10810	10448	+78	+0,87	13800	9810
Jolly Hotel r.	9880	9548	-48	-0,61	14150	8400
Peschetti	484	500	-8	-1,21	534	104

LA LIBERAZIONE DEI 2 OSTAGGI

GIORNI CONTATI PER IL PROGETTO IN ETIOPIA

Salvatore Barone con la figlia all'aeroporto di Ciampino

ROMA — Primo giorno di libertà per Salvatore Barone e Paolo Bellini, i due tecnici italiani rapiti nove mesi fa dai guerriglieri etiopici. A loro i ribelli hanno consegnato un messaggio da riferire al nostro governo: *«Se i lavori italiani nel Tana Beles non saranno bloccati, non ci saranno più degli ostaggi ma dei morti»*.

Il progetto africano Tana Beles, affidato alla società «Salini Costruttori» nella regione del lago Tana, potrebbe dunque avere le ore contate. Il programma di risanamento idrico non sarà probabilmente annullato ma i lavori potranno riprendere solo quando la situazione politico-militare garantirà la pacificazione della regione e la sicurezza delle maestranze impiegate.

E' questa probabilmente la conseguenza principale della liberazione dei due italiani. Non si tratta certo del prezzo di un riscatto pagato al Partito rivoluzionario del popolo etiopico quanto — secondo fonti della Farnesina — dell'obiettivo riscontro di una realtà estremamente complessa che consiglia una pausa di attesa e, di riflesso, soprattutto un'attenta analisi di tutti i programmi di cooperazione governativi.

«Vale più vedere una volta che sentire cento volte», si sostiene al ministero degli Esteri riepilogando le estenuanti trattative che hanno portato al rilascio degli ostaggi. Non sono state determinanti le accuse di «disinteressamento e indifferenza» che Barone e Bellini hanno lanciato al nostro governo sostenendo di non essere avuto nessuna protezione e di essere mandati allo sbaraglio, bensì l'accertamento di un clima conflittuale che ha trasformato il progetto Tana Beles nella posta di un gioco fortemente e facilmente strumentabile dalle parti in conflitto.

La Farnesina sottolinea in proposito la difficoltà di agire in una situazione dove le varie componenti della controparte (il governo, la guerriglia, le popolazioni) difendono interessi contrastanti e inconciliabili e ogni decisione può prestarsi ad accuse di scelte o favoreggiamenti politici.

La guerriglia non contesta d'altra parte la validità del progetto Tana Beles, la valorizzazione di una bonifica, bensì lo sfruttamento e la strumentalizzazione politica che viene fatta di questo programma.

r. l.

Sulla proposta interviene l'immunologo Aiuti

«CASE CHIUSE» CONTRO L'AIDS? «NON DICIAMO ASSURDITA'...»

ROMA — Per ora è solo un'idea, ma non è escluso che in futuro possa anche essere presa in considerazione. Il primo a lanciarla è stato il deputato socialdemocratico Antonio Bruno: per prevenire la malattia dell'Aids, che come si sa si contrae attraverso il sangue e lo sperma (e quindi in rapporti sessuali con persone infette) sarebbe opportuna la riapertura delle «case chiuse». Solo in questo modo infatti sarebbe possibile esercitare un controllo sulla prostituzione e ostacolare il propagarsi della malattia per questa via.

Ma che cosa ne pensano gli esperti? Non sono per nulla d'accordo. La proposta ha subito trovato, anche se per motivi diversi, due secchi «no». Si sono infatti dichiarati contrari Maria Pia Covre, segretario nazionale del comitato per i diritti civili delle prostitute, ed il professor Ferdinando Aiuti, il noto immunologo impegnato in prima persona contro l'Aids.

«La nostra posizione è chiara e senza possibilità di equivoci» ha detto la Covre. *«L'obiettivo del nostro comitato è di liberalizzare questa professione senza condizionamenti e senza ghettizzazioni. Soprattutto vogliamo che si depenalizzi una volta per tutte il reato di favoreggiamento e di adescamento»*.

In questo senso proposte di legge fatte dal psi, pli, pci e dp *«sono chiare e senza equivoci. Ritengo che una volta concluso l'iter della legge sulla violenza sessuale, si possa affrontare questo problema»*. Secondo la Covre *«ogni proposta diversa è fatta a ghettizzare ed emarginare la prostituta»*.

Anche per quanto riguarda l'aspetto del controllo sanitario e la sicurezza che offrirebbe una «casa chiusa» c'è da dire che *«questo è in realtà un falso problema: l'unico mezzo efficace per la prevenzione è il preservativo e lo abbiamo detto molto prima che partisse qualsiasi campagna di prevenzione. Non è il ripristino di certe strutture che farà sparire, eventualmente, il problema»*.

Ancor più categorico il parere di Ferdinando Aiuti: *«L'Aids non si combatte riaprendo le case chiuse. Ci mancherebbe altro! Nessuna persona con Aids conclamato o sieropositiva che abbiamo sottoposto ad esami nel nostro centro ha preso la malattia andando con una prostituta. Le case chiuse appartengono ad un'Italia culturale che credo non esista più, almeno per i giovani. Questo rapporto mercenario appartiene, credo, ad una fascia di età diversa da quella che è colpita dall'Aids: oggi i giovani hanno rapporti sessuali senza aver bisogno di andare con delle prostitute ed eventualmente in luoghi che ghettizzerebbero ancor di più queste persone»*.

Una risposta molto precisa quella di Aiuti, che, di fatto, non sembra indicare nel mondo della prostituzione uno dei veicoli del contagio.

Sempre a proposito di Aids, dal 10 al 14 ottobre si terrà a San Marino un simposio internazionale che riunirà seicento scienziati di tutto il mondo, tra i quali tre Premi Nobel per la medicina. A presiedere il convegno sarà il prof. Robert Gallo, il medico che per primo ha isolato il virus. Il programma prevede tra l'altro un dibattito sulla qualità dell'informazione sulla diffusione del virus al quale prenderanno parte direttori ed editori di riviste e giornali.

r. l.

L'immunologo professor Ferdinando Aiuti

E NELL'ESTATE DI QUARANT'ANNI FA LA «LEGGE MERLIN» LE CANCELLO'

ROMA — Il primo giorno fatale per le «signorine» delle «case chiuse» è stato il 15 agosto 1948, esattamente quarant'anni fa. E' la data in cui la senatrice Lina Merlin presentò il suo progetto per l'abolizione delle case di «tolleranza» dov'era legale la prostituzione. La legge per diventare esecutiva dovette attendere un decennio ed ebbe avvio solo nell'estate del 1958, dal 28 giugno al 20 settembre, con un preavviso indispensabile per mettere a punto *«la contabilità delle aziende»* condannate alla chiusura.

Applausi e critiche da allora hanno commentato le scelte della senatrice, una donna che però non aveva lasciato tracce. L'Italia del dopoguerra, quella nata dalla Resistenza, nella quale le donne avevano conquistato il diritto al voto e ad una più marcata dignità, si adeguava ad un'indicazione data nel 1947 dall'Onu. Secondo le Nazioni Unite, nessun Paese avrebbe più potuto ammettere *«la prostituzione regolamentata»*, traendo addirittura profitto dall'attività svolta nelle case di piacere.

La battaglia contro la prostituzione legalizzata ebbe in ogni nazione il suo campione. In Francia fin dal 1946, ad opera di Marthe Richard, ex combattente, aveva abolito i postriboli. Altri Paesi ne avevano seguito l'esempio. L'Italia non poteva ignorarlo. Così fra il 1947 e il 1948 Lina Merlin non trovò difficoltà nel raccogliere entusiastici appoggi, specie fra la popolazione femminile.

La ricostruzione del Paese e le resistenze di coloro che non riuscivano ad adeguarsi anche questa volta sociale resero però duro l'iter delle iniziative della Merlin. I tenutari fecero pressioni presso tutta la più *«altolocata clientela»* al fine di ottenere rinvii. Le esigenze di una nazione che doveva innanzi tutto provvedere alla occupazione e alla ricostruzione di industrie e case per un po' di anni rinviarono la chiusura.

Il giorno fatale però sarebbe giunto. Era il 20 giugno 1958. Con 385 voti a favore e 115 contrari la senatrice Merlin coronò la sua lotta decennale. Le «case chiuse» dovevano *«chiudere sul serio»*. Ai proprietari venne concesso solo di non serrare i battenti dall'oggi al domani, per dar tempo di liquidare l'azienda, di riconvertire gli immobili. Anche le «professioniste» dipendenti dovevano decidere che fare di sé. Il momento di riflessione e di proroga durò fino al 31 settembre, quando un'ultima notte di bagordi segnò la parola fine delle «aziende-postribolo». Il mestiere più vecchio del mondo si adattò ad esercitare diversamente. Lo squallore non venne meno, prima con i racket della malavita e ora con l'Aids.

Cristofori (dc) presidente commissione Bilancio

«RIMETTEREMO IN DISCUSSIONE LA RIFORMA IRPEF A SETTEMBRE»

Ciriaco De Mita

ROMA — La democrazia cristiana vuole riaprire la discussione sull'Irpef. La «riforma» appena approvata dal governo non convince i dc. E Nino Cristofori, presidente della Commissione Bilancio della Camera, ha già annunciato che a settembre verrà *«proposto a tutti gli altri partiti di maggioranza di ridiscutere l'impianto del disegno di legge appena approvato dal Consiglio dei ministri»*.

Cristofori sostiene che bisogna ridistribuire meglio il carico fiscale, in quanto le scelte appena formulate dal governo *«penalizzano ancora una volta la famiglia monoreddito e creano un'incomprensibile discrepanza tra i trattamenti fiscali applicati alle varie tipologie di reddito»*.

Il presidente della Commissione Bilancio con ciò dice di non voler polemizzare con nessuno, tantomeno con il ministro delle Finanze Colombo, ma nota che *«nella risoluzione approvata nelle scorse settimane dalla Camera, a conclusione del dibattito sul piano di rientro del governo, si impegnava espressamente il governo a privilegiare, nella nuova curva dell'Irpef, la difesa della famiglia monoreddito. Il governo, però, al momento non ne ha tenuto conto»*. Non è questo il solo punto a sollevare le perplessità di Cristofori. Ricorda infatti che *«la dc ha presentato una sua autonoma proposta di legge, in linea con un identico progetto elaborato nella scorsa legislatura, che muove da un assunto: la riforma dell'Irpef non può essere attuata con un semplice riaccorpamento delle aliquote. Per noi occorre una vera e propria rivoluzione del sistema, che elimini alla radice le differenze che vi sono fra i vari trattamenti fiscali. Il sistema attuale, paradossalmente, penalizza la famiglia unita»*.

Appello del WWF

BOICOTTATE IL PESCE SPADA!

ROMA — Il boicottaggio del consumo di pesce spada è stato proposto dal WWF, che considera i sistemi di pesca per la cattura di questo pesce la «causa principale» delle stragi di delfini di questi ultimi giorni lungo le coste laziali.

Lo rende noto il WWF in un comunicato in cui cita uno studio del ministero della Marina mercantile sulla pesca al pesce spada.

«Sono oltre 700 le barche da pesca che esercitano la pesca al pesce spada, con reti che hanno mediamente una lunghezza che va dai 10 ai 20 metri: si tratta pertanto di una ragnatela di molti chilometri di reti che vengono poste in alto mare a una profondità variabile dai 10 ai 20 metri, e in cui regolarmente, ogni anno, per ammissione di alcuni pescatori, si catturano accidentalmente dai 20 ai 30 delfini per ogni barca da pesca».

I consumatori sono avvertiti: rinuncino alla carne prelibata del pesce spada.

Un'inchiesta: rispondono i parlamentari

«ON., MOSTRI LA CARTELLA CLINICA» MA NON TUTTI SONO D'ACCORDO

ROMA — Il settimanale «Epoca» pubblica nel prossimo numero alcune brevi interviste a parlamentari di vari gruppi sulla possibilità che in Italia, come già avviene negli Stati Uniti, vengano rese pubbliche le cartelle cliniche degli uomini politici perché si possa conoscere il loro stato di salute.

Per la radicale Emma Bonino «finché un politico è nel pieno del suo equilibrio mentale, il suo stato di salute deve rimanere privato».

Per il segretario liberale Renato Altissimo è invece «giusto mostrare le cartelle cliniche, allo stesso modo in cui in fabbrica, quando si deve scegliere il capo del personale, si valuta la sua cartella sanitaria. Però questo non significa che il politico vada votato solo se sano. Altrimenti Roosevelt non avrebbe fatto il presidente degli Stati Uniti».

Secondo il socialdemocratico Ferdinando Facchiano «chi si candida e non è in buona salute deve dichiararlo in anticipo». Il democristiano Remo Gaspari, infine, per il Mezzogiorno, si limita a citare un episodio: «Quando stetti male, tre anni fa, i più preoccupati sapete chi erano? I miei avversari politici. Dunque...».

Per Marco Boato, federalista europeo, non si capisce «perché mai un uomo politico non abbia diritto alla tutela della sua privacy come un qualunque cittadino». Giorgio Bogi, repubblicano, afferma che «su questo argomento bisogna andarci molto cauti, anche se almeno le malattie più gravi andrebbero dichiarate».

Per il comunista Antonello Trombadori, infine, «per i politici non è importante la cartella clinica ma il certificato penale».

Emma Bonino

TASSO DI SCONTO: LA DOCCIA FREDDA HA DESTABILIZZATO TUTTI I MERCATI

L'attesa e temuta, rinviata ma mai realmente allontanata, stretta creditizia introdotta dalle autorità monetarie Usa ha letteralmente destabilizzato l'equilibrio dei mercati finanziari, avviati ad una ottava di transizione nel segno del non belligeranza ferragostana.

La decisione della Federal Reserve — annunciata martedì — di elevare il tasso di sconto dal 6 al 6,50 per cento ha sortito l'effetto di una doccia fredda sui mercati. Un provvedimento tanto annunciato quanto sorprendente per le circostanze ed il momento nel quale è stato — infine — introdotto. Se da mesi, infatti, il ritocco del costo del denaro sul mercato monetario statunitense era unanimemente indicato come prima ed inevitabile mossa a disposizione delle autorità governative Usa per raffreddare la loro economia surriscaldata, la misura non era certamente attesa in questi giorni. Gli ultimi indicatori — pur non destagionalizzati — avevano indotto gli analisti ad intravedere un rallentamento del trend di crescita della macchina economica Usa. Nuovi indicatori basilari, primo fra tutti il trade balance (saldo della bilancia commerciale) ma anche il saldo della bilancia dei pagamenti e l'indicatore dei prezzi al consumo verranno diffusi nella seconda metà del mese. I mercati erano dunque poco motivati ad attivare tendenze speculative, e il clima di attesa trovava valido alleato nei tran-tran ferragostano.

L'ipotesi è che le autorità monetarie Usa abbiano dato corso al provvedimento — evidentemente ritenuto ineluttabile — in questi giorni approfittando proprio della scarsa attenzione delle Borse. Il contraccolpo dei mercati è stato infatti assai serrato. Martedì, immediatamente dopo l'annuncio della Federal Reserve, le quotazioni dello Stock Exchange newyorkese subivano un generale arretramento e solo la sospensione degli ordini preprogrammati dai computers (facoltà introdotta di recente a Wall Street al fine di impedire un altro lunedì nero) evitava l'innescarsi di una spirale di ribassi con tutte le immaginabili conseguenze. Il Dow Jones dei titoli industriali evidenziava in chiusura una flessione dell'1,34 per cento, ma le ripercussioni psicologiche e tecniche sarebbero poi gravate all'indomani — in modo assai più netto — sulle altre Borse.

Il prosieguo dell'ottava è stato naturalmente condizionato dal disorientamento provocato dalle decisioni della Federal Reserve. Tokyo ha fatto segnare due lievi progressi nelle successive sedute di giovedì e venerdì che hanno riportato il Nikkei a 27.831,50 punti, una flessione comunque superiore al 2 per cento rispetto ai livelli di otto giorni fa. Amsterdam e Parigi, tra le piazze più importanti, registrano pesanti arretramenti (rispettivamente 3,28 e 2,18 per cento) e non meno negativo è il bilancio della settimana a Francoforte. Per quanto riguarda il mercato finanziario Usa, ieri a Wall Street il Dow Jones faceva segnare (ad un'ora dalla chiusura delle contrattazioni) 2039 punti. Nell'arco degli ultimi otto giorni, l'arretramento è vicino al 4 per cento.

Il pessimismo dei mercati trova motivazioni piuttosto chiare. L'aumento dei tassi Usa rappresenta una ulteriore spinta ad un dollaro già inarrestabile. Proprio per frenare la corsa, molte banche centrali (dalla Bundesbank alla Banca d'Inghilterra, ma anche la Banca del Giappone e gli istituti centrali olandese e svizzero) avevano provveduto nelle scorse settimane ad elevare i tassi di interesse delle proprie monete, con lo scopo di attirare gli investimenti liquidi dell'euromercato. I risultati, come è noto, sono stati tra l'altro fin qui modesti. Ancora prima dell'annuncio della Fed di rialzare il tasso di sconto la moneta statunitense era quotata sui mercati valutari intorno alle 1400 lire, per toccare 1420 nelle ore immediatamente successive alla improvvisa mossa della banca centrale Usa. E' fin troppo evidente che una ulteriore crescita della moneta americana sarebbe foriera di un'altra stretta creditizia internazionale. Le autorità monetarie statunitensi, d'altronde, alle prese con le problematiche connesse ad una crescita economica verticale, non hanno potuto evitare il rialzo del tasso di sconto, né hanno voluto correre il rischio di dover introdurre restrizioni creditizie tra qualche mese, alla vigilia delle elezioni presidenziali.

Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 5-8-'88	Venerdì 12-8-'88	Variazione (%) dell'indice della settimana	Variazione (%) rispetto al cambio	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.119,13	2.039	— 3,78	+ 0,37	— 3,41	+ 24,57
FRANCOFORTE	Faz	491,70	nd	—	+ 0,84	—	—
PARIGI	Cac	358,50	350,70	— 2,18	— 0,05	— 2,23	+ 28,21
AMSTERDAM	Generali	283,90	274,50	— 3,28	+ 0,56	— 2,72	+ 33,46
BRUXELLES	Generali	4.992,48	4.908,10	— 1,31	+ 0,33	— 0,98	+ 36,28
LONDRA	Financial Times	1.513,48	1.484,30	— 1,89	+ 0,77	— 1,12	+ 15,15
TOKYO	Nikkei	28.423,38	27.331,50	— 2,08	+ 0,37	— 1,71	+ 40,01
ZURIGO	Sbv	539,90	539,50	— 1,87	+ 0,12	— 1,75	+ 12,23
MADRID	Generale	288,24	283,70	— 1,52	+ 0,36	— 1,16	+ 34,20

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Festival Nazionale creato a Neive, nelle Langhe, ispirato alla cultura del vino

CON LE BOMBERS E GRAN VARIETA' «VINCANTANDO» PARTE DA AOSTA

I cantanti si esibiranno in diretta, all'Anfiteatro romano. Una serie di ospiti: cabarettisti e sportivi. Ingaggiati anche Braschi, D'Angelo e Procacci. Presenta Antonella Clerici

AOSTA — Il vino è nuovamente nell'occhio del ciclone, per le polemiche sullo zuccheraggio. Una situazione che, involontariamente, si riflette anche su chi dell'onestà e della qualità ha sempre fatto una bandiera. E per combattere l'ignoranza e diffondere la conoscenza del vino genuino ecco che scende in campo il Festival nazionale della canzone enoica, «Vincantando», giunto alla sesta edizione, organizzato dalla Pro Loco e Comune di Neive, con patrocinio della Regione Piemonte e della Camera di commercio di Cuneo.

L'inizio è per questa sera, poco dopo le 21, nell'Anfiteatro romano di Aosta, prima tappa di un «tour» che vedrà lo spettacolo spostarsi nelle zone a vocazione vinicola. Con la preziosa regia di Beppe Recchia (il «mago» del *Drive In*) e la direzione artistica di Cesare Ansaldi il «Vincantando» propone le quindici canzoni che sono state selezionate per il Festival e che verranno sottoposte al vaglio delle diverse giurie fino alla proclamazione del vincitore. I cantanti eseguono dal vivo i loro brani, inediti.

La presentazione è affidata ad Antonella Clerici, vivace giornalista televisiva che ha condotto su Raidue la rubrica «Oggi Sport». La gara canora è accompagnata da uno spettacolo che prevede una serie di ospiti: ballerini, cabarettisti, comici, sportivi.

Questa sera, ad Aosta, saranno di turno tre «Bombers» di Canale 5: Cindy Cullen, Cindy Rey e Susan Marshall. La parte «comica» è affidata al cabarettista Paride Mesina. Sarà una sorpresa conoscere gli ospiti sportivi, campioni che verranno introdotti da Romy Dal, inviato di «Forza Italia» su Odeon Tv.

La serata di Aosta, che si avvale del patrocinio del Comune, dell'assessorato regionale del turismo e dell'Azienda di soggiorno, è stata preceduta dalla presentazione dei vini tipici della Bottega del vino di Neive (sponsor del festival) in due ristoranti aostani, in attesa di un incontro più dettagliato, curato dall'associazione dei ristoratori valdostani e previsto per settembre. Alla «Brasserie», presente la squadra brasiliana del Santos, e «Da Mario» sono stati presentati Barbaresco, Barbera, Dolcetto d'Alba, Moscato d'Asti, Chardonnay delle Langhe e Arneis.

Dopo l'appuntamento di Aosta «Vincantando» farà altre quattro tappe, dove oltre alle canzoni sarà possibile ammirare altri ospiti come Gianfranco D'Angelo, Enzo Braschi, Luca Procacci. Questo il calendario: Montaldo Bormida (27 agosto), nell'Alto Monferrato, con il patrocinio dei Comuni di Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Trisobbio, delle rispettive Pro Loco e della Cantina Tre Castelli; Asti (3 settembre) in occasione delle manifestazioni autunnali, con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura; Neive borgo storico (10 settembre), con la proclamazione dei vincitori e l'assegnazione del «grappolo d'oro» alla canzone prima classificata.

La «coda» è data dalla vetrina delle più belle canzoni finaliste, che si terrà ad Alba il 24 settembre, in piazza Duomo. Le serate sono riprese dall'emittente Primantenna.

Ed ecco le canzoni in gara: *Dolce profumo d'uva* (autore Mario Bellovino) interprete Aesilium, *Come stai* (Sandra Lomonaco) Marcello Amelia, *Lacrime di vino* (Manissero-Amerio) Eugenio Beltrucchini, *Come vino* (Gherardini-Dolfus-Accatino) Silvia Bonzi, *Un chicco d'uva* (Gherardini-Dolfus-Accatini) Catia Carpenedo, *Vino bambino* (Mauro Panattoni) Antonella Ferrari, *Vendemmiatrice* (Luciano Boero) Gian Carlo Ferrero, *Il vino si beve anche col cuore* (Del Monte-Motedoro-Fornasiero) Monti-Ferretti, *Vino e blues* (Francesco Rapaccioli) Frenliones, *I duri giorni della vendemmia* Massimo Gattinoni (autore e interprete), *Vado via* Bruno Lauri (autore e interprete), *Quadro d'autunno* (Gherardini-Dolfus-Accatino) Danilo Magnani, *Un bicchiere di vino* (Pogliotti-A. Marsico) Elena Marsico, *La canzone di Pietro* (A. Ivaldi-L. Boero) Tamuccio Ribezzo, *Cara Langa terra mia* (Bruno Boggero) Luca Trimarco.

Paolo Querio

Le Bombers di «Drive In» da stasera sono le prestigiose ambasciatrici del «Vincantando»

La «Sagra del margaro» richiama ogni anno centinaia di turisti

IN VAL MAIRA LA FESTA E' TRADIZIONE

Una vecchia casa di montagna diventerà museo alpino

ACCEGLIO — Oggi a Marmora si svolge la «Sagra del margaro» che richiama numerosi pastori e, naturalmente, turisti, curiosi e villeggianti in Valle Maira, vallata «selvaggia» ma ricca di storia e d'arte, del Cuneese. Durante la sagra, fra canti e danze, sarà possibile acquistare i prodotti dell'alpeggio (soprattutto burro e formaggio) direttamente dai margari.

La Maira d'estate indossa il suo abito migliore e accoglie con un invidiabile patrimonio artistico incominciato dall'ambiente naturale i turisti e quanti vogliono scoprirla. Dice l'assessore alla Cultura della Comunità montana, Ines Cavalcanti: «Passato il tempo nel quale sembrava che il futuro fosse nell'emigrazione, nelle colate di cemento dei nostri paesi, nel monolinguismo, ci prepariamo al 1992 con la voglia di far diventare la Val Maira un esempio di sviluppo armonioso tra la natura e la gente che in montagna vive; e più che mai ci prepariamo a sfruttare appieno il nostro ruolo di popolo di frontiera». Di frontiera aperta, dunque.

Turismo attento e partecipe: a questo mira l'assessore Alberto Bernardi che così illustra l'offerta della vallata: «Il turismo più significativo praticabile in Val Maira si svolge senza dubbio nel Vallone di Marmora. Qui infatti si combinano in maniera felicissima diversi elementi: l'intatta bellezza naturale, la suggestione delle vecchie borgate, l'opera di restauro, ed un primo abbozzo di organizzazione del turismo alternativo. Le borgate rappresentano indubbiamente l'elemento di maggior interesse: sono numerose e molto belle. Abbiamo in progetto di restaurare e adattare a museo una casa tipica per ogni borgata. E' un'operazione non facile che è stata parzialmente tradotta in pratica nel solo borgo di Tolosano, sicuramente il più bello sia architettonicamente che paesisticamente. Un altro aspetto originale sta nel fatto che, a differenza dei normali musei all'aperto, la visita non consiste in una tranquilla passeggiata ma in una vera escursione di circa tre ore che si svolge fra i 1200 m. di Vernetti e i 1500 di Tolosano».

Escursioni e musei ma anche mare, palestre di roccia, rampichino, caravanning: a queste attività la comunità montana ha dedicato un'agevole guida verde («Plein Air in Valle Maira») che indica i rifugi, campeggi, percorsi consigliati per le canoe e mountain-bikes, le palestre di roccia... Ma veniamo agli appuntamenti in programma in questi giorni «ferragostani».

A Acceglio (1361 m d'altezza: di qui è possibile raggiungere Chiappera o le sorgenti del Maira e quindi i laghi Visaisa per scendere in Francia) domani e dopodomani festeggiamenti «sotto il tendone» con serate musicali, gastronomia e esposizione di prodotti tipici. Lunedì si disputerà la 14ª edizione della corsa alpina «Giro della Provenzale» con partenza da Chiappera.

Altra corsa alpina, domani, a Prazzo per il trofeo regionale «A. Martino-S. Castelli» che verrà ripetuta il 19 agosto. A Celle Maira è in corso l'«estate occitana» che, oggi, in borgata Soglio propone musica e balli nei prati. Feste a San Damiano, Roccabruna e in tutte le borgate sparse lungo i pendii della valle su cui s'affaccia il Monviso e che è attraversata, nell'alto, dalla «strada dei cannoni» in via di ripristino come collegamento fra le valate cuneesi.

Tutta la valle, si diceva, è da visitare e l'elenco dei suoi beni artistici è davvero ampio. Da ricordare l'abbazia benedettina di San Costanzo al Monte (edificata su altre cappelle e che conserva le spoglie dei martire tebeo cui è consacrata) per arrivare alla splendida parrocchiale di Elva, sull'alto della valle in una parte quasi «inaccessibile», che — «adiacente nel Trecento — è tutta affrescata con cicli pittorici attribuiti al pittore di corte dei Marchesi di Saluzzo, Hans Clemer, definito appunto «Il Maestro di Elva». Gli affreschi sono stati restaurati di recente dalla Sovrintendenza e rappresentano una magnifica e coinvolgente testimonianza artistica e religiosa.

Ancora: il lazzaretto di Caudano, le tante cappelle e chiese e quindi i castelli, fortilizi, case rustiche e patrizie al cui restauro è stato dedicato un volume («Recupero: come fare?») a cura di Renato Maurino, Giacomo Doglio e Beatrice Piovano, edito da «L'Arciere» di Cuneo.

a. g.

Manifestazioni nell'Alessandrino

FERRAGOSTO, TORNANO LE RICETTE DEI NONNI

ALESSANDRIA — Sono numerosi gli alessandrini rimasti in città o tornati dalle vacanze e per tutti c'è la possibilità di trascorrere un Ferragosto di folclore, sport, gastronomia, musica, danze, spettacoli. Sono moltissime le manifestazioni in programma da oggi a lunedì nei vari centri della provincia, alcune particolarmente invitanti e interessanti. A Tassarolo sono in programma una giornata degli alpini, tanta buona gastronomia, danze alla sera con orchestre, si può visitare una mostra degli «alpini nella storia» dal 1872 ai giorni nostri attraverso i momenti più importanti; domenica per gli appassionati di ciclismo c'è anche il «memorial Costante Girardengo» gara per allievi. A Cerreto si fa festa fino a mercoledì con tornei di pallavolo, danze, fiaccolate, tombola in piazza, esibizioni di pattinaggio e notelle mentre Fabbrica Curone propone mostre d'arte, fiera-mercato di prodotti della zona dei marsi ai formaggi, esibizioni di majorettes, mostra fotografica e la visita ad un'antichissima pregevole Pieve ricca d'opere d'arte.

La Sagra del vino e del salamino si svolge a Mantovana di Predosa con balli, gare di bocce, sfilate di moda e tanta buona gastronomia accompagnata dagli ottimi vini della zona. Tanto vino e cibi genuini con spettacoli folcloristici quale contorno sono proposti alla frazione Bacchetti di Silvano d'Orba dove le donne del paese ogni sera cucinano quintali di agnolotti secondo vecchie ricette e altri piatti dell'antica tradizione locale.

Gipo Farassino è di scena lunedì sera a Grognardo nell'Acquese per uno spettacolo di cabaret in programma al «Fontanino», ritrovo delle manifestazioni gragnardesi.

«Festa di vino» domani a Rosignano Monferrato dove l'ottimo prodotto delle colline monferrine sarà distribuito a tutti, tutti lo possono acquistare e tutti possono assistere allo spettacolo «Cantavino» presentato da Meo Cavallero. Alla sera spettacolo teatrale a Morbello dove la Compagnia «Il Chiostro» di Genova presenta una commedia dialettale «Be t'agguanto 'na quaterna». Musica invece, sempre domani sera, nella parrocchia di Altavilla Monferrato dove si esibisce l'ottetto di fiati «Impromptu Ensemble» in un concerto di musiche di Mozart, Beethoven e Rossini.

Emma Camagna

Le rappresentazioni aperte dall'«Aida» il 10 agosto del 1913. La prima volta della Callas: un mezzo fiasco

VERONA: NOZZE DI DIAMANTE TRA ARENA E LIRICA

VERONA — Una calda sera di giugno del 1913, una chiacchierata fra amici al tavolo di una birreria in piazza Bra, un'idea vincente: è nato così quel connubio fra musica lirica e Arena di Verona che oggi, mentre si celebra il settantacinquesimo anniversario della prima opera nell'anfiteatro romano (era una «Aida», ovviamente), è diventato consolidata istituzione nel panorama culturale mondiale, oltre che un grande business.

Il merito dell'idea va a Giovanni Zenatello, tenore già molto affermato nei primi anni del secolo e protagonista di memorabili interpretazioni al «Metropolitan» di New York. Fu lui ad alzare gli occhi verso l'Arena quella sera di giugno ed a lanciare una sfida subito raccolta dal maestro Tullio Serafin e da altri musicofili. L'acustica — principale problema — si dimostrò perfetta e meno di due mesi dopo, il 10 agosto, si debuttò con «Aida».

Precedenti di spettacoli nell'anfiteatro, in realtà, ce n'erano, ma si era sempre trattato di qualcosa di occasionale, di straordinario, come il concerto in onore del vicerè Eugenio di Beauharnais e della principessa Amalia di Baviera nel 1806 o la «Contolo» di Ricciri, diretta dallo stesso autore, nel 1822, in occasione del Congresso delle nazioni. Da quel 10 agosto del 1913, invece, la lirica è diventata una consuetudine per l'Arena, con la sola eccezione degli anni delle due guerre mondiali. Cinquantasei sono le opere rappresentate nel corso di 66 stagioni, per un totale di quasi duemila serate di spettacolo. «Regina» dell'Arena è da sempre «Aida» che ha ormai avuto trenta edizioni e 248 rappresentazioni, seguita da «Carmen», «Turandot», «Gioconda», «Trovatore».

75 anni di storia e 75 anni di aneddoti, di curiosità. Sono in molti a ricordare il debutto nel 1947 in «Gioconda» di Maria Callas, una giovane greca che arrivava da alcune recite in America ma che aveva — come scrissero i critici — una «voce in gran disordine». Ci pensò il maestro Tullio Serafin a compiere il «miracolo» in breve e ad avviare la Callas sulla strada del successo. Carlo Bergonzi ha sempre ben vivo il ricordo del debutto in «Aida» nel 1958 quando l'emozione gli giocò un brutto scherzo: la gamba sinistra cominciò a dondolare, incontrollabile, e si fermò solo all'attacco di «Celeste Aida». Nel 1962, poi, la stagione fini anzitempo, il 12 agosto, per un incendio che distrusse le scene del «Ballo in maschera» che doveva essere rappresentato sotto la direzione del maestro Gavazzeni.

75 anni dopo il festival lirico dell'Arena di Verona è una delle più prestigiose manifestazioni musicali a livello mondiale. Nel 1987 si è toccato il record di spettatori: 533.000 paganti, per un incasso di sedici miliardi e duecento milioni di lire. E' un pubblico eterogeneo, che arriva da ogni angolo del mondo. C'è chi — come due ottantenni statunitensi — non perde una stagione da quarant'anni a più e chi, per amore della lirica, si sottopone a massacranti «opera-charter» che propongono in 48 ore andata, spettacolo e ritorno da varie città di tutta Europa ed in particolare della Germania. Non c'è più nemmeno il rischio del maltempo: tramontata l'idea di coprire l'anfiteatro c'è una polizza con i Lloyd's di Londra a tutelare organizzatori e pubblico. Alla stagione 1988 stanno lavorando ora 397 dipendenti stabili dell'ente lirico, 220 professori d'orchestra, 178 coristi, 80 ballerini, 800 comparse, 250 tecnici, 150 addetti ai servizi. Ogni sera 15-20 mila persone arrivano ad affollare il vecchio anfiteatro, ma affollano anche gli alberghi, i ristoranti, i bar, i negozi di Verona. L'indotto del festival lirico viene valutato in oltre trecento miliardi di lire. Ed il «menage», 75 anni dopo, può essere senz'altro considerato a tre: Arena, musica ma anche business.

E' improvvisamente mancato in Borgo nuovo dei conforti religiosi il

GENERALE DI C. ARMATA

Mario Petitti di Roreto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maide Signoretti** ed i figli **Roberto** con **Daniela Diamandi** e figlia **Paola** ed **Elena, Carla** con **Antonio Riccardenova** e figli **Andrea Mario** e **Claudia**, la cognata **Franca Signoretti**, i nipoti e cugini **Lalla** e **Mafi Piacenza, Mario Luisa** e **Monino Sertoi, Mimmo** e **Milly Ferraris** di Carla, **Anna** e **Giuseppe Peretti, Nelo** con le rispettive famiglie. Funerali in Brico di Roreto sabato 13 c.m. ore 11. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Borgo**, 13 agosto 1988.

I nipoti **Ragazzoni di S. Odorico** con le rispettive famiglie sono vicini con particolare affetto a zia Maide e ai cugini Roberto e Carla.

Elisa e **Ida Diamandi** sono vicini con tanto affetto a Maide Roberto e Carla.

Augusto e **Lidia, Beppe** e **Clotilde, Mariapaola Reer** ricordano il caro amico **MARIO.**

Sono vicini a Roberto e famiglie gli amici: **Ada, Giorgio; Clara, Paolo; Gianni, Lidia, Massimo; Mari, Gianni; Marisa, Michel, Michela, Aldo; Milena, Beppe.**

Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali ed il Personale civile della Regione Militare Nord-Ovest partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEN. C.A.

Mario Petitti di Roreto

ufficiale di artiglieria, già vice comandante della Regione Militare Nord-Ovest

— **Torino**, 12 agosto 1988.

Partecipano al dolore di Maide gli amici **Renzo** e **Wanda Cerutti, Giovanni** e **Mariolanora Maida, Riccardo** e **Piera Michieletti, Carlo** e **Lidia Tosini, Adele Valmassoni Bonacchi.**

Manni Luisa Alberto Filippo Carlo Re sono affettuosamente vicini a Maide e figli.

Giorgio Elena partecipa al lutto della famiglia Petitti.

Il 112° Corso dell'Accademia di Artiglieria e Genio, con profondo dolore, partecipa la scomparsa del

GEN.

Mario Petitti di Roreto

— **Torino**, 12 agosto 1988.

Anna Moschetti Tozzi con **Isabella** e **Giancarlo Gessi Reverdini** partecipano al dolore di Maide, Roberto e Carla Petitti di Roreto.

E' mancato

Anna Pertusio in Allora

anni 83

Lo annunciano il marito **Vincenzo**, la nipote **Gabriella Vasca** con il marito **Salvatore**, la pronipote **Eliana**, il fratello **Bimbo** e famiglia, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 parrocchia di Riva presso Chieri. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Baldissero Torinese**, 12-8-1988

Dopo un percorso terreno dedicato al lavoro ed alla famiglia, serenamente ci ha lasciato

Giulio Rotta

La moglie **Lina**, i figli **Ucelo** con **Elsa** ed **Alessandro, Adriano** con **Cristina, Martino** e **Marcello**, i fratelli **Anita** e **Lidia** ed i parenti tutti lo ricordano con grande affetto e rimpianto.

— **Giaveno**, 12 agosto 1988.

E' mancato

Pietro Trevisan

Lo annunciano la moglie **Antonietta Navone**, i figli **Luigi, Giovanni, Paola** col marito **Giovanni Bosio**, mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali Cambiano sabato 13 ore 16. Si ringraziano medici e infermieri per le cure prestate.

— **Cambiano**, 12 agosto 1988.

La famiglia **Bersia** partecipa al lutto.

Serenamente mancato

Paolo Volta

Cav. Vittorio Veneto Reggero del 99

Annunciano addolorati i figli **Enrico** con **Concettina** e **Francesco, Luigi** con **Rita** e **Paola**, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia per amorevole cura il dott. Sebastiani. I funerali di Frassinello sabato 13 ore 17.

— **Frassinello Mon.to** (Al), 12-8-1988.

Improvvisamente è mancata

Maria De Picoli Polvar

A funerali avvenuti lo annuncia affranta e sgomenta la sorella **Luisa Gabrielli** con la cognata **Ludmilla**, i nipoti **Giorgio, Luisa** con **Andrea, Paola** e parenti.

— **Torino**, 10 agosto 1988.

Augusto Gino Trossarel con **Maria Tavella** partecipano commossi al dolore di Luisa per la morte della sorella **MARIA.**

Giorgio e **Silvana Trossarel** con le figlie sono affettuosamente vicini a zia Cristina.

Edoardo e **Fulvio Trossarel** con le famiglie partecipano al dolore di Luisa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gambino

Andrea Vitarli

anni 75

Addolorati lo annunciano moglie e figli tutti. Un grazie sincero al dr. Ermanno Cerlini. Funerali 14 agosto, tel. 269.411.

— **Torino**, 12 agosto 1988.

Cristiano Wilma Beppe partecipano dolore di papà per scomparsa del fratello

Ernesto Cellino

— **Torino**, 12 agosto 1988.

La Direzione ed il Personale del Credito Valdese partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.

Marcello Forni

stimatissimo collaboratore.

— **Torino**, 13 agosto 1988.

Giacomo, Emanuela e **Marina Mottura**

Parrocchia Araldi

Corrado Versino

e tutto il personale della Bir-Te srl prendono parte al grave lutto della famiglia Giraudi per la dipartita della mamma

Lucia Robert Giraudi

— **Torino**, 12 agosto 1988.

Roberto Carlo Fiodi sono vicini a Carlo e famiglia per la scomparsa della mamma

Lucia Giraudi

— **Torino**, 13 agosto 1988.

Mimmo Mottura è affettuosamente vicino all'amico Carlo e famiglia per la scomparsa della mamma **LUCIA.**

E' mancato

Lino Segordo

anni 70

L'annunciano addolorati la moglie **Anna**, la figlia e nipoti. Funzione religiosa in Villa Grazia S. Carlo sabato 13 ore 10. Indi la cara salma verrà tumulata in Torino Cimitero Parco.

— **S. Carlo**, 12 agosto 1988.

E' mancato

Enrico Ratto

andante FIAT

Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Norma** con **Renato, Ida** con **Gigi**, i nipoti **Fulvio** con **Viviana** e **Sarah, Sabina** con **Franco.**

— **Imperia**, 9 agosto 1988

La famiglia **Albertini, Lacoua, Rigotti, Bassio** partecipano.

E' mancato

Evangelista Fiorellino

di anni 67

Addolorati lo annunciano le moglie **Gisèle**, le figlie **Fabia, Fabrizia** col marito **Giuseppe, Isabel**, cognati e parenti tutti. Funerali in Torino domenica 14 corrente alle ore 8,15 nell'Ospedale Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo.

— **Torino**, 13 agosto 1988.

Ci ha lasciati

Maria Azzarà ved. Paronelli

Con tanto rimpianto l'annunciano le sue **Marisa** con **Corrado, Mauro, Lidia** e **Dario**, gli affezionati cognati **Paronelli** con tutti i nipoti. La salma sarà benedetta domenica 14 c.m. alle ore 10 al Cimitero Generale di Torino.

— **Torino**, 11 agosto 1988.

E' mancato

Elio Carello

giornalaio

Lo annunciano la moglie, la figlia, parenti tutti. Funerali sabato 13 corrente ore 16 dall'abitazione.

— **Novaretto**, 12 agosto 1988.

Il notaio **Padovanielli** e famiglia partecipano commossi al lutto per la perdita della famiglia

dott. Fulvio Liguori

— **Novara**, 12 agosto 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Alberto Barbi

Commerciatista

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Simona De Vit**, il padre **Ernesto**, la sorella **Isabella**, i fratelli **Gigi, Luciano** e **Piero** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Cellerino ed alla sua équipe. I funerali si svolgeranno sabato 13 agosto alle ore 10 presso la parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21). Eventuali offerte andranno devolute alla Lotta contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 agosto 1988.

Angelina Gemaria e **Lidia Langa** partecipano con animo profondamente commosso al dolore di Mimma e della famiglia Barbi.

La nipote **Gabriella** e il marito **Toni** si uniscono al dolore della zia Mimma.

La famiglia **La Rosa** partecipa al dolore della famiglia Barbi.

La famiglia **Bistoggia** tutta, partecipa all'immenso dolore della famiglia Barbi.

I cugini **Guido** e **Nelly** partecipano al dolore della famiglia.

Costernati per la scomparsa del caro amico

gen. Bruno Fortuna

sono vicini ad Anna:

Duilio De Rossi
Gianni Eva Di Meglio
Bruno Franchi
Umberto Milli Invernizi
Dino Elda Leggeri
Adriano Luciana Pin
Franco Chiara Romano

— **Pinerolo**, 13 agosto 1988.

Si uniscono al dolore i Soci del Circolo **Bridge di Torre Pellice.**

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia del

gen. Bruno Fortuna

pubblicata l'11 u.s. leggasi... la moglie.

— **Saluzzo**, 11 agosto 1988.

Improvvisamente è mancato

Angelo Pontalto

Lo annunciano la moglie **Natalina**, i figli **Sergio** con **Marisa, Gianni** con **Dina, Orietta** con **Ovasio**, l'adorato nipote **Gianluca** e parenti tutti. Funerali domenica 14 ore 10 cappella ospedale Mollinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 agosto 1988.

La famiglia **Ugnandi** partecipano commossi al dolore.

Improvvisamente è mancato

Ugo Damiani

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Bianca**, le sorelle, il cognato **Bruno Provana**, cognata e nipoti. Funerali martedì 16 corr. ore 8,15 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Non fiori. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 13 agosto 1988.

Laura, Matilde, Franco Maggiore e **Nanni** partecipano al grande dolore di Renza.

Cristianamente è mancata

Lucia Tosco in Annone

anni 68

L'annunciano il marito **Mario**, la figlia **Luisa** col figlio **Vittorio**, parenti tutti. Funerali domenica 14 agosto ore 8,30 parrocchia Nuova Collegiata.

— **Rivoli**, 12 agosto 1988.

La **Ditta Alte s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

comm. Augusto Pregno

— **Torino**, 13 agosto 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia della cara compianta

Ester Serano

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore.

— **Torino**, 12 agosto 1988.

La famiglia **Oddero** commossa ringrazia per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro

Francesco

— **Diano d'Alba**, 13 agosto 1988.

La figlia **Luciana** e parenti tutti ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Armando Macario

e

Teresa Marchiaro

— **Valle San Matteo**, 12-8-1988.

ANNIVERSARI

1978 — 1988

Armando Ottenga

Ogni tramonto un pensiero.

1957 — 1988

cav. Mario Rossi

Ricordandoti.

1891 — 13 agosto — 1949

Giovanni Seracco

Il Tuo ricordo ci accompagna nel pellegrino di ogni giorno. Santa Messa anniversaria domenica 14 corrente ore 10, parrocchia San Vincenzo Ferreri.

— **Moncalieri**, 13 agosto 1988.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Malgrado i divieti, molti cetacei vengono uccisi

CACCIA SPIETATA AI DELFINI ALTRA SPECIE IN ESTINZIONE

GENOVA — Vittime: i delfini. Gli uccisori: ancora da scoprire. C'è un giallo che coinvolge i cetacei, allegroni, amici dell'uomo, con un retroterra di cronache e di leggende che sarebbero piaciute al capitano Achab di Moby Dick: si racconta di delfini che hanno salvato naufraghi spingendoli a riva, e di altri utilizzati come «informatori» da servizi segreti statunitensi. Cinema e letteratura sono ricchi di particolari sull'attività di queste «spie», sul loro comportamento, sul loro «linguaggio» che sofisticati elaboratori cominciano ora in una certa misura a decifrare. Ma un destino atroce continua a perseguitare i delfini. «*Stiamo arrivando ad un punto di non ritorno, si rischia l'estinzione come è praticamente avvenuto per la foca monaca*», dicono esperti del Museo di Storia naturale di Genova.

La caccia a questi cetacei è vietata da un decreto ministeriale del maggio 1980 (riguarda anche gli storioni) ma continua implacabile anche perché non sono previste sanzioni per i responsabili, come è previsto invece nei Paesi del Mare del Nord e degli Stati Uniti. Tutto rimane affidato alla sensibilità dei pretori. La strage continua in forme anomale, inspiegabili. Fra luglio e i primi di agosto le carcasse di cinque delfini (del peso da 80 chili a 3 quintali) sono state trovate sul litorale fra San Severo e Marinella, e a Fiumicino, sulla costa del mare di Roma. Tutte avevano la pinna mozzata di netto ed uno squarcio nel dorso o nel ventre. Cetanei impigliati in reti di pescherecci che operano diverse miglia al largo della costa? E' una delle ipotesi. Nei tuffi e salti che accompagnano i loro itinerari i delfini hanno particolari intelligenze e sensibilità per passare sotto le reti (a maglie larghe una quarantina di centimetri) gettate a non meno di 20 chilometri dalla costa per catturare pesci spada e tonni. Ma qualcuno può rimanere prigioniero.

«Qua la mano, facciamo amicizia» sembrano dire i simpatici delfini grandi amici dell'uomo

In questo caso il taglio della pinna potrebbe spiegarsi con una credenza antica, diffusa fra i pescatori: far morire anche involontariamente un delfino è fonte di sciagure. Il taglio della pinna servirebbe ad esorcizzare questa paura. «*Non c'è da stupirsi* — dice un capobarca di Imperia — *sul fra cielo e mare i pescatori sono particolarmente soggetti a rituali; i sortilegi popolano la loro solitudine*».

Lo squarcio nel ventre (o a volte nel dorso) servirebbe a far andare a fondo il cetaceo impedendo il suo ritrovamento e l'apertura di indagini da parte delle Capitanerie di porto.

Ma la scaramanzia non trova molto credito. Sembra più realistica l'ipotesi che i delfini, concorrenti temibili per i pescatori (divorano incredibili quantità di fauna ittica), vengano eliminati appunto come «concorrenti». E allora, delitto premeditato? Il massacro continua e, almeno nel Mediterraneo, non ci sono mezzi adeguati per frenarlo: secondo Greenpeace, che ha condotto ricerche approfondite, centinaia di cetacei vengono uccisi nei mari italiani senza che le statistiche ufficiali ne tengano conto. Dai registri delle Capitanerie risultano per esempio 48 delfini uccisi nel 1987. «*Una cifra* — affermano i tecnici di *Greenpeace* — *che andrebbe addirittura moltiplicata per cento*».

Tutto congiura contro i delfini, grandi amici dei bambini, protagonisti di show negli acquari di tutto il mondo: anche l'inquinamento, naturalmente. Se ne sono trovati alcuni morti per soffocamento da plastica, per onde nere sparse dalle *tanks* delle petroliere, da scarichi fognari che alla lunga lentamente prendono il largo fino a raggiungere spazi e profondità che sono l'habitat naturali di questi enormi abitanti del fondo marino. Negli ultimi tempi si sono aggiunti i disastri di bidoni di sostanze tossiche, da parte di navi corsare.

Nonostante la legge, c'è chi ancora uccide i delfini in maniera crudele, attirandoli con il lancio di cibo per poi infilzarli con la fiocina. Ci sono paesi mediterranei nei quali si allestiscono motoscafi proprio per questa caccia, del tutto inutile: perché la carne del delfino non è commestibile. Ricavare altri prodotti (come olio e grassi) dalle carcasse, comporta eccessivi costi di lavorazione che non consentono margini di guadagno.

Nella storia di morte dei delfini c'è stato (e forse c'è ancora) qualcosa di peggio. Fino a qualche anno fa uno di questi cetacei veniva fiocinato e trainato a riva solo per ricavarne un piatto prelibato specialmente per i liguri, il «musciame», filetto di delfino essiccato. Nei ristoranti liguri i menù non trascuravano il «musciame» (pagato ai fiocinatori clandestini oltre 100 mila lire al chilo) servito in insalata, a fettine. Ne avevano una scorta gli equipaggi delle navi di un tempo che per i lunghi viaggi avevano bisogno di scorte alimentari non deteriorabili, come tonno, gallette, stoccafisso e, appunto, «musciame». I naturalisti si chiedono se questa «pietanza» si serva ancora.

«*Il "musciame"* — dicono alla Cooperativa pescatori di Camogli — *non esiste più, perché nessuno cattura più i delfini che del resto sono scomparsi da tempo dal Mar Ligure. Ve ne sono, ma molto al largo, in genere sulla scia delle navi, in attesa che da bordo vengano gettati avanzi di cibo. Raramente imboccano lo Stretto di Gibilterra. Le nostre barche non ne incontrano più. Anche se li avvistassero li lascerebbero andare: uccidere un delfino è come contribuire al degrado purtroppo già avanzato dell'ambiente marino, che è la nostra vita*». C'è però chi afferma che in qualche ristorante della Riviera, sotto banco, il piatto di «musciame» venga ancora servito, prezzo sulle 30 mila lire. Sono cinque o sei fettine: per un antipasto, una ghiottoneria, qualcuno ha sventrato uno dei più simpatici (e ormai sempre più rari) abitanti del mare.

Guido Coppini

Cento animali terrorizzati cadono in un dirupo

GREGGE ATTACCATO DA RANDAGI STRAGE DI PECORE IN VALLE PO

SALUZZO — Da stamane i tecnici del presidio multizonale del Servizio veterinario regionale sono al lavoro, in «caccia» del branco di cani che giovedì pomeriggio ha attaccato un gregge di pecore nell'Alta Valle del Po, una zona impervia sotto la «Punta Rasiassa» (a duemila metri d'altezza), provocando la morte di oltre cento fra pecore e agnelli. A dire il vero, però, gli ovini attaccati dai cani (quattro o cinque seguiti da tre o quattro cuccioli) sono molti di meno di quelli trovati morti: tanti capi, infatti, letteralmente per l'attacco dei cani sono fuggiti sfracellandosi sui dirupi. Il gregge era affidato al pastore Alfredo Meirone, di 29 anni, abitante a Oncino.

Al di là del danno economico la preoccupazione riguarda soprattutto la presenza in zona di un «branco» di cani rinselvatichiti, animali randagi che nell'ambiente dell'alta valle hanno ripreso gli antichi istinti e quindi cacciano per sfamarsi. Già in luglio era stato segnalato che un gruppo di cani aveva attaccato un piccolo gregge sbranando un agnello nell'Alta Valle del Varaita, sul Colle Cervetto che è appunto confinante con i pascoli dove giovedì c'è stato «l'assalto» al gregge di Meirone, sopra le «Bigorie», alle «Tre Lobbie».

E' più che probabile che si tratti sempre della stessa gruppo di cani, notato da vari margari che ne hanno fornito la stessa descrizione alla Guardia Forestale e ai Carabinieri. A guidare il branco sarebbe una femmina di pastore tedesco (di qui la confusione delle voci circa un «lupo» fra i cani, cosa che sarebbe impossibile) che ha alcuni cuccioli. Con loro ci sono quattro «meticci», i classici «cani da pagliaio» che usano i pastori per custodire e guidare le greggi e le mandrie.

E' ipotizzabile che la cagna (proprio perché sembra essere un bell'esemplare di razza) sia stata abbandonata nei mesi scorsi in vallata oppure che qui si sia smarrita durante un'escursione con i proprietari. In seguito avrebbe fatto coppia con un «cane nostrano» e a loro si sono poi aggiunti altri girovaghi: la femmina ha partorito e ora attacca le greggi (è lei infatti a guidare il gruppo) quando non trova null'altro per sfamare i piccoli. Una storia di animali che fa molto riflettere in questi mesi estivi contrassegnati dalla barbara consuetudine dell'abbandono di cani e gatti... Una storia che ha rimandi, tutti nostrani e alla soglia del Duemila, a Jack London.

Dice il dott. Bergiotti, responsabile del Servizio veterinario dell'Usl di Saluzzo: «Non creiamo allarmismi: questi cani non attaccano certamente l'uomo, se non vengono provocati. I tecnici del presidio regionale sono in zona per cercare di intercettarli e quindi di catturarli sparando fiale di sonnifero, così da poter procedere a tutti gli esami su questi cani. Certamente non sarà un'impresa agevole né immediata: noi seguiamo l'evolversi della situazione, soprattutto sotto il profilo sanitario, in costante contatto con le amministrazioni locali e le forze dell'ordine». Il comune di Oncino non ha emesso nessuna ordinanza di abbattimento d'animali, e in specifico di cani randagi, per evitare «stragi» generalizzate e immotivate. Commenta infatti il vicesindaco Giovanni Battista Peirasso: «E' meglio che della cattura dei cani si occupino gli specialisti del servizio veterinario. La situazione è preoccupante perché questa è una zona di alpeggi e i pastori sono in allarme».

Alberto Geddi

Ragazzo muore all'ospedale dopo un tuffo in piscina

ALESSANDRIA — (*c. c.*) Al centro rianimazione dell'ospedale civile di Alessandria è morto nelle prime ore di stamane lo studente diciassettenne Roberto Badan, abitante coi genitori e la sorella in via Galimberti. Mercoledì pomeriggio era stato rinvenuto privo di sensi nel fondo della vasca grande della piscina comunale cittadina. Ancora oggi non si sa cosa è successo: è annegato, ma pare poco probabile, oppure è stato colto da congestione mentre si trovava in acqua e il conseguente blocco cardiaco avevano impedito il ricambio di ossigeno a livello di cellule cerebrali.

Roma, bimbo di due anni soffocato dal pallencino

ROMA — Un bambino di due anni, Marco Competiello, è morto soffocato da un palloncino con il quale stava giocando. La disgrazia è avvenuta in un appartamento di via dei Rangoni, nel quartiere Portuense. Un palloncino che il piccolo stava gonfiando gli è finito in gola. Ai rantoli del bambino sono accorsi i genitori i quali lo hanno trasportato in una vicina clinica e da qui, con una ambulanza, è stato portato al San Camillo, ma è morto durante il tragitto per soffocamento.

Ottantenne violentata da due aggressori

BENEVENTO — Una donna, Clotilde Grasso, di 80 anni, è stata violentata e aggredita da due uomini, la notte scorsa, nella sua abitazione a Montesarchio nel Beneventano. I due aggressori, entrati nell'abitazione della donna, mentre dormiva, l'hanno prima violentata e poi, dopo averla picchiata, l'hanno derubata di denaro e oggetti preziosi, per un valore di cinque milioni di lire. Subito dopo il fatto, i due aggressori sono fuggiti facendo perdere le loro tracce. La donna, rimasta sola, ha telefonato ai carabinieri di Montesarchio. I militari indagano per identificare i due violentatori.

MAXIMULTA DI 839 MILIONI A UN PORTUALE-CONTADINO

(Segue da pagina 1)

l'immissione di scarichi nella rete resta finché la Regione non rende operativo il piano di smaltimento, ma pretende canoni esorbitanti maggiorati da multe. Carlino Vassallo torna all'assalto e qui si aggiunge la beffa. Lo esortano: «*Legga bene il modulo, non è costretto a pagare subito la somma intera, chieda un prestito ad una banca, può cavarsela con un interesse del 12%*».

Il portuale, oleario a tempo perso, conserva il suo humour: «*839 milioni in banconote di medio taglio, nel mio frantoio nemmeno ci stanno*». In banca? Rammenta di essersi andato, qualche anno fa, a chiedere 5 milioni per comprare uno strumento di lavoro: non poteva fornire garanzie, la somma gli fu negata. Poi ricorda di non aver mai letto di canoni e multe di quel tipo applicati a yacht che scaricano in mare aperto, a industrie che inquinano i torrenti e le vallate, alle navi che si liberano di fusti pieni di rifiuti tossici e nocivi. «*Se lo devo pagare tutti quei milioni* — ha la forza di aggiungere — *quanto dovrebbero pagare la Stoppani e la Farmoplant?*».

La Federliguria pensa di rivolgersi alle autorità: ma sono in vacanza il presidente della Regione, il sindaco, quasi tutti gli assessori. E anche il legale, cui Carlino Vassallo aveva pensato di rivolgersi. In attesa che Ferragosto passi, Carlino Vassallo e il figlio vivono come in un incubo: «*Abbiamo difficoltà a pagare anche se dalla cifra levano gli ultimi tre zeri*». Decisione ultima: «*Naturalmente faremo ricorso, ma stiamo già pronti con la calce, mureremo il frantoio e sia quel che deve essere*».

A Portoscuso, per l'inquinamento di alcune industrie e di una centrale dell'Enel

TROVATO ALTO TASSO DI PIOMBO NEL SANGUE DI 213 STUDENTI DELLE MEDIE IN SARDEGNA

CAGLIARI — La giunta comunale di Portoscuso, un Comune nella costa sud-occidentale della Sardegna, ha preparato un piano di interventi per affrontare l'inquinamento atmosferico ed ambientale emerso dopo la scoperta di un alto livello di piombo nel sangue di 213 studenti delle scuole medie sottoposti a controllo dall'Usl 17 e dall'Università di Cagliari.

«*Le ultime analisi su un campione di popolazione giovanissima hanno confermato* — hanno detto i rappresentanti del comitato di salute pubblica — *quanto si sapeva da tempo: le industrie come Alsuminia, Nuova Samim, Eurallumina e la Termocentrale dell'Enel disperdono nell'atmosfera polveri e sostanze chimiche che la gente prima respira e poi introduce attraverso la catena alimentare*».

L'inquinamento da piombo è il più grave ed è proprio il piombo il maggior componente dei materiali depositati a cielo aperto per le lavorazioni metallurgiche. La giunta comunale di Portoscuso in proposito, come ha sostenuto l'assessore alla Sanità e all'Ecologia, Ignazio Atzori, ha pronto un intervento per obbligare le industrie a coprire i depositi di piombo e zinco e far trasportare da camion chiusi i materiali per evitare dispersioni nell'atmosfera.

«*Un altro grave problema* — ha detto ancora l'assessore Atzori — *resterà quello della riconversione agricola della zona circostante gli stabilimenti una volta effettuato l'intervento nelle industrie. Attualmente abbiamo vigneti a 100 metri e anche meno dalla Samim: bisogna eliminarli perché è inevitabile che a così breve distanza dagli impianti ci sia sempre, anche se minima, una dispersione di piombo, accumulato nel resto da anni nel terreno. Produrre prodotti agricoli in queste zone significa favorire l'entrata nella catena alimentare del piombo che va ad aggiungersi a quello che la popolazione respira. Dalle analisi condotte si è visto che i valori maggiori di piombemia (superiori a 70 microgrammi per millimetro) sono presenti nelle persone addette alla movimentazione dei materiali metallurgici, negli agricoltori e nei loro familiari che utilizzano i prodotti della terra della zona*». Parlando dei risultati dell'analisi sugli studenti delle medie l'assessore Atzori ha spiegato che i medici hanno controllato le eventuali alterazioni di un enzima, l'aminolevulinidrasi, che viene influenzato da metalli pesanti e tossici di varia tipo. «*Quando l'enzima scende al di sotto di un certo limite* — ha detto Atzori — *si ha la conferma dell'intossicazione da piombo. Dodici dei 213 ragazzi esaminati avevano un tasso di piombemia molto alto*».

Casa discografica - Edizioni Musicali
pentagramma
Via Caraglio 61 Torino
Vi ricorda le 4 musicassette
del "PIEMONTE IN PIAZZA"

LE CUPOLE
CUPOLE LIDO E CUPOLE LIDO 2000
a Cavallermaggiore
un complesso per il tempo libero a livello europeo.
Aspettiamo anche voi.

f.lli DEGIOVANNI
F.LLI DE GIOVANNI - PROFUMO DI LEGNO
BROSSASCO - VALLE VARAITA
Dalle più autentiche tradizioni artigiane della Valle Varaita nascono a Brossasco i più bei mobili nello stile rustico, tutti in legno assolutamente massiccio, senza dimenticare funzionalità e praticità che le moderne abitazioni richiedono.

BAVARIA
BIRRA OLANDESE
BAVARIA, birra dalle solide immutate tradizioni, ha saputo accoppiare il progresso tecnologico alla fedeltà di antiche lavorazioni. Assoluta genuinità delle materie prime e grande esperienza la pongono a livelli qualitativi difficilmente raggiungibili. E non per niente è la birra estera più venduta in Italia.

Agli IPERMERCATI DIS GROS CENTER c'è di più
IPERMERCATI
DIS GROS
a CUNEO-SAN DEFENDENTE DI CERVASCA-FOSSANO
ASTI-CAIRO MONTENOTTE-SAVONA-CERIALE.
C'è sempre un DIS GROS CENTER vicino a te anche per il tuo voto per la classifica del PIEMONTE IN PIAZZA.

UN LOOK TUTTO SPECIALE
PER GENTE TUTTA SPECIALE
conbipel
shearling pelle pellicce
a COCCONATO - TORINO - ALESSANDRIA
BIELLA - CUNEO - AOSTA

ASTI SPUMANTE
Quel Solletico Speciale
L'ASTI SPUMANTE con la sua bassa gradazione alcolica, il suo sapore fruttato, è adatto ad una consumazione non più relegata esclusivamente alle occasioni speciali o come accompagnamento del dessert.
ASTI SPUMANTE può essere invece proposto come un modo di bere giovane, moderno e leggero.
È proprio quel "solletico speciale" che rende piacevole qualunque momento.
Produttori Moscato d'Asti Associati.

Molti hanno scoperto per la prima volta, attraverso la tv, questa zona d'Italia: se ne è parlato molto dopo la liberazione del piccolo Marco Fiora, ma è sempre stato così

Il cartello che indica la strada per Ciminà, traforato dai pallettoni della lupara. A destra: la casa di Musolino a Santo Stefano

Una regione che pare inespugnabile, fitta di misteri

SULL'ASPROMONTE SELVAGGIO IL COVO DEL BANDITISMO

Si parla di Aspromonte, la «*gola spalancata*», come lo battezzò Corrado Alvaro. In questi giorni la selvaggia dorsale appenninica calabrese torna alla ribalta con la mobilitazione delle forze dell'ordine e le battute a tappeto. E' un nuovo tentativo di sradicare la malerba della delinquenza che da secoli alligna tra le forre impenetrabili. Si cercano i rifugi nei quali il vecchio banditismo e le nuove cosche della 'ndrangheta hanno stabilito i loro campi-base.

Qui vivono i manovali della delinquenza e i loro ostaggi. Sono lontani dalle città dove, nei quartieri operativi, boss conosciuti o insospettabili studiano le mappe dell'Italia che conta per bene al sole e aggiornano il mirino su chi ha un solido *carnet* in banca. Quando si passa all'azione, sui verdi controfforti della Sila si animano i termitai del banditismo e come cantano i poeti, le «grotte si muovono». In esse il sequestrato vive la sua prigionia, inoltrato da un labirinto all'altro, fino al giorno in cui la famiglia paga il riscatto.

La 'ndrangheta ha radici antiche. Nata come «società di uomini valorosi» nel 1500, visse fino a pochi anni fa un aspetto più folcloristico che banditesco. Eppure, già nel 1890, quando venne scoperto un documentato codice d'onore, suonò il primo campanello d'allarme. Ma bisognava passare ancora cento anni prima che qualcuno si preoccupi seriamente del fenomeno e si capisca che la congrega degli «uomini valorosi» ormai sta al passo con camorra napoletana e mafia siciliana. Oggi in molti sono convinti che la guerra alla 'ndrangheta non si può vincere soltanto espugnando l'Aspromonte. Indicano in un risanamento morale e culturale dei grandi centri il solo mezzo per troncare i tentacoli di una piovra che avvinghiano la vita pubblica in tutti i settori, da quelli amministrativi a quelli politici, dal traffico della droga a quello delle armi. L'industria del sequestro non è la più prospera e redditizia sempre la più vigliacca.

Antonio Salandra che sarebbe poi diventato presidente del Consiglio nel 1914, dopo una dura opposizione a Giolitti, scrive nel 1911: «*Dove il Paese cade fatalmente nelle mani di coloro che non lo servono, ma se ne servono, i vizi della vita pubblica non sono correggibili fino a quando essi si svolge in condizioni tali, che a questa fatalità non possa sottrarsi... D'altra parte il meccanismo elettorale è tanto e da tanto tempo guasto ed adulterato in tutti i suoi congegni*» per cui bisogna far perdere «*l'abitudine di riguardare il voto come uno strumento di vantaggi personali. Solo con coloro, i quali dell'eleggere, del far eleggere e del farsi eleggere hanno fatto una professione, cercheranno altre vie per vivere e per salire*». Lo statista conosce bene la situazione del Sud, nato a Troia nel Foggiano, appartiene ad un'agiata famiglia della borghesia agraria. La sua «fotografia» della situazione è riferita a Napoli, dove l'impero della camorra sta ingrandendo la schiera dei sudditi. La mafia siciliana ha già saldi legami, oltre Oceano, con il gangsterismo statunitense, ma la 'ndrangheta vive ancora sull'Aspromonte la stagione del «*banditismo romantico*».

E' un tipo di brigantaggio che esercita un certo fascino sui popoloni e non ne mancano indenni i biografi che toccano tutte le corde delle emozioni, ognuno mettendo in evidenza che il «suo» bandito è «*non solo temuto, ma stimato*» perché «*se fa la guerra ai ricchi, fa spesso del bene alla povera gente*». Musolino ad esempio, scrive Nucera Abenavoli, «*come quasi tutti i briganti calabresi, mai spogliò il misero mandarale e l'errabondo pastorello*». Senza spiegare perché mai dovrebbe cercare di spremere qualcosa da miserabili, l'autore tira dritto: «*ma verso i ricchi indirizzò sempre la sua mira*». Di Musolino parla anche Ugo Ojetti in un suo scritto del 1908, rievocandone le imprese. Per ricordarlo sull'Aspromonte cinquecento «*carabinieri si travestono in tutti i modi, di cacciatori, da carbonai, da pecorai, hanno comprato appostiamente delle pecore per imparare meglio il trucco. Coi soldati si sono appostiti per ore ed ore*». Ma allora come in questi giorni «*appena uno di essi appare, i cani cominciano ad abbaiare, gli uomini ad urlare con la scusa di richiamare il gregge, le donne a cantare uno stornello con tali acuti che tutti i monti vicini ne echeggiano*».

Ojetti descrive anche i luoghi: «*L'immenso territorio alpestre del circondario di Reggio, di Gerace e di Palmi è fatto di monti brulli dalla cui cima Musolino segue le mosse d'ognuno che si avvicina e lo riconosce e lo prende di mira prima che egli sospetti nemmeno di aver su di sé gli occhi e il fucile del bandito*». Ma L'Aspromonte è anche fatto «*di boschi alti e folti sul suolo coperto di cespugli e d'erbe alte quasi quanto un uomo, così che dentro quel mare di verde il bandito può, nuotando appena le spalle, passare a cinque metri dal capitano dei carabinieri e magari dal ministro dell'Interno senza che questi nemmeno veda il capo*».

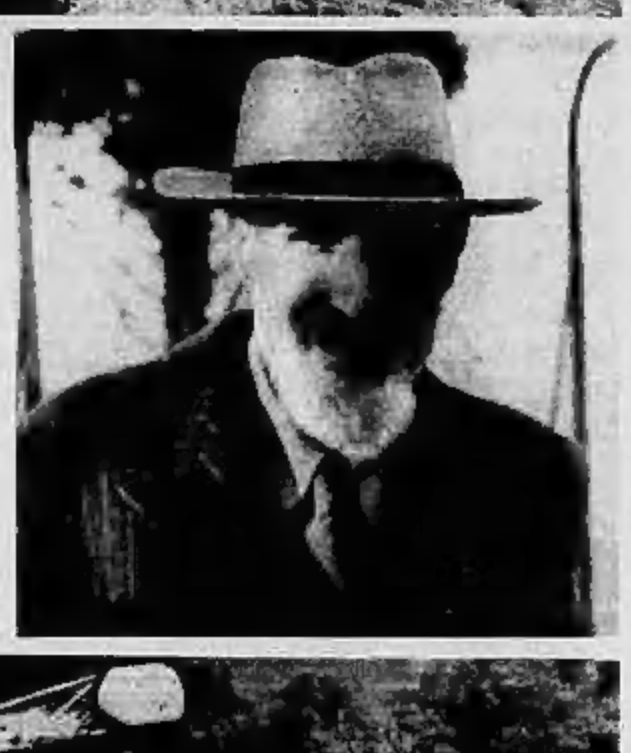
«*Ma anche più della macchia — dice Ojetti — i pastori lo proteggono, lo riforniscono di munizioni, di sigari e di cibo, lo avvertano in tempo d'uno spionaggio o d'un agguato*», tanto che «*quei cinquecento uomini di truppa sembrano mandati a far la corona d'onore al re della Sila*», il quale «*si gode i sacri usi di un convento e poi la calda ospitalità di una tale Elisabetta*». Intanto nei teatri popolari «*si rappresentano le imprese di Musolino, brigante protetto da San Giuseppe*». I giornali «*pubblicano a dispense i racconti delle sue astuzie, dei suoi bei gesti e della precisione delle sue vendette*».

A Reggio, Gerace e Palmi, afferma il delegato Wenzel che, con il capitano Ricci gli dà la caccia «*le associazioni a delinquere sono così potenti e ben costituite che hanno acclamato con giustissimo entusiasmo Giuseppe Musolino a loro presidente*». E i pochi che «*per onestà o per denaro*» diventano confidenti della polizia «*poco dopo devono emigrare, se non sono subito ammazzati o feriti*». Per cui è molto più salutare essere «*non solo favoreggiatori, ma complici devoti al suo comando più che a un comando divino*».

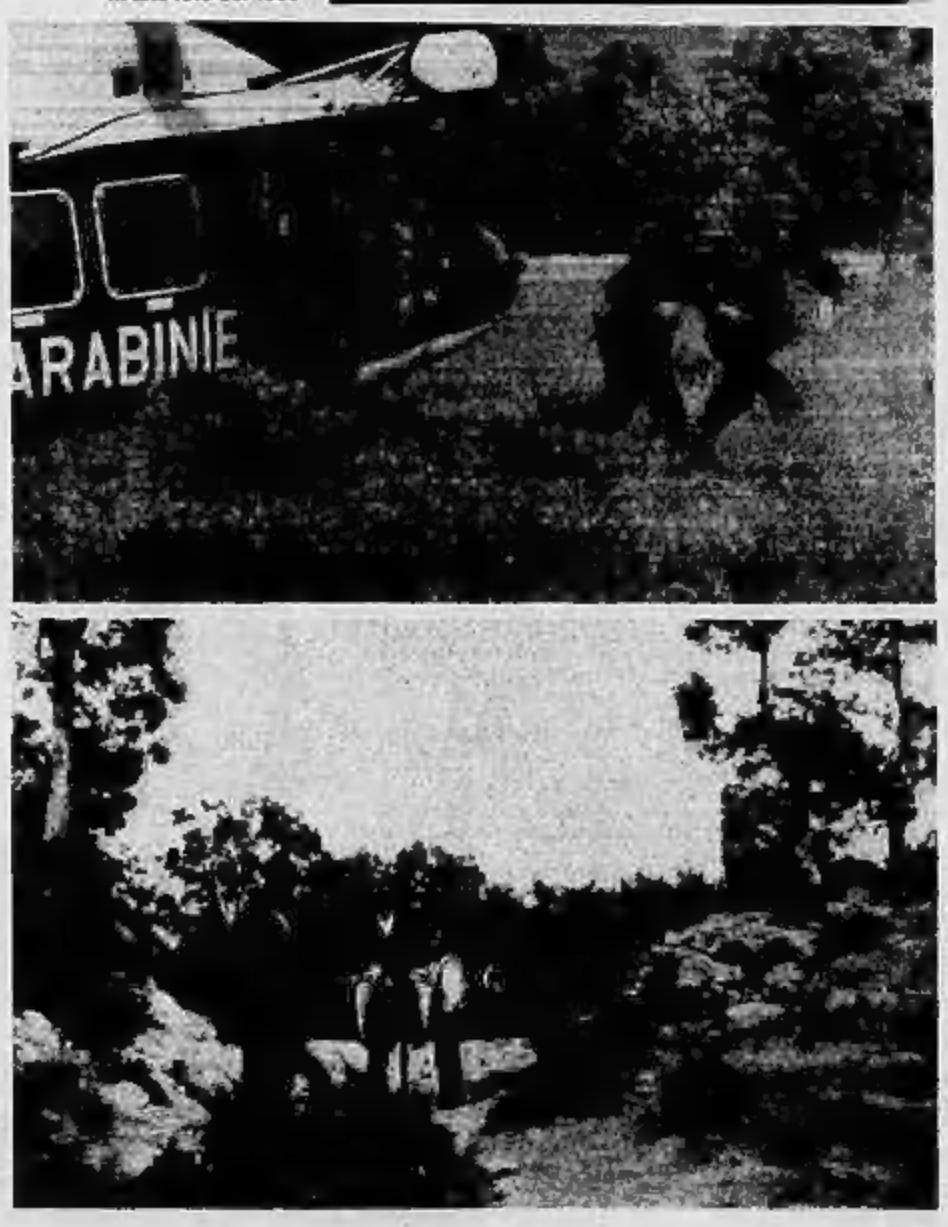
Per Anton Giulio Bianchi che nel 1911 esamina il fenomeno, esso non sarebbe stato possibile senza questa specie di affinità morale delle folle italiane nei riguardi della violenza, senza questo sforzo compiacente e volontario per trovare una giustificazione alla manifestazione criminale» e se «*la politica, contribuì a far allignare la mala pianta*» le villanie dei briganti «*erano celebrate in molte chiese*», ma già prima di passare all'azione «*i briganti stessi ricorrevano ai sacerdoti perché celebrassero cerimonie augurali*». Cambiano i tempi, le tecniche, si evolvono i modi di agire del singolo bandito ormai integrato nelle «cosche», ma sull'Aspromonte ben poco è mutato. Riporta una cronaca di questi giorni: «*Sono saliti mille carabinieri. Hanno trovato solo porte chiuse, finestre abbassate, omertà, la vera grande alleata del fuorilegge. Qui non si trovano testimoni nemmeno per gli incidenti stradali, figurarsi quando si tratta di grossi reati*».

Vito Brusa

Veduta dell'Aspromonte. A fianco: l'ultima foto di Giuseppe Musolino



Qui in basso: carabinieri in azione sull'Aspromonte in questi giorni. Più sotto: reparti impegnati, nei panni di pastori in una foto del 1900



Scacchi

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA GIA' SI PREPARANO AI TORNEI DELLA RIPRESA

L'imminente ripresa dell'attività agonistica vedrà al centro dell'attenzione la disputa dei primi match della fase nazionale della settima Coppa Italia a squadre. Per il Piemonte saranno direttamente impegnate 14 rappresentative mentre per la Val d'Aosta sarà in campo una selezione del Cral Cogne.

La manifestazione costituirà per i circoli regionali un severo impegno considerata la forza degli avversari che saranno chiamati ad affrontare; in particolare Lombardia, Lazio e Veneto appaiono sulla carta terribili. Non sarà dunque facile per i campioni uscenti della Società Scacchistica Torinese difendere il titolo conquistato nell'87, anche se la formazione torinese ha saputo rafforzarsi ulteriormente.

Vi forniamo ora il quadro completo dei partecipanti piemontesi.

Gruppo Scacchi Dopolavoro ferroviario Torino. Titolari: Massimo Di Donna, Stefano D'Apa, Valerio Bianco, Alessandro Di Giorgio. Riserve: Paolo Racioppo, Tiziano Capriogilo, Salvatore Altavilla, Lanfranco Bombelli, Pier Franco Tosonotti, Giovanni Cravero.

Circolo Scacchistico Valsesiano (Vercelli). Titolari: Marco Ubezio, Giuseppe Rodighiero, Stefano Pogliano, Francesco Ramello. Riserve: Antonio Vitale, Gianni Piazza, Sebastiano Santo, Grazia Bovio Santo, Lorenzo Ferrari, Tino Moschini.

Circolo Scacchistico Alessandrino. Titolari: Marco Ongarelli, Marco Zuccaro, Enzo Grattarola, Ettore Sibille. Riserve: Enio Guerci, Mauro Barocotti.

Pbt Scacchi Torino. Titolari: Giorgio Moncelli, Riccardo Diana, Mauro Barletta, Roberto Ricca. Riserve: Franco Di Giugno, Alessandro Rolfo, Roberto Balzan, Paolo Busso, Giorgio Circosta.

Dopolavoro Ferroviario Nord Ligure. Titolari: Agostino Motta, Maurizio Musumeci, Walter Odicino, Alberto Giudici. Riserve: Paolo Posati, Paolo Rosi, Domenico Cipollina.

Società Scacchistica Torinese. Titolari: Spartaco Barco, Andrea Grinza, Roberto Rivello, Fabrizio Molina. Riserve: Giampiero David, Mario Fabbri, Maurizio Corgnati, Pietro Ponsetto, Michele Cordara, Alessandro Burlando.

Circolo Garibaldi. Titolari: Giancarlo Revito, Umberto Scotti, Marcello Pantalone, Sauro Solustri. Riserve: Massimo Pessi, Agostino Redoglia, Franca Piano Marone, Enrico Priola, Italo Mattavelli, Giovanni Battista Gardoncini.

Società Scacchistica Novarese. Titolari: Enrico Borroni, Luciano Fattorelli, Italo Recanatini, Maurizio Martelli. Riserve: Stefano Ticozzi, Costanzo Zingrillo, Eber Macelli, Piero Angelini, Mauro Barracino, Sergio Prelo.

Circolo Scacchistico Acquese. Titolari: Mario Baldizzone, O. Carlo Badano, Rocco Barbero, Massimo Corali. Riserve: Cesare Pisano, Massimo Meri.

Società Scacchistica Sparadisse. Titolari: David Zilberstein, Mario Tradardi, Nicolò Guglielmi, Antonio Campanile. Riserve: Sergio Moirano, Giuseppe Bellotti.

Circolo Scacchistico Astigiano A. Titolari: Piero Squaliser, Marco Venturino, Alberto Cantore, Paolo Nosengo. Riserve: Alberto Caranzano, Giuseppe Cavigioli, Giuseppe Festa.

Circolo Scacchistico Astigiano B. Titolari: Walter Bosca, Angelo Piantadosi, Carlo Degli Angeli, Franco Di Sarno. Riserve: Guglielmo Viale, Piero Denzani, Pietro Bricca, Franco Frasson, Giorgio Raviola, Andrea Carosso.

Circolo Scacchistico Vercellese. Titolari: Luciano Musso, Alberto La Sala, Mario Caldi, Sergio Pesaresi. Riserve: Franco Calabrese, Alberto Destefanis, Attilio Tibaldeschi.

Circolo Scacchistico Alfieri. Titolari: Paolo Romagnolo, Doriano Spinelli, Alessandro Cerutti, Maurizio Musso. Riserve: Marco Golli, Umberto Ferrero, Nicola Jemos, Luca Gallino, Paolo Bosucco, Nicola Femia.

Per la Lega Scacchistica Valdostana. Cral Cogne Sezione Scacchi. Titolari: Paolo Chiffoletti, Corrado Vuillet, Paolo Ragni, Massimo Rafieri. Riserve: Franco Brunod, Bruno Balbis, Giovanni Martina, Agostino Scalfi, Marco Michelini, Giovanni Bertaz.

La Partita

Il campionato di lega tedesco ha raggiunto ampia notorietà da quando le squadre possono ingaggiare giocatori di fama internazionale. Il livello tecnico degli incontri è alto, come dimostra la seguente partita tratta dal match tra Heilderberg e Solingen. **Lobron-Cicak** (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, e6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cc6 5. Cc3, d6 6. g4 (l'arcinoto attacco Keres), Cge7 7. Ae3, Cxd4 8. Dxd4, Cc6 9. Dd2, Ae7 10. 0-0-0, a6 11. g5, 0-0 12. h4, De7 13. h5, Cc5 14. f4, Cc4 15. Axc4, Dxc4 16. g6, b5 17. h6, fxg6 18. hxg7, Tf7 19. b3, Dc6 (vedere diagramma) 20. Txh7, Rxh7, 21. Dh2+, Rxg7 22. Th1, Ab7 23. Dh7+, Rf8 24. Ad4+, e5 25. fxe5+, dxe5 26. Tf1+, Re6 27. Dxf7+, Re6 28. Td1, exd4 29. Dxd4+, Rc8 30. Dxe7, Rb8 31. Td8, Dxc3 32. Dd8+, Dc8 33. Db6, il Nero abbandona. La minaccia 34. Td8 è imparabile.

Il Festival d'Imperia

La gara veterana in campo nazionale, giunta alla trentesima edizione, si ripropone agli appassionati nella consueta collocazione agli inizi di settembre. Gli organizzatori hanno compiuto notevoli sforzi economici per rendere appetibile il montepremi, che si aggira sui quindici milioni. Ma, a parte questo aspetto, il torneo ligure ha i suoi punti di maggior attrattiva nel richiamo turistico della zona e nella sua internazionalità, essendo conosciuto in tutto il mondo. Quest'anno, per il trentennale, vi si aggiungeranno interessanti iniziative culturali.

L'inizio sarà dato il 4 settembre presso la palestra Ruffini di via Artallo ad Imperia Porto Maurizio. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 40.000, si chiuderanno improrogabilmente alle ore 14. Ulteriori informazioni possono essere richieste al 0183/64.483.

Nelle stesse date (4-11 settembre) si terrà anche il festival internazionale di Bolzano, giunto al terzo anno. Otto i tornei di gioco nella Kulturhaus Drusus in via Fago 45/c. L'iscrizione, gratuita per GM, MI ed MF, costa 40.000 lire (15.000 i juniores). Supplemento di lire 20.000 per le adesioni giunte dopo il 2 settembre. Per maggiori dettagli tel. 0471/978.080.

● **Gli scacchi a Tecnotre** — Anche nell'anno accademico 1988-89 del Politecnico del tempo pratico saranno inseriti i corsi di scacchi che, nella sessione conclusasi a giugno, hanno riscosso ampi consensi. Il programma delle lezioni, svolte dall'arbitro internazionale Lanfranco Bombelli, ricalcherà quello finora adottato con l'effettuazione di due corsi: il primo per principianti, ed uno più avanzato per chi già possiede le nozioni fondamentali del gioco.

Le lezioni si terranno nella sede di via P.ssa CLotilde 95/A a partire da metà novembre.

A cura di
Ferruccio Peruto

Ieri le improvvise dimissioni di Sein Lwin, detto «il macellaio»

VIA IL DITTATORE, BIRMANIA IN FESTA

Migliaia di persone impazzite di gioia sono scese in strada a Rangoon

RANGOON — Migliaia di persone sono scese in strada nella capitale birmana inneggiando alle dimissioni del presidente Sein Lwin costretto a gettare la spugna (rinunciando anche alla carica di responsabile dell'unico partito politico del Paese) di fronte ad un'ondata di protesta popolare diventata inarrestabile.

Forse l'uomo più odiato del Paese, il «macellaio» di Rangoon, come Lwin era sinistramente soprannominato, avrebbe ancora resistito alle sollecitazioni della piazza se avesse potuto contare sulla piena solidarietà delle forze armate. Ma i militari, o meglio una parte di essi, non hanno voluto più essere complici del massacro che si è perpetrato in quest'ultima settimana a Rangoon e nelle altre città della Birmania ed hanno deciso di schierarsi con gli studenti che sono stati i primi a cavalcare la protesta contro un regime sanguinario ed inetto.

La repressione ordinata dal Capo di Stato avrebbe provocato centinaia di morti. Forse addirittura mille anche se le cifre fornite dalle autorità parlano di 95 morti accertati e qualche centinaio di feriti. «Potere al popolo» hanno gridato i manifestanti esultando per le dimissioni di Sein Lwin in un clima che ha ricordato agli osservatori quello che determinò due anni fa nelle Filippine la cacciata del dittatore Ferdinand Marcos. A convincere Sein Lwin a farsi da parte ha contribuito anche la possibilità che si creasse un fronte unico tra la guerriglia, scesa per la prima volta in campo nella protesta popolare, il movimento studentesco ed i monaci buddisti.

In un appello lanciato al Paese da Brang Seng, capo di uno dei principali movimenti ribelli, i «Nachin», ai studenti, ai monaci ed alla popolazione di coordinare le loro forze per un'offensiva che dal Nord si estenderà a tutto il Paese.

A Rangoon c'è stata scorsa notte una notevole calma; la radio locale spettegola che la legge e l'ordine sono stati ripristinati e che le manifestazioni di protesta e gli episodi di violenza sono stati sporadici. Alcuni negozi che erano rimasti chiusi per una settimana hanno riaperto i battenti e sta lentamente riprendendo anche il servizio dei trasporti pubblici che era rimasto praticamente paralizzato.

Ci si chiede ora chi sarà il successore di Sein Lwin e quali saranno i prossimi sviluppi della situazione politica interna. In proposito c'è grande incertezza, ma una parola risolutiva potrebbe giungere dal comitato centrale del partito socialista convocato in seduta straordinaria per venerdì prossimo e dalla assemblea nazionale che si riunirà in quello stesso giorno. Ai futuri governanti il popolo chiede soprattutto di garantire quella dialettica democratica che in questi ultimi venticinque anni è mancata e di poter cominciare a sperare in un futuro economico meno cupo.

Per quanto riguarda la successione di Lwin si fanno due nomi: il segretario del Consiglio di Kyaw Htin ed il vicepresidente organismo Aye Ko. Entrambi, sebbene militari come il presidente dimissionario, hanno fama di essere moderati.

Radio Rangoon ha riferito che 105 dirigenti delle manifestazioni antigovernative sono impegnati a cessare le proteste dopo l'annuncio delle dimissioni del presidente Sein Lwin. L'emittente ha che i leader hanno sottoscritto e consegnato un documento ai monaci il quale manifestano la volontà di una pacificazione.

Un'immagine delle manifestazioni che continuano a susseguirsi a Rangoon, la capitale birmana

Museo Getty ritira opere forse rubate in Italia

LOS ANGELES — La direzione del museo Paul Getty di Malibù, in California, ha ritirato dalle sue esposizioni alcuni reperti di epoche antiche che potrebbero essere stati rubati una decina di anni fa nella zona archeologica di Morgantina, in provincia di Enna. Lo ha annunciato il portavoce del museo, signora Lori Starr, la quale ha precisato che i reperti tolti dall'esposizione sono due teste, mani e piedi appartenenti alle stesse statue. La signora Starr ha detto che i frammenti saranno restituiti al collezionista privato che li aveva dati in prestito al museo e sul quale si è concentrata l'identità. Nei giorni scorsi il quotidiano «Los Angeles Times» aveva riferito che il magistrato italiano Silvio Raffotta stava indagando su un furto di statue antiche emerse alla luce a Morgantina avanzando la possibilità che una testa, oltre a un paio di mani e di piedi, esposti al museo Paul Getty provenissero da quella zona.

Brasile, arrestato uno di cinquanta omicidi

BRASILIA — Uno dei più pericolosi «pistoleri» del Nordeste brasiliano è stato arrestato nei giorni scorsi e si trova ora detenuto nella città di Fortaleza, sotto la protezione di ben 2500 agenti di polizia, che vogliono impedire la sua eliminazione fisica come conseguenza di qualche comprensibile vendetta. Si tratta di Ildefonso Maia Cunha, detto «Maninha», di 34 anni, che secondo l'opinione corrente ha assassinato fra 50 e 60 persone, a pagamento. Non può comunicare con nessuno in prigione, quando viene trasferito, sotto fortissime misure di sicurezza, il vicino tribunale, riesce anche a parlare con la televisione. In un primo momento «o Maninha» ha ammesso di essere responsabile di appena cinque omicidi, e ha sottolineato che da vari mesi viveva pacificamente.

I negri negli Stati Uniti in testa per televisione

WASHINGTON — Negli Stati Uniti le famiglie negre sono le più grandi consumatrici di televisione: in media tengono il piccolo schermo acceso dieci ore e mezzo al giorno. La media nazionale è invece poco più di sette ore al giorno. Le abitudini televisive della popolazione americana di colore sono state studiate da un istituto di ricerca di New York, il «Nielsen Media Research». Rispetto all'anno scorso lo studio ha evidenziato che le famiglie negre tengono il televisore un po' meno acceso: dodici minuti in alla

Attacamenti in Sudan, Khartoum è alla fame

NAIROBI — L'ambasciata del Sudan in Kenya ha informato che l'erogazione della energia elettrica è stata ripristinata nelle ultime ore in quasi tutti i quartieri della capitale Khartoum dove, tuttavia, a causa dei generi alimentari di prima necessità, l'acqua e i carburanti.

La rappresentanza diplomatica sudanese a Nairobi ha confermato che ammontano finora a 38 le vittime delle disastrose alluvioni della scorsa settimana anche se un bilancio definitivo non è stato possibile farlo per la situazione di che resta a Khartoum e nelle province settentrionali del paese.

Secondo i dati forniti via radio alla ambasciata sudanese a Nairobi, i senzatetto sono — nella sola capitale — . Enormi problemi per i soccorritori sono costituiti che continuano da tre giorni a affluire e a accumularsi all'aeroporto di Khartoum per quel milione e mezzo di alluvionati che secondo i sanitari corrono ora seri rischi di prendere tifo e altre malattie infettive.

Agguato (forse dell'Ira) nel porto di Ostenda

UN MILITARE BRITANNICO ASSASSINATO IN BELGIO

BRUXELLES — Un soldato britannico è stato ucciso ieri sera a colpi di arma da fuoco nel porto belga di Ostenda, quanto reso noto dalla polizia locale. Molti inglesi di stanza nella Germania Ovest si servono del porto di Ostenda per recarsi o tornare dalla Gran Bretagna e proseguire poi per la Germania Ovest. Il ministero della Difesa britannico ha confermato di aver ricevuto una notizia secondo cui un militare inglese è stato ucciso a colpi di arma da fuoco a Ostenda.

La polizia belga ha poi precisato che due uomini hanno sparato contro il militare britannico nel pomeriggio di ieri. Non è stato reso noto il nome del militare, che è stato colpito quasi a bruciapelo quando con la sua automobile si era fermato ad un semaforo rosso nel centro della città.

I due killer, che erano a piedi, sono riusciti a fuggire. Secondo la portavoce della polizia belga, le prime risultanze delle indagini non si può escludere che l'uccisione sia stata opera dell'esercito repubblicano irlandese (Ira), che ha recentemente attaccato obiettivi militari sia nella Gran Bretagna sia nella Germania Ovest. Il militare ucciso era di stanza a Gladbach; avrebbe dovuto prendere uno degli ultimi traghetti per trascorrere una breve licenza in Inghilterra.

Il delitto è stata una vera e propria ; i due killer si avvicinati all'auto con i contrassegni dell'esercito inglese e Renania e prima la vittima designata potesse tentare il benché minimo gesto di difesa crivellata di colpi fuggendo poi a piedi verso un vicino parco pubblico.

I due autori dell'episodio sono piuttosto giovani. L'uno, 1,80, un paio di jeans, una maglietta ed un berretto. L'altro, basso, maglietta a righe. Prima di entrare in azione panchina situata nei pressi del semaforo davanti al quale la britannico è stata costretta a fermarsi.

Colloqui a Londra a visita ufficiale a Teheran

SI TRATTA DA TRE GIORNI PER GLI OSTAGGI IN LIBANO

LONDRA — Per il terzo giorno consecutivo il consigliere dell'arcivescovo di Canterbury, John Lytile, e l'inviato iraniano Mohamed Reza Said Mohammadi si sono incontrati a Londra discutendo la possibilità di liberare gli ostaggi britannici ancora nelle mani degli estremisti filo-iraniani in Libano. L'incaricato a Londra, unico diplomatico di Teheran in servizio permanente nel Regno Unito, ha dichiarato in un'intervista radiofonica che il suo governo è disposto a fare tutto il possibile per ottenere il rilascio degli ostaggi britannici.

I tre cittadini britannici attualmente nelle mani degli libanesi sono: l'inviato della anglicana Terry Waite, rapito nel gennaio del 1987, il giornalista John McCarthy, sequestrato il 17 aprile 88, e l'insegnante nord-irlandese Brian Keenan, che è stato rapito l'11 aprile

è giunto a Teheran il primo segretario del ministero degli Esteri britannico David Reddaway, che domani incontrerà alcuni esponenti

Suo scopo il diplomatico ha che la sua missione in Iran, probabilmente sarà centrata sul problema degli ostaggi in Libano, durerà due settimane.

L'agenzia ufficiale iraniana Irna ha riferito, senza fornire ulteriori particolari, che Reddaway discuterà con i dirigenti iraniani le «relazioni bilaterali» fra i due Paesi.

I colloqui e gli esponenti Chiesa anglicana vengono seguiti con freddezza da parte delle autorità britanniche: il governo, hanno commentato fonti ufficiali, non intende comunque accedere a trattative con i responsabili del sequestro degli ostaggi, e ritiene che le proposte presentate da fonti «rivelatrici» di coinvolgimento iraniane nella vicenda degli ostaggi in Libano.

Nel '300 causò 25 milioni di morti in Europa

L'AIDS COME LA PESTE NERA

Secondo gli studiosi i meccanismi di diffusione

LONDRA — La «peste nera» che fra il 1348 e il 1352 sterminò 25 milioni di è nata ogni probabilità per una semplice mutazione genetica di un batterio prima inoffensivo. Una spiegazione, questa, che potrebbe anche essere applicata all'attuale epidemia

Lo studio condotto da alcuni biologi svedesi è pubblicato sull'ultimo numero della rivista scientifica inglese «Nature».

Il prof. Ro Rosqvist, dell'Istituto di ricerca del ministero della Difesa svedese, e la sua «équipe» hanno stato, grazie a tecniche di analisi e ingegneria genetica, che una forma poco virulenta della «Yersinia Pestis», il responsabile della peste bubbonica, può trasformarsi in un flagello di proporzioni inaudite, una semplice mutazione selettiva di tanto dei suoi geni.

Gli studiosi hanno cercato anche di spiegarsi il perché di questo improvviso mutamento.

La loro ipotesi è che il passaggio del batterio dall'inoffensività alla virulenza potrebbe derivare dal numero degli «infetti».

In poche parole un altissimo numero di topi infettati dalla peste, avrebbe nel '300 «selettivamente» via libera ad un «superbatterio» in grado di uccidere.

così creato un meccanismo legato alla «selezione naturale» a livello di microrganismi, per cui il nuovo batterio avrebbe iniziato a diffondersi, passando dapprima da topo a topo e poi da questi anche agli uomini, senza il timore che la morte del suo portatore avrebbe alla fine determinato anche la sua scomparsa.

«peste nera» pertanto stato di innocuo microrganismo quando la terribile epidemia aveva ormai raggiunto un numero esiguo ridotto i «portatori» ancora in vita, umani .

Secondo il prof. Lensky, dell'Università di i risultati dello studio potrebbero «aiutare» perfettamente le caratteristiche epidemiche della sindrome da acquisita, anche se l'evoluzione del virus dell'Aids non è ancora chiara «a causa della nostra ignoranza in questo particolare settore».

Aperta sfida del generale agli Stati Uniti: «Non intendo andarmene»

NORIEGA DA' UNO SPETTACOLO PER CELEBRARE I CINQUE ANNI DEL SUO POTERE A PANAMA

CITTA' DI PANAMA — Offendo un grande spettacolo pubblico che è stato interpretato come un gesto di sfida, il generale Manuel Antonio Noriega ha festeggiato oggi il quinto anniversario della sua salita al potere a Panama. Taluni si aspettavano nell'occasione l'annuncio di una data entro cui Noriega si sarebbe dimesso, e altri pensavano che si sarebbe invece candidato formalmente per l'elezione presidenziale della Repubblica alle elezioni dell'anno prossimo, il generale si è limitato a rilanciare le ormai consuete invettive contro il governo statunitense, che dopo l'incriminazione per traffico di stupefacenti lanciatagli contro dalla magistratura ha tentato di allontanare dal potere a Panama.

Washington, ha detto Noriega, ha creato una falsa crisi a Panama, tentando di rinegare il trattato firmato nel 1977 per la restituzione del Canale di Panama alla panamense alla fine del secolo.

Noriega ha detto «ufficialmente» di non avere intenzione di presentarsi come candidato alla presidenza nelle prossime generali. In dichiarazioni al quotidiano «Ultima Noticias» di Caracas, Noriega ha assicurato che appoggerà il presidente della Repubblica, Manuel Solis Palma, nella sua gestione di governo e nell'adempimento del Richiesto di esprimere un giudizio sul recente segretario di Stato americano, George Shultz durante la sua breve permanenza in Bolivia, Noriega ha risposto che «queste cose avvengono perché visitatori degni e visitatori indegni».

Per quanto riguarda la Centro America, il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha rivolto oggi un appello ai «contras» invitandoli a riprendere i colloqui con il governo il prossimo mese a Managua.

«Chiediamo — ha detto Ortega — che prosegua il dialogo nel quadro degli accordi di Sapoa e del piano di pace, di cui sono stati già approvati 22 punti inseriti nel calendario concordato». In una conferenza stampa tenuta all'albergo di Quito dove alloggia, poco prima di rientrare a Managua, il leader sandinista ha insistito sul fatto che dev'essere la capitale nicaraguense la sede dell'incontro proposto per il periodo compreso fra il 28 e il agosto. «Diversamente — ha soggiunto Ortega — accettiamo per la ripresa dei colloqui Washington, da dove parte l'aggressione verso il nostro Paese».

AGOSTO '88

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● I buoni di durata **biennale e quadriennale** hanno le stesse caratteristiche finanziarie di quelli emessi il 1° agosto: essi sono offerti al pubblico in sottoscrizione in serie e fruttano un interesse annuo **lordo dell'11% i biennali e dell'11,50% i quadriennali**, pagabile in due rate semestrali.

■ Poiché i buoni hanno **godimento 1° agosto 1988**, all'atto delle sottoscrizioni dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.

■ Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione il 17 e 18 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
99,15%	2	11,82%	10,31%
97,40%	4	12,72%	11,11%

BTP

Indipendentemente dalla sconfitta, nel Torino si sono viste alcune cose che non girano per il verso giusto: lo jugoslavo non ama giocare all'ala, le tre punte lasciano troppo scoperta la difesa. Una nota positiva viene dall'ottima prova del tornante Landonio

SKORO E IL TRIDENTE GLI AFFANNI DI RADICE

DAL NOSTRO INVIATO

— «I rigori, dopo felice parentesi di Berna, tornati un lassare da sconfiggere». l'amministratore delegato del Torino Michele De Finis prima di lasciare Salonicco. Il dischetto, che aveva fruttato la Philips Cup con l'Everton, ha tradito i con l'Hercules. Gli errori di Benedetti e Muller hanno vanificato le impeccabili esecuzioni di Cravero, Bresciani e Ezio Rossi e una parata di Lorieri. Un po' com'era successo nel drammatico spareggio-Uefa con la Juventus.

L'amarezza di De Finis riguarda anche le occasioni fallite da Bresciani e Gritti nella ripresa hanno impedito al Torino, privo dei due regi Edu e Comi entrambi infortunati recuperabili per il torneo di St-Vincent, mettere definitivamente al sicuro il risultato dopo la rete a segno da Gritti, con una splendida incornata su cross pennellato da Muller al . Ma a dodici dal termine, purtroppo, Zaffaro (da poco subentrato a Fuser) e Brambati si son infilzare da che folgorato Lorieri.

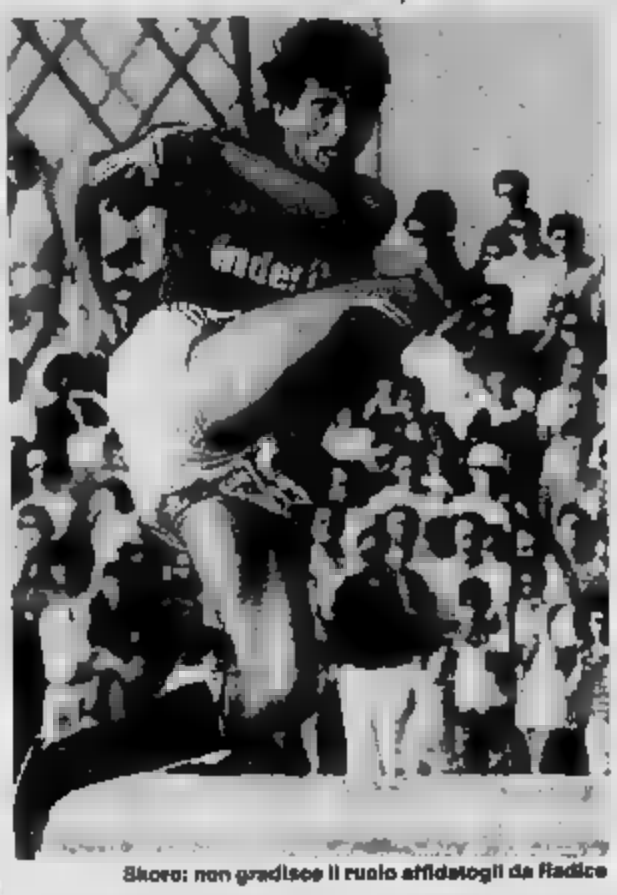
«*In compenso abbiamo scoperto che Landonio è un grosso centrocampista e che Fuser è validissimo*», si consola De Finis.

Anche Gigi Radice è deluso non tanto per l'ultimo posto quadrangolare di Salonicco, quanto per gli errori e ingenuità difensive che hanno compromesso sia l'eventuale finalissima nella prima con l'Olympiakos che la vittoria con l'Hercules.

Nelle due partite il Torino era riuscito a portarsi in vantaggio, facendosi poi rimontare e scavalcare dall'Olympiakos e raggiungere dall'Hercules. «*E' un peccato; la squadra, pur avendo dimostrato di essere molto interessante, deve eliminare certe disattenzioni*», commenta Radice.

Ieri sera, un po' per necessità (con Edu e Comi indisponibili), un po' per verifica, ha riproposto il «tridente», anche se Gritti ha agito alle spalle di Muller e Skoro. C'è voluto uno spunto pione di Muller per consentire a Gritti di andare a bersaglio, ma è una formula che suscita perplessità. Anche a St-Vincent verrà confermata, però sembra destinata ad essere una soluzione salturia.

«*Quella con due punte e un centrocampista in più mi è piaciuta*», ammette Radice che dovrà, in futuro, scegliere il «partner» ideale di Muller. Skoro ieri ha giocato tutto tono, acuti. E' stanco, come molti suoi compagni che hanno accumulato molte tossine in questi due tornei internazionali all'estero, ma non sembra entusiasta del ruolo che occupa.



Skoro: non gradisce il ruolo affidatogli da Radice

Lo jugoslavo ama essere sempre nel vivo del gioco e all'ala si sente un po' emarginato. Facendo la seconda punta può rendere più che dove è stretto a sacrificarsi nel recuperi. Gritti, che aveva fornito l'assist per il gol di Bresciani con l'Olympiakos e ieri ha firmato l'1-0, può insidiare il posto di titolare a Skoro, che jugoslavo all'altezza della sua fama.

Per il centrocampo è importante la presenza Fuser e Comi, Edu e . Con il dinamismo e la grinta giovane no, i reparti appaiono più equilibrati, la difesa meno esposta a rischi anche se davanti a Lorieri si creano degli sbandamenti dovuti, probabilmente, condizione imperfetta. Non era il vero Torino quello che ha perso ai rigori. L'impresa Berna, avvenuta in un clima autunnale, viene ridimensionata questa sfortunata trasferta nella torrida Macedonia. Lo lealone, però, è di quelle salutari.

Il Torino è ripartito stamane da Salonicco (via Atene) e nel tardo pomeriggio, da Linate, raggiungerà direttamente St-Vincent dove avrà la verifica più importante. Intanto De Finis sta perfezionando con la squadra l'accordo sui premi per la prossima stagione: i giocatori vorrebbero nuovamente divisione degli , la società propende una cifra a punto, parte quale verrebbe «congelata» e annullata o raddoppiata base traguardi raggiunti. Per quanto riguarda Zaninelli, il Torino intende concedere al portiere la gratuita cambio di un leggero sconguaglio da parte del club acquirente.

Bruno Bernardi

Il Milan al centro dell'attenzione. L'olandese è di continuo avvicinato da ammiratori della sua stessa razza che ringraziano il fratello fortunato. E lui ascolta tutti

Gullit in panchina stasera a Wembley per Milan-B

NELL'ANNOIATA LONDRA IL TRIONFO DI GULLIT

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Si trovano a Londra per squadre squadre londinesi, l'Arsenal e il Tottenham, prossime al via del campionato inglese (28 agosto), una squadra tedesca, il Bayern di Monaco, gloriosissimo, e una squadra italiana, il Milan fresco campione. Bene, una squadra da solo calamita televisione e stampa scritta, prova grandiosa a fare uscire i suoi uomini dall'albergo anche per una semplice passeggiata, stirra il 99 per 100 delle nella conferenza stampa. E' .

E a Londra ieri non sapevano che il Milan che oggi alle 16,30 italiane scende in campo contro il Bayern gioca per la prima volta in partita lo scudetto 1988 sulle maglie: sennò sarebbe stata prima d'archivio, presso gente che si diletta furiosamente in scommesse sesso e poi sul nome della figlia di un fratello del principe ereditario.

Il Milan fornisce davvero la sensazione di essere squadra, società, entità diversa dalle ed. Berlusconi non viene a Londra, ma è immanente: se proprio i giornalisti inglesi lo dice anche imminente, nel senso che potrebbe arrivare a sorpresa, dalle Bermuda. Con o senza Berlusconi, la squadra è sempre quella dei gruppi incassi, dello stop ai , ta protezione , re olandesi che parlano perfettamente l'inglese, di Sacchi coach che lo parlecchia, dei giocatori sempre in giacca e cravatta.

Alla presentazione di ieri, il Milan ha avuto tutte le luci. E quando è venuta fuori la storia, la storiella, la storiaccia di una possibile della squadra rossonera se obbligata a tirare, con un suo uomo, e lasciando per le parate il suo portiere, i rigori decisivi alla fine del secondo incontro di domani, non ci abbiamo voluto credere perché ormai il Milan — anche se ha già prenotato, per di vacanzine concentratissime in due giorni prima della spedizione 17, in Olanda contro il Psv campione d'Europa, l'ultimo aereo Londra-Milano del giorno, prendibile soltanto se non si ha da giocare domani la seconda partita, e se poi non si hanno da tirare i rigori —, il diceva: ha una superiore a certe margherite a sfacciataggini.

Per gli ignari, comunque, ricordiamo: questo torneo è anomalo, la seconda (oggi Arsenal-Tottenham alle 13,30 a Wembley e alle 15,30 Milan-Bayern) non esprime le finaliste, perché la seconda giornata vede opposte le vincenti alle perdenti. Poi si fa la classifica a punti, calcolandone 3 per la nei 90', 2 per la vittoria conseguita ai rigori (niente supplementari), anzi al primo rigore sbagliato dagli avversari. Se c'è parità così, e anche per differenza-reti e numero di segnati, hanno tirare cinque rigori (e poi l'oltranza) da un solo giocatore squadra, e così si assegna il trofeo.

Il Milan annuncerà oggi — pensiamo — i suoi propositi, cioè la scelta del suo eventuale rigorista. Sacchi ha garantito che il problema non si porrà. Giocasse sicuramente Gullit, il problema anzi non si porrebbe per la superiorità chiara del Milan. Ma Gullit zoppica, non è fuori come Maldini e Ancelotti e Filippo Galli, ma non è dentro come i rientranti Van Basten e Virdis. Londra rischia per «soltanto» favolosa passerella: calciatore britannico ha mai felicemente come lui ad andare a spasso per quella che è ormai una delle più grandi città di colore mondo, dove ad ogni metro un compagno di pelle scura il fratello fortunato, gli e perché ridere sempre di chi ha pelle tatuata dal razzismo altrui.

Gullit apostolo a Londra mentre Maradona fa l'imperatore bisunto a Tokyo. L'accostamento stridente è troppo facile. Gullit «riceve» la gente senza problemi, però. Nessuno che per fermarlo e parlargli debba prenderlo per i capelli o per il portafoglio.

p. g.

Zavarov

Il nuovo regista bianconero ■ presenta contro il Bologna ■ Livorno Differita su Italia 1 (ore 22,30)

Balakov

Migliaia di tifosi accorsi in Toscana per ammirare il fuoriclasse della Dinamo e della nazionale sovietica

Lobanowski

STASERA RECITA ZAVAROV L'ITALIA JUVENTINA AL VIDEO

Biamonti, alla partenza della Juventus per Messina (volo [illegible]ria e quindi all'esordio), l'espressione di Zoff appariva ancora più corrucciata del solito. Il suo volto sembrava racchiudere [illegible] preoccupazioni e le incertezze che in questi ultimi giorni hanno appesantito il bagaglio del neo-allenatore. Stasera Zavarov scende [illegible] a Livorno. Comincia per Zoff l'operazione «rivedere e correggere».

Dapprima dunque l'avvento di Zavarov e subito dopo il recalcitrare di Laudrup [illegible] vanti [illegible] prospettiva [illegible] trasferimento repentino e che si annuncerebbe poco remunerativo se disposto direttamente dalla società: due episodi che hanno complicato l'esistenza del tecnico rendendo più difficoltoso il suo lavoro.

L'arrivo di Zavarov, che esordisce come sovietico da esportazione contro il Bologna circondato dalla generale curiosità, ha ammesso l'altro giorno lo stesso Zoff, obbligherà la Juve a prima di tutti il suo timoniere a prendere atto di una realtà tecnica alquanto diversa.

Inoltre, [illegible] danese che, «congelando» [illegible] propria posizione, [illegible] probabilmente prolungare la permanenza a Torino, oltre a irritare i dirigenti bianconeri, ha [illegible] molti fra i suoi ex [illegible] pagni di squadra, quasi tutti molto legati [illegible] amicizia e inclini a manifestargli [illegible] pia solidarietà. [illegible] infatti, inconsciamente con la [illegible] presenza [illegible] per qualche tempo perché, fino a quando la vertenza con la società [illegible] stata risolta, continuerà probabilmente a frequentare il campo «Combi».

Quasi come se nulla fosse accaduto.

«Chiederò che cosa potrò e dovrò fare — [illegible] spiegato il nordico [illegible] molto [illegible] pilnata — perché non sono pratico di situazioni del genere».

Commentando quindi l'incontro di Boniperti e Giuliano con suo padre, ha aggiunto: «Hanno creduto di liberarsi troppo facilmente di me ma si sbagliavano». Una frase che testimonia la rabbia per il tipo di trattamento riservatogli. E subito dopo: «In questa storia conta più il principio che i soldi; in fin dei conti il contratto non è stato violato da mia iniziativa. Ho chiesto più di una volta di essere ceduto e mi è sempre stato rispedito negativamente. [illegible] compenso, l'altro giorno [illegible] scoperto che non facevo più al caso della Juve».

Laudrup, [illegible]tato da papà Finn, che gli fa da procuratore, costringe la Juve a un braccio di ferro e quasi sicuramente lo vincerà. E' forte del contratto, si garantisce [illegible] prattutto della certezza che gli deriva dalla impossibilità, da parte di Boniperti[illegible] serare l'agognato Zavarov [illegible]no a quando egli stesso non avrà ottenuto il «via libera» alla volta del Psv Eindhoven. Quindi, escludendo di poterlo utilizzare sul campo, si finirà per pagare ai danesi le abbondanti prebende contrattualmente previste fino al termine della stagione.

Di fronte a t[illegible] questi problemi, ovvio che la trasferta dei bianconeri in terra siciliana passi in second'ordine. La partita, [illegible] l'anno [illegible] nell'ambito del trasferimento di Napoli, offrirà comunque a Zoff la possibilità di rivedere all'opera i suoi.

[illegible] l'«abbondante» risultato, [illegible] prova di Alessandria il tecnico non è rimasto troppo [illegible] e [illegible] mani sera, contro una formazione cadetta [illegible] quindi [illegible] sicuramente più rispettabile, si aspetterà una prestazione più convincente. Anche se si renderà conto che, [illegible]attesa di Zavarov, schemi e prospettive saranno essenzialmente provvisori.

Piercarlo Alfonsetti

Scirea e, sopra, [illegible]

I colloqui della Signora col [illegible] nuovo campione

BONIPERTI 007 IN VERSILIA

[illegible] ni organizzo [illegible] «contatto top secret»

Storia di [illegible] vertice orchestrato come un racconto di spionaggio. All'incontro partecipa anche Lobanowski, l'uomo di ghiaccio.

Boniperti e Giuliano

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — I blitz alla James Bond di Giampiero Boniperti sono famosi. Anche Pietro Giuliano, il general manager bianconero si muove in sintonia: è andato e [illegible] dalla Russia per realizzare l'operazione del secolo nel più assoluto «top secret». Il padre di Bond, Fleming, avrebbe molto da imparare. Ieri Boniperti si è mosso dalla Versilia: è nata così l'operazione-Zavarov, ultima o penultima puntata della vicenda che ha scosso la tifoseria bianconera come lasciano intendere le migliaia di richieste di biglietti da parte degli Juventus Club d'Italia per il Memorial Picchi. Tutti vogliono vedere la Dinamo, [illegible] vogliono ammirare Alessandro Zavarov, nuovo regista della Juventus: il futuro Platini?

Boniperti, dunque, si è incontrato con il sovietico; ha stretto la mano al suo allenatore Lobanowski con l'ex arbitro Bergamo che in disparte ha assistito alla scena [illegible] fatare. Ha fatto soltanto da autista, da tramite. L'operazione era [illegible] realizzata nei minimi particolari dall'alto. Notare le coincidenze: Boniperti che lascia Marassi, dopo una cura disintossicante, Boniperti che si trasferisce a Forte dei Marmi avvicinandosi così a Pisa dove è lo ritiro la squadra sovietica.

Mentre i tifosi bianconeri valuteranno dal vivo l'ennesimo acquisto di Boniperti, il secondo colpo a sorpresa dopo Rui Barros (anzi il terzo con il licenziamento inaspettato di Michelino Laudrup) l'in[illegible] dovrà misurarsi dapprima col Livorno, normale amministrazione, e subito dopo con la Dinamo. Trapattoni rischia di dovere rinunciare a Dinz che [illegible] preso una brutta botta ad un piede: «Affrontare di questi tempi una squadra lanciatissima come la Dinamo — diceva ieri sera il tecnico — non è invidiabile. [illegible] sono verso la conclusione del campionato, [illegible] nemmeno all'inizio. Avremmo bisogno [illegible] tirare il fiato dopo tante amichevoli, invece siamo sempre sotto pressione. [illegible] un po': è vera la storia [illegible] Zavarov? Adesso la Juventus diventa terribile, altro che temibile. Certo Zoff dovrà [illegible] a qualcuno ma manderà in campo una gran bella squadra: Zavarov è un regista coi fiocchi, [illegible]s un trottolino che fa gola a tutti. Certo quando si muove l'Avvocato...».

Il Trap ha i suoi problemi anche perché all'Inter non ha un Boniperti o un Giuliano. Squadra difficile da ricostruire nonostante i numerosi e preziosi innesti. I due tedeschi non bastano visto che Serena sembra avere dimenticato l'arte del [illegible] mentre i giovani come [illegible] Berti per ora [illegible] inserirsi. Contro [illegible] Nazionale sovietica, perdon la Dinamo, [illegible] mani sera (diretta su Italia 1) sarà dura, ma non proprio impossibile.

«Di un torneo come questo — concludeva Trapattoni — abbiamo tutto da perdere, poco [illegible] guadagnare. Mi raccomanderò ai ragazzi perché tirino su la testa, per evitare altre figuracce tipo Taranto. Purtroppo [illegible] siamo p[illegible] [illegible] compo dopo un viaggio abbastanza avventuro[illegible], un caldo tremendo. [illegible] questi tempi [illegible] cose che possono succedere, a chiunque. Vorrà dire che i sovietici ci faranno soffrire e vedremo la [illegible] dell'Inter. Ma contro la Dinamo si può perdere tranquillamente: ha già due terzi [illegible] campionato nelle gambe, un'altra ventina di prima classe». Stasera sotto con Livorno-Inter e Dinamo-Bologna (differita, Italia 1, [illegible]. [illegible]ni sera conclusione con Livorno-Bologna e la partitissima Dinamo-Inter.

Giorgio Gandolfi

Muller, il brasiliano del granata, accolto da un tifoso al suo arrivo a Torino

Il calcio italiano ha acquistato un manipolo di «brasileri». Dal playboy Renato al mormone, soltanto campo [illegible] Bibbia, Tita, il campo è vasto. Resta da vedere dove si annida il bidone

[illegible] a Renato, la coppia brasiliana della Roma: un anziano saggio [illegible] un play-boy

TUTTO IL BRASILE ASSO PER ASSO MA I BROCCHI QUANTI SARANNO?

Uno [illegible] massimi [illegible] l'inviato speciale italiano è quello di non essere italiano e di potere scrivere dell'Italia su [illegible] giornale [illegible]. Il [illegible] probabilmente vale per tutti i settori del giornalismo, sicuramente vale per quello sportivo. Sull'Italia dello sport, [illegible] italiani, e [illegible] italiani, si [illegible] scrivere cose divertentissime, interessantissime. La sicurezza del buon reportage è [illegible]. Non c'è neppure bisogno [illegible] degli scoop. Così come per uno straniero inviato speciale di [illegible] e di costume basta [illegible] ventiquattro ore, conoscendo un po' [illegible] altra lingua, davanti [illegible] televisore — raccogliendo soprattutto, gli ansiti, i bramiti, i gemiti, gli ululati delle televisioni private con i loro eroi, i «vu' cumprà» delle aste e dei cosmetici, le [illegible] i maratoneti mazzonici — per un inviato sportivo basta scrivere del gigantesco affare calcistico brasiliano. Ed è il successo assicurato presso i propri lettori, da Recife a Porto Alegre, passando per Manaus amazzonica, Brasilia e Bahia, San Paolo e Rio, con la possibilità addirittura che il *reportage* rimbalzi anche fra di noi.

L'affare [illegible] brasiliani, [illegible]. Ne abbiamo già in [illegible] 14, nove ancora i nuovi. [illegible] Il *play-boy* scatenatis[illegible] sul sesso opposto al suo, [illegible] nato, e il mormone soltanto campo e Bibbia, Tita. Ci sono pure tutte le sfumature, dal bianco al nero, Manoel — peccato — un portiere, come [illegible] 1954-58, quando arrivammo a 12[illegible]. Il Pescara ha addirittura il terzetto.

[illegible] nostra rapida su quel mercato è stata fatta, si badi bene, in uno [illegible] pe[illegible] [illegible] della storia del calcio di quelle parti. Abbiamo raccolto brasiliani anche in Spa[illegible] (Alemao) ed in Germania (appunto Tita). [illegible] Roma, per prendere un brasiliano di 31 anni, ha dato via un danese della [illegible] età: e si sa [illegible] i nordeuropei invecchiano meglio [illegible] sudamericani. Il Torino per avere [illegible] buoni ne ha presi tre, Silas è poi [illegible] stato: paghi tre, prendi due. Ora manca soltanto che la Nazionale brasiliana dei «resti» sconfigga a Seul olimpica quella italiana, o comunque giochi là partite bellissime: l'Olimpiade, con il calcio subito in cartellone, comincia il 17 settembre, entro il 29 di quel mese si può «tagliare» lo straniero, come nel basket, cioè ingaggiarne uno nuovo continuando ovviamente a pagare anche quello ingaggiato e scartato. Ricordiamo comunque che, anche senza questo espediente [illegible] to, ci sono squadre italiane che hanno ancora posti liberi, per brasiliani si capisce, ci mancherebbe altro.

Pensare di essere giornalisti brasiliani, scrivere [illegible] ira o sarcasmo [illegible] sfottimento duro del calcio italiano, sghignazzare [illegible] sulle [illegible] spese, smascherare i bidoni, che ci saranno certamente, e intanto [illegible] altri, con segnalazioni [illegible] o approssimati[illegible]. Informare i lettori sulle distonie e sulle sintonie dei calciatori [illegible] con l'ambiente italiano, [illegible] pareri di Falcao, Socrates, Z[illegible] Fare dei bei viaggi avanti e indietro. Sembra un caso, ma proprio [illegible] questi giorni la massima compagnia aerea brasiliana reclamizza nuovi collegamenti, su un nu[illegible] Boeing, specialmente attrezzato per la rotta fra [illegible] [illegible] Paolo e l'Italia. Un aereo per giocatori, giornalisti, mediatori, medi attori e grandi attori e piccoli registi di questa commedia umana di cui, andando allo stadio, paghiamo [illegible] il biglietto.

Tita

[illegible] parco naturale

Sardegna, Costa Smeralda e dintorni. Sembra impossibile che esista un vasta zona d'Italia in cui la gente va avanti e indietro e prima su se stessa e insomma vive, quando addirittura non stravive, senza curarsi del calcio. [illegible] ti chilometri quadrati in cui uno che esponga perplessità sull'Inter, rischia nel Torino, [illegible] Juventus, pre-entro. Squadra difficile da ricostruire nonostante i numerosi e preziosi innesti. I due tedeschi non bastano visto che Serena sembra avere dimenticato l'arte del [illegible] mentre i giovani come [illegible] Berti per ora [illegible] inserirsi. Contro [illegible] Nazionale sovietica, perdon la Dinamo, [illegible] mani sera (diretta su Italia 1) sarà dura, ma non proprio impossibile.

«Di un torneo come questo — concludeva Trapattoni — abbiamo tutto da perdere, poco [illegible] guadagnare. Mi raccomanderò ai ragazzi perché tirino su la testa, per evitare altre figuracce tipo Taranto. Purtroppo [illegible] siamo p[illegible] [illegible] compo dopo un viaggio abbastanza avventuro[illegible], un caldo tremendo. [illegible] questi tempi [illegible] cose che possono succedere, a chiunque. Vorrà dire che i sovietici ci faranno soffrire e vedremo la [illegible] dell'Inter. Ma contro la Dinamo si può perdere tranquillamente: ha già due terzi [illegible] campionato nelle gambe, un'altra ventina di prima classe». Stasera sotto con Livorno-Inter e Dinamo-Bologna (differita, Italia 1, [illegible]. [illegible]ni sera conclusione con Livorno-Bologna e la partitissima Dinamo-Inter.

Giorgio Gandolfi

[illegible] a Renato, la coppia brasiliana della Roma: un anziano saggio [illegible] un play-boy

TUTTO IL BRASILE ASSO PER ASSO MA I BROCCHI QUANTI SARANNO?

Uno [illegible] massimi [illegible] l'inviato speciale italiano è quello di non essere italiano e di potere scrivere dell'Italia su [illegible] giornale [illegible]. Il [illegible] probabilmente vale per tutti i settori del giornalismo, sicuramente vale per quello sportivo. Sull'Italia dello sport, [illegible] italiani, e [illegible] italiani, si [illegible] scrivere cose divertentissime, interessantissime. La sicurezza del buon reportage è [illegible]. Non c'è neppure bisogno [illegible] degli scoop. Così come per uno straniero inviato speciale di [illegible] e di costume basta [illegible] ventiquattro ore, conoscendo un po' [illegible] altra lingua, davanti [illegible] televisore — raccogliendo soprattutto, gli ansiti, i bramiti, i gemiti, gli ululati delle televisioni private con i loro eroi, i «vu' cumprà» delle aste e dei cosmetici, le [illegible] i maratoneti mazzonici — per un inviato sportivo basta scrivere del gigantesco affare calcistico brasiliano. Ed è il successo assicurato presso i propri lettori, da Recife a Porto Alegre, passando per Manaus amazzonica, Brasilia e Bahia, San Paolo e Rio, con la possibilità addirittura che il *reportage* rimbalzi anche fra di noi.

L'affare [illegible] brasiliani, [illegible]. Ne abbiamo già in [illegible] 14, nove ancora i nuovi. [illegible] Il *play-boy* scatenatis[illegible] sul sesso opposto al suo, [illegible] nato, e il mormone soltanto campo e Bibbia, Tita. Ci sono pure tutte le sfumature, dal bianco al nero, Manoel — peccato — un portiere, come [illegible] 1954-58, quando arrivammo a 12[illegible]. Il Pescara ha addirittura il terzetto.

[illegible] nostra rapida su quel mercato è stata fatta, si badi bene, in uno [illegible] pe[illegible] [illegible] della storia del calcio di quelle parti. Abbiamo raccolto brasiliani anche in Spa[illegible] (Alemao) ed in Germania (appunto Tita). [illegible] Roma, per prendere un brasiliano di 31 anni, ha dato via un danese della [illegible] età: e si sa [illegible] i nordeuropei invecchiano meglio [illegible] sudamericani. Il Torino per avere [illegible] buoni ne ha presi tre, Silas è poi [illegible] stato: paghi tre, prendi due. Ora manca soltanto che la Nazionale brasiliana dei «resti» sconfigga a Seul olimpica quella italiana, o comunque giochi là partite bellissime: l'Olimpiade, con il calcio subito in cartellone, comincia il 17 settembre, entro il 29 di quel mese si può «tagliare» lo straniero, come nel basket, cioè ingaggiarne uno nuovo continuando ovviamente a pagare anche quello ingaggiato e scartato. Ricordiamo comunque che, anche senza questo espediente [illegible] to, ci sono squadre italiane che hanno ancora posti liberi, per brasiliani si capisce, ci mancherebbe altro.

Pensare di essere giornalisti brasiliani, scrivere [illegible] ira o sarcasmo [illegible] sfottimento duro del calcio italiano, sghignazzare [illegible] sulle [illegible] spese, smascherare i bidoni, che ci saranno certamente, e intanto [illegible] altri, con segnalazioni [illegible] o approssimati[illegible]. Informare i lettori sulle distonie e sulle sintonie dei calciatori [illegible] con l'ambiente italiano, [illegible] pareri di Falcao, Socrates, Z[illegible] Fare dei bei viaggi avanti e indietro. Sembra un caso, ma proprio [illegible] questi giorni la massima compagnia aerea brasiliana reclamizza nuovi collegamenti, su un nu[illegible] Boeing, specialmente attrezzato per la rotta fra [illegible] [illegible] Paolo e l'Italia. Un aereo per giocatori, giornalisti, mediatori, medi attori e grandi attori e piccoli registi di questa commedia umana di cui, andando allo stadio, paghiamo [illegible] il biglietto.

[illegible] parco naturale

Sardegna, Costa Smeralda e dintorni. Sembra impossibile che esista un vasta zona d'Italia in cui la gente va avanti e indietro e prima su se stessa e insomma vive, quando addirittura non stravive, senza curarsi del calcio. [illegible] ti chilometri quadrati in cui uno che esponga perplessità sull'Inter, rischia nel Torino, [illegible] Juventus, pre-entro nel Milan, speranza nel Napoli, passa [illegible] parco. Molti chilometri quadrati in cui si parla di sport senza parlare di calcio, di ciclismo, di Formula 1 («Ma come, adesso corrono anche a [illegible] dopo?! Ma allora il comunismo è proprio finito?!»), senza sapere che fra [illegible] più di un mese c'è l'Olimpiade («Ma sarà già settembre, non [illegible] si deve fare sempre a luglio o agosto?»).

Un'altra [illegible], un parco naturale per un WWF del [illegible] ed anche delle snobbi[illegible]. Si parla molto di sport, [illegible] patto che sia [illegible] tica d'altura o vela [illegible], il meglio del meglio, golf. «Domattino [illegible] alzo presto e mi faccio almeno una dozzina di buche»: vuol dire che [illegible] è pronto alle 9 il caddy con l'automobilino dal motore elettrico, per non inquinare, e il caddy passerà i bastoni al signore, alla signora, che farà quell'unico movimento a sparire [illegible] pallina avanti, poi la seduta sull'automobilino, e via nel verde, anzi nel green, a cercare la sfortuna, in [illegible] ad [illegible] natura violentatissima, perché dove c'era la macchia mediterranea hanno messo terra da erbina britannica, hanno inventato banchi di sabbia e laghetti, violando la collina dove sembra che [illegible] passato la lingua rovente un dinosaurone, per segnare quel tracciato.

In compenso, nessuno parla di Barros o di Matthaeus. Berlusconi è un [illegible] padre e [illegible] il presidente [illegible] Milan, Moser sta correndo il Tour de France ma chi se ne frega?, e la barca di Viola, con un bel fregio giallorosso sulla fiancata, [illegible] scambiata per quella di qualche spagnolo patriottico.

Se il cambio valga o no, non possiamo né vogliamo deciderlo. Certo che in que[illegible] chilometri quadrati anche il più diffus[illegible] quotidiano sportivo d'Italia e quindi del mondo viene letto, nonostante i titoloni di guerra in prima pagina, partendo dalla fine, per vedere dagli annunci economici quante chiromanti, astrocultiste e massaggiatrici sono rimaste in città.

Gian Paolo Ormezzano

Emanuela Viola, piccola protagonista dei campionati assoluti di nuoto

UNA SEDICENNE DI VOLPIANO CONQUISTA UN POSTO PER SEUL

Nei 100 farfalla si è migliorata di oltre un secondo. Premiati i suoi sacrifici: ogni mattina, alle sei, è già in piscina. Il suo sogno è di pilotare aerei. Oggi Battistelli impegnato nei 1500

DAL NOSTRO INVIATO
S. DONATO — La ragazzina di Volpiano, Emanuela Viola, ieri nel tardo pomeriggio si è guadagnata un bel viaggio a Seul. Si disputava la finale dei 100 farfalla ai campionati italiani di nuoto, era una specie di spareggio fra Ilaria Tocchini e Manuela Crossi per decidere chi delle due sarebbe stata la componente della olimpica. Una ragazzina di 16 anni, capelli bruni cortissimi come nuoto impone, dolce e simpatico, poco o nulla rispettosa del nome e dell'età delle avversarie, sorelle maggiori l'una di cinque l'altra di sette anni, ha saputo volare più lontano. Il limite richiesto dalla Federnuoto per partecipare all'Olimpiade era, in questa specialità, di 1'02". Emanuela Viola si presentava sul blocco di partenza con un record personale di 1'02"34. Abbastanza, sarà parecchio lontana. Ma in 100 metri il sogno diventava realtà. Emanuela si migliorava di oltre un secondo, fino a 1'01"72, fino a Seul.

Sorpresa, emozioni? Queste ultime sì, abbracci e gioia nel clan Libertas Su.Fa Torino, sorpresa proprio no da parte del suo allenatore, Corrado Rosso, che da un anno lavorava con la ragazza per questo obbiettivo: «*Abbiamo sempre impostato la preparazione in funzione di Seul, a questo risultato premia la mia fiducia*».

Emanuela Viola è nata a Volpiano il 11 gennaio del 1972, studia, guadagnando poco, e un po' se la guadagnano anche i suoi genitori, disponibili a seguirla nelle sue decisioni sportive, a prezzo di sacrifici non indifferenti. Da Volpiano, dove abita, a Torino per allenarsi, a Rivarolo per studiare, seconda Scientifico. Un raid quotidiano sei volte alla settimana prevede la sveglia prima dell'alba, poiché alle 8 del mattino Emanuela è già in piscina, la mamma la porta a scuola e poi l'attende per riportarla alle 3 a scuola, appunto a Rivarolo.

Emanuela dunque va a Seul, in rappresentanza di una provincia che a Olimpiade non offrirà molto altro. E' una ragazza robustina che nuota un delfino tutto sulla potenza, con un colpo di gambe molto efficace. Finora migliorato una certa lentezza, dal limite di 1'05" che aveva nell'85 c'erano voluti tre anni per guadagnare poco più di due secondi. Poi, la un colpo d'ala, il gran volo. Ma questo non è che l'inizio, dicono i tecnici.

Viola conquistò l'argento ai mondiali di Madrid

Non è che anche per il volo, poiché questa ragazza molto coltiva come hobby più o meno segreto. Suo papà vola, ha il brevetto di pilota, e lei lo vuole imitare. Appena potrà, compirà i 17 anni visto che all'aereo ci si può accostare prima che all'auto, andrà a prendere lezioni di pilotaggio.

I campionati italiani di nuoto, che ripropongono sempre meglio la statura internazionale di Giorgio Lamberti, approdato ieri al nuovo record dei 400 in 3'50"58, oltre due secondi di guadagno rispetto al limite precedente, si concludono oggi nella piscina Sinam, periferia milanese. La curiosità per vedere Battistelli nel 1500, la gara che diede al giovane romano gloria improvvisa fa, quando conquistò la medaglia d'argento ai Madrid. Saprà Battistelli ripetersi come una Viola?

Romeo Bonino

Tennis - Ha battuto Jaite, è in semifinale a Saint-Vincent

NON SARA' LUI A VINCERE MA LA VERA SORPRESA E' IL FRANCESE CHAMPION

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — Non c'è Guillermo Vilas, alle semifinali degli internazionali di tennis della Valle d'Aosta ma c'è un autentico outsider, il francese Thierry Champion, 165 Atp, che mai prima d'ora aveva raggiunto simile risultato in una prova del Grand Prix.

Vi è riuscito a Saint-Vincent provocando la prima sorpresa del torneo battendo l'argentino Martin Jaite, testa di serie numero 2 della manifestazione, costretto a subire un'anticipata eliminazione anche quest'anno dopo essere stato fatto al primo turno nella edizione quando partiva questa con il di secondo favorito. Ma Jaite, dopo aver sofferto prima con e poi tre set l'austriaco Ilie Nastase, ieri sera è arreso in partite al biondino francese che ha per vincere una partita che credeva perso nel

Carlsson, il favorito

do set quando, in vantaggio di uno e 5-2 del secondo, è andato dilapidato un match-point cacciando fuori che valeva la semifinale.

Sullo stampato pericolo, Jaite si porta 5 a 3 e quando era al servizio sul 30 pari il sospeso prima volta per buona mezz'ora a causa un temporale. Alla ripresa l'argentino si riportava in parità ma sul 5 a 5 temporale obbligava i due rivali ad sosta. Alla seconda ripresa Jaite si aggiudicava il set al dodicesimo gioco. A quel punto non c'era più persona disposta a scommettere soldo bucato sul tutti che la superiore esperienza e caratura dell'argentino avrebbero ormai ribaltato l'andamento del match. Invece, Champion, smaltito il nervosismo per la favorevole occasione mancata, riprendeva a macinare il suo gioco di regolarità e Jaite confermava la stanchezza mostrata nei primi due turni del torneo.

Così Champion la sua bella conquistando la semifinale di questa sera (ore 20) nella quale affronterà per la prima volta nella sua carriera l'uruguayano Marcelo Filippini, testa di serie numero 4.

Nel pomeriggio invece (inizio 14 e telecronaca diretta) si avrà nella semifinale della parte alta del tabellone quasi una finale anticipata dei fra lo svedese Kent Carlsson, testa di serie numero 1 e grande favorito per il successo finale, e l'orlando Alberto Mancini, numero 3 del tabellone, che ha mostrato una grandissima vitalità. I due quest'anno si sono affrontati per la prima volta nella loro carriera, a primavera, semifinale del Torneo di Madrid e lo svedese si è affermato in due set ma da quel giorno l'«aspirante» italiano ha compiuto innegabili progressi sia sul piano gioco che su quello dell'esperienza.

Rino Cacioppo

ATLETICA — Paul Kipkoech, campione in carica dei 10.000 metri, è riuscito a qualificarsi selezione olimpica nazionale del Kenya e potrà così partecipare ai Giochi di Seul. Kipkoech ha abbandonato la qualificazione dopo completato appena 25 Ai giornalisti ha poi dichiarato che meno forze, esprimendo il timore soffrire principio

SI ASSEGNANO IN TRE CORSE LE ULTIME DUE MAGLIE AZZURRE

VARESE — «*Non è vero* — dice Martini — *che sono soltanto due corridori per completare la squadra. Potrebbero essere anche quattro o cinque i posti da riempire. Il trittico lombardo sarà in proposito decisivo*». Il c.t. ha già la formazione azzurra in testa, pur mantenendo l'ormai proverbiale riserbo. Deve aggiungere soltanto un paio di che si guadagneranno il ruolo nelle tre «indicative». E fra i rincalzi da cui scegliere c'è anche Baronchelli il quale nella squadra può avere ormai soltanto un ruolo di appoggio; così come Visentini che gioca nella «Tre Valli Varesine» le medesime chances.

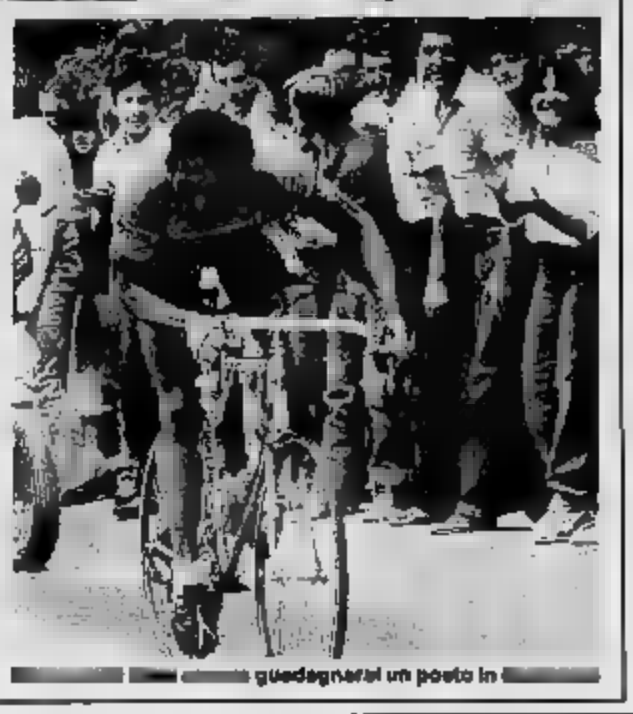
Questi i dieci azzurri «sicuri»: Argentin, Bontempi, Fondriest, Saronni, Ghirotto, Bombini, Gavazzi, Cassani e Amadori. Gli altri quattro (due titolari e due riserve) usciranno da questa «rosa»: Leali, Colagè, Baronchelli, Piccolo, Volpi, Vona, Cesarini, Visentini e Vanucci. Molti i pretendenti per le ultime maglie... Si potrà far largo chi azzeccherà il nella corsa di domani, oppure nella «Bernocchi» martedì o «Agostoni» di giovedì, al termine della quale Martini conoscere sue scelte.

«Tre Valli» è più impegnativa. La vecchia classica (68ª edizione) si corre ben 264 chilometri. I primi tre giri, epicentro il Montegrino, saranno infatti di chilometri; e dopo un tratto di in linea, con la del Brinzio, altri tre (sempre col Brinzio da affrontare) chilometri. Non è scalatori, ma per fondisti veloci: lo tipo di corridore che serve per il Campionato del mondo di Rennix.

Nel libro d'oro di so della «Tre Valli» — con nomi Piemontesi, Bartali, Coppi (tre volte), Leoni, Motta (tre), Merckx, Moser (due), Saronni (tre), Gavazzi (due) e Bontempi —, non figura il grandissimo Alfredo Binda (che era di queste parti Cittiglio, e quale è intestata la società organizzatrice). Binda c'è, ma si tratta di Altino, fratello tre volte campione del mondo.

Mancheranno Bugno e Fondriest impegnati al Giro Belgio; e mancherà ancora Argentin che lunedì sarà al via del Giro d'Olanda. Saronni ha buone intenzioni. L'ultima delle sue tre vittorie risale al 1980. Tre anni fa Beppe sfiorò tuttavia il successo, superato in extremis, già di vinto, da modesto Mantovani. Saronni potrebbe rifarsi domani, ma una concorrenta agguerrita di cui parte anche il «rosso» Cavazzi (che «bruciato» Campionato italiano) e quel corridore singolare che in Italia vince mai (o quasi) ma che in Usa successi e raffica (quattordici l'anno scorso e già cinque quest'anno) ed è popolare come un «grande».

Carlo Valeri


guadagnarsi un posto in

Alpitour. In agosto è più conveniente.

Grande convenienza per chi decide di andare in vacanza scegliendo una partenza previsto tra il 21 e il 30 agosto nel catalogo "Mare Estero '88". Le quote sono più interessanti, le località di soggiorno meno affollate, i servizi quindi sono migliori.
In più, in alcuni alberghi selezionati (che il Agente viaggi vi indicherà) per un bambino di superiore ai 12 anni alloggiato in camera con due adulti, la vacanza è completamente gratuita.
C'è una vastissima offerta di hotels, villaggi e appartamenti alle Isole Baleari, alle Canarie, in Costa del Sol, Marocco, Tunisia e Grecia.
Partenze dai principali aeroporti italiani.

Per informazioni e prenotazioni sulle Pagine Gialle le Agenzie di viaggi alla voce Alpitour.
Ma affrettati, perché i posti sono limitati!

alpitour
Il leader delle vacanze

Pallone - Domani e lunedì prosegue il campionato

ALLA COPPIA TONELLO-VOGLINO IL TORNEO DEDICATO AD ARPINO

Ferragosto «caldo» per il pallone Alcardi: all Alba e lunedì a Mefi- giocano i ritorni delle qualificazioni al girone Alcardi, vincitore per 11-1 su Bertola, sembra ad un dalla meta, anche se il 12 volte tricolore promette battaglia; Berruti, che regolato perentoriamente Balocco per 11-4, avrà sicuramente vita più «Al "Manzo" mi più n mio agio che a Canale — ha detto Sidis — *quindi se riusciamo a giocare su uno standard normale possiamo farcela*».

Le questo qualificazioni affrontano quattro campioni d'Italia: due recenti (Alcardi carica a Balocco nel 86) e due passato (Bertola e Berruti). Tutto può succedere questo settimana, ma il fatto che i due quarantenni debbano affrontare qualificazioni, con il pericolo di finire nel girone retrocessione, è sintomo del mutamento che avvenendo nel pallone elastico. Il ricambio generazionale è un avanti naturale, difficile, a volte, da accettare ma inevitabile. Addetti ai lavori ed appassionati spesso si domandano se a Bertola e Berruti subentrerà un «dopo» altrettanto importante.

Questo interrogativo è stato il tema, a Bellinzago Bellbo, di dibattito dal titolo: «*Pallone elastico passato e futuro*». Presieduto dallo scrittore Franco Piccinelli, presidente della Fipe, il convegno ha affrontato i vari aspetti del pallone elastico, tra sport e tradizione. Bertola e Berruti, degni eredi di Mansa e Balestra, hanno dimostrato che il «balón» sa essere disciplina sportiva a tutti gli effetti e la strada che deve seguire è proprio quella.

E' emerso il desiderio portarlo in tutta Italia e soprattutto è emersa la speranza che i giovani d'oggi possano emulare per

Alcardi è ad un passo dalla promozione al girone finale

passare le consegne. Il convegno sanstefanese è stata la conclusione due giorni- pallonistica nella città di Cesare Pavese, dove ad un altro scrittore, Giovanni Arpino, anche cantore del pallone elastico, è stato to il primo campionato a cordino a coppie, vinto dai giovani T e Voglino su Berruti e Solferino.

Anche la finale del torneo ha evidenziato il confronto passato (prossimo) e futuro: Tonello e Voglino, no di cinquant'anni in due, sono imposti 13-7 dopo aver regolato Rosso I e sone, nella gara pomeridiana e proprio Bertola nel turno infrasettimanale. Una coppia giovane e fresca che ha saputo dare spettacolo numeroso pubblico a questo torneo dalla formula incontrastata (due partite al pomeriggio e finale alla sera), che però ha dimostrato di azzeccata e sicuramente ripetibile. ti, dal suo, ha confermato di il grande palleggiatore , anche due incontri solo stesso giorno sono troppi per lui.

p. gal.

Intervista

PROIETTI: «LIOLÀ» ECCO LIOLÀ»

Gigi Proietti

TAORMINA — «Ci sono tutti i temi del famoso saggio sull'umorismo di Pirandello, ma anche, se si fa attenzione alle sfumature, tutta la malinconia del drammaturgo siciliano in questo *Liolà*», spiega Gigi Proietti che, come interprete e regista, chiuderà stasera il festival di Taormina dedicato alla prosa nel grande Teatro Greco. A Taormina Proietti è di casa da un po' di tempo perché, oltre ad aver presentato, assieme ad Ombretta Colli «*Una festa per il teatro*», trasmessa anche da Raiuno, ha curato la programmazione per il piccolo spazio della Villa Comunale.

«*Liolà è un maschio siciliano, una specie di playboy desiderato da tutte le ragazze, ma alla fine resta solo, non lo vuole nessuno come compagno per la vita. Ha figli e fa l'amore con tante, ma tutte rifiutano di sposarselo*», spiega Proietti.

«*In Liolà* — continua — *c'è già tutto Pirandello, si ritrova intera la problematica dei personaggi più maturi, ma come inserita in una cornice di festa e la mia intenzione è di svelare il cuore, fatto di luci e ombre, di quest'opera, che non è solo la commedia del candore, com'è stata definita*».

Le scene sono firmate da Uberto Bertacca e vogliono riproporre la terra contadina dei campi di Agrigento, le tutte le sfumature tra geologia e cultura.

Come accadde per la famosa realizzazione di Domenico Modugno, anche Proietti, per restituire una sensazione di «festa, anche paesana», come lui stesso la definisce, recupererà quelle canzoni, scritte dallo stesso Pirandello, ma che in genere sono state dimenticate. Con le musiche di Pippo Caruso, che evitano, anche se vi si ispirano, il folklore [illegible] serviranno così a restituire alla commedia quei ritmi e quegli umori che sono insiti nella stesura originale e che Proietti promette come «una lettura molto singolare».

Contento del festival e del successo degli spettacoli presentati nello spazio a lui affidato, dalle «Scene di un matrimonio» di Svevo Pagliai e la Gassman, ai monologhi pirandelliani di Flavio Bucci, fino a «La tempesta» di Shakespeare degli inglesi «Cheek by Jowl», parla di un teatro che non deve confondersi con la distrazione turistica ed estiva: «*C'è Taormina da guardare, poi, quando si è davanti a un palcoscenico, c'è uno spettacolo su cui concentrarsi e che ha diritto a un'attenzione particolare*».

Mentre Proietti si esercita nella pronuncia siciliana, perché anche se il testo è in lingua molti sono i riferimenti e le battute agrigentine che l'attore pronuncerà in alcuni momenti, a conclusione dei brani cantati, [illegible] comunque già alla sua Roma e, per la [illegible] stagione, [illegible] protagonista al Sistina de «*I sette re di Roma*» di Luigi Magni con la regia di Pietro Garinei, con cui si ritroverà a misurarsi con la sua lingua e la sua città.

INTERVISTA / La Ruta dopo «Portomatto»

UNA MAMMA SPORTIVA

MA ANCHE CANTANTE, PAROLIERA, GIORNALISTA

La bionda Maria Teresa Ruta con Gegia nella trasmissione «Portomatto»

«Ma non vorrai partorire in diretta?» Al big di Roma non piacerebbe. Dicono che non sono che fanno parte del privato». [illegible] con Maria Teresa [illegible] trovo al teatro della Fiera [illegible] dove conduce ogni mattina «*Portomatto*», la trasmissione «giacarterra» dal lunedì al venerdì che dura [illegible] fine [illegible] Teresa, svelta [illegible] altissimi, sgambetta da un settore all'altro. Eppure tutti [illegible] lo sanno — è al quinto mese di gravidanza. Lo può permettere perché è appena appesantito da un micropancino, prova inconfutabile in tempo di figlio maschio.

Ti farebbe piacere? «*Non voglio neppure sapere di che sesso sarà. E' un figlio — maschio o femmina — che desideriamo da tempo; ora ne siamo felici anche perché ne ho perso uno qualche tempo fa [illegible] lavorando. Infatti, [illegible] ho saputo di aspettarne un altro, avevo deciso di non lavorare avrei rinunciato anche a "Portomatto". Poi mi hanno fatto cambiare [illegible]. E devo confessare che sto bene, a parte certi stramenti, faccio persino invidia a due mie cugine torinesi, anche loro in attesa di un figlio e che invece stanno malissimo*».

Certo questa giovane donna di 27 anni, ex campionessa di mezzo fondo, che ha sposato il giornalista sportivo Amedeo Goria, deve [illegible] un [illegible] perfetto e un carattere [illegible], Ammette: «*Forse continuo a lavorare anche perché questo è un lavoro che mi piace. Se facessi [illegible], probabilmente avrei [illegible]. E non rinuncerò neppure alla "domenica sportiva", mi vedrete dal 2 ottobre ogni domenica sera condurre la trasmissione. Sarò con lento pancione, ma durante la settimana mi riposerò e quando nascerà mio figlio (a fine novembre) sarò anche mia madre che è ancora piovane, ha solo 48 anni, ad aiutarmi.*

«*Amo moltissimo il pubblico dei ciclisti e mi piace andare a ruota libera: quello di intervistare gli ospiti è il lavoro che preferisco, cercando sempre di fare le domande che un telespettatore vorrebbe fare da casa sua*».

«*Portomatto*» — anche se quest'anno è condensato solo di mattina — è riuscito a catturare un buon [illegible] spettatori. E in piena estate, non è una cosa da buttar via. «*Portomatto*» è in diretta dalle 12 alle 14, regia di Adolfo Lippi [illegible] Ancillotti, Ramuccio [illegible], Tonino Nieddu). Un contenitore [illegible] servizi con tanti ospiti, dedicato a chi resta in città. La Ruta deve legare i vari interventi e, soprattutto, [illegible] nero il «*filo diretto*» col pubblico. Quindi dev'essere nello studio Rai alle 9,30 per il trucco, le prove, gli abiti. Spesso si torna nel pomeriggio per concordare gli ospiti e preparare la trasmissione del giorno dopo.

Maria Teresa, [illegible] di tanta attività, vuole diventare giornalista professionista e sta facendo il praticantato presso un editore. «*E' questione di puntiglio e cerco di darci quasi pomeriggio. E più, fare l'esame di parolierа*». E' vero, [illegible] si è limitata a condurre interviste, si è messa anche a cantare proprio la «*Portomatto*» con un motivo, «*Aveasi un istante*», di cui ha inciso il 45 giri. Nell'altra facciata la sigla di una trasmissione di questo autunno «*La focaccia*».

«*Di "Aveasi un istante"* — spiega — *sono coautrice del testo, per questo farò l'esame. Quello di è sempre un mio desiderio. Ma volto che pre-*

dare per il parto, poi tornerò [illegible] alle telecamere e quando sarò ingrassata, correrò ad allattare il bambino. Non voglio diventare una madre assillante e neppure [illegible]. Vorrei potermi dividere fra mio figlio, mio marito e il mio lavoro».

Adele Galloti.

INTERVISTA / La mascotte del «Festivalbar»

GLI ARGOMENTI DI SABRINA

«Voglio [illegible] una [illegible]»

Sabrina Salerno

In occasione della venticinquesima edizione, il Festivalbar ha scelto una «mascotte» d'eccezione: e mai scelta fu tanto azzeccata per tempismo, gradimento del pubblico, presenza al «top» delle Hit Parade di tutta Europa. La «mascotte» di cui stiamo parlando, infatti, è Sabrina Salerno: la ventenne genovese che i telespettatori possono ammirare anche nel corso della riedizione dell'intera serie di «Grand Hotel», e che attualmente sta spopolando in tutte le classifiche d'Europa, Inghilterra compresa (e basterebbe questo a testimoniare il «fenomeno Sabrina», visto che per un cantante italiano entrare nelle classifiche britanniche è un po' come per il famoso cammello passare attraverso la cruna di un [illegible] con le sue canzoni più recenti, «My chica», «All of [illegible] è «Funky girl».

— *Sabrina Salerno, come spiega un successo tanto vasto e internazionale?*

«In una maniera molto semplice: con il mio modo di pormi, con il mio canto, perfino con il mio corpo, io credo di rappresentare in tutto il mondo l'originalità e la bellezza del "made in Italy". Questa credo sia la mia forza: e badi che questa non è un'idea mia, ma di tutti quelli che mi hanno vista in concerto, e mi hanno poi espresso la loro opinione».

— *I maligni sostengono che la sua popolarità, soprattutto in Spagna, sia [illegible] a un altro motivo: per la precisione alla trasmissione televisiva "Noche vieja" del Capodanno 1988, dove, in diretta, le sfuggì una spallina [illegible] scoprendo un seno nudo accanto a Margaret Thatcher?*

«Questa faccenda della ri[illegible] con Samantha Fox mi [illegible] proprio ridere. [illegible] che [illegible] dire è che se io fossi in lei mi limiterei ad esibire le mie doti corali. E poi, come persona, lei è maleducata e invidiosa: recentemente, al Festival di Montreux, dove ci dovevamo esibire entrambe, ha fatto di tutto per mettermi in [illegible]. Quindi... lasciamo perdere, per favore, che è meglio».

— *D'accordo, lasciamo perdere: e parliamo invece delle nuove canzoni che presenta quest'anno al Festivalbar...*

«Sia "My chica" che "All of me" che "Funky girl" sono canzoni leggermente diverse da quelle che avevo interpretato fino allo [illegible] questo "aggiustamento di tiro" mi fa particolarmente piacere. Tutte e tre, infatti, sono canzoni "più rock" di quelle cui avevo abituato il mio pubblico; sono meno legate alla dimensione "dance", e proprio per questo potranno avere una vita meno effimera e più durevole. La cosa mi fa particolarmente piacere: perché pochi sanno che il vero sogno della mia vita è quello di essere accettata come una "cantante vera", e non come una "ragazza copertina" quale [illegible] considerata. Riuscirò sicuramente a centrare questo obiettivo: perché, lo ho la testa molto dura...».

FILM IN PRIMA / «Contras» e «Misteriose forme»

GUERRA IN NICARAGUA

e [illegible] viaggio poco [illegible] nella galassia

Robert Beltran minacciato da un guerrigliero in «Contras»

CONTRAS di Haskell Wexler con Robert Beltran, Tony Plana, Annette Cardona, Luis Torrentes. Guerra-drammatico, produzione Usa, a colori. Cinema Adua 400.

[illegible] pubblicità di *Contras* si legge il sottotitolo «Urla di guerra dal Nicaragua» che richiama *Urla dal silenzio* e si vede un giovane [illegible] la benda sulla fronte che richiama il Christopher Walken de *Il cacciatore*. Se aggiungiamo che il soggetto è debitore [illegible] qualche passaggio a *Salvador*, ne [illegible] una [illegible] impressione di originalità. Ebbene, con tutto ciò, non si tratta d'un film da trascurare.

TRAMA — [illegible] Guerrero ha portato in salvo la pellaccia durante tre campagne nel Vietnam e [illegible] che sia una «sine cura» l'assistenza militare [illegible] contras che lottano contro il governo sandinista in [illegible]. Alle [illegible] rapide incursioni dalle basi Usa [illegible] raggruppate attorno al co[illegible] con l'Honduras inducono l'ingenuo ufficiale a profetare che si tratti [illegible] un'operazione più [illegible], più indolore addirittura.

Molti particolari [illegible] per giunta al Guerrero (che nome strano per un militare di carriera!) l'impressione sbagliata che [illegible] arrivato per lui l'opportunità del classico riposo [illegible] guerriero. Ha conosciuto un'affettuosa agronoma che conosce e tollera le incazzature del suo Paese. [illegible] a guardare con sufficienza ai retorici discorsi del capo locale dei contras. Protegge [illegible] soffocarlo un giovanissimo sandinista costretto sotto tortura ad arruolarsi tra i controrivoluzionari [illegible] regime. Perché non tirare a campa' ascoltando alla radiolina i risultati del campionato di baseball?

La cinica sottigliezza della Cia che spande uomini e dollari in un'impresa disperata non lascerà infine nell'abulia il tenente Guerrero. Quando gli tolgono la placchetta di riconoscimento perché da morto non dia fastidio presso giornalisti e osservatori, levo il suo urlo di protesta contro la mentalità di chi guarda [illegible] prossimo come a carne da cannoni.

GIUDIZIO — I punti migliori del [illegible] colgono nella fotografia, [illegible]iconicamente trionfante attraverso la ripresa della natura rigogliosa e nell'interpretazione, che al sarcasmo di sempre aggiunge [illegible] singolare nota d'incoscienza e di predestinazione.

Per il [illegible] Wexler non è [illegible] Joffe, né Cimino, né Stone come [illegible] Robert [illegible] trina — reduce da *Siam Dance* — non si direbbe un trascinatore delle masse. Eppure non dispiace assecondare l'ira, spettacolare o sincera che sia, [illegible] soldato che si sente tradito dal Paese che serve con dignità.

MISTERIOSE FORME DI VITA di T. C. [illegible]ke con Catherine Mary Stewart, Michael Praed, John Standing, Lisa Blount, Michael [illegible] res. Fantascienza, ameri[illegible], colori. (Cinema Ideal).

Con *Misteriose forme di vita* la fantascienza si fissa un traguardo modesto, nel tempo: siamo in una stazione spaziale del XXI secolo. Se quindi [illegible] andiamo molto più in là d'una ventina d'anni, [illegible] istintivo il risparmio nell'immaginazione e nel bilancio a proposito di costumi e di conoscenze scientifiche, e purtroppo anche quanto alle prospettive avventurose.

[illegible] — A un professore che [illegible] 12 [illegible] studia l'esistenza di alieni forme [illegible] nello spazio, l'organizzazione internazionale offre un viag[illegible] [illegible] della galassia con intenti esplorativi. Così si comportarono Savorgnan di Brazzà e Romolo Gessi nel secolo scorso avventurandosi con modesti finanziamenti in piena Africa nera.

Fanno parte dell'equipaggio ideologo, geografo, scienziati, scorridori di vario tipo e naturalmente un eccellente cuoco per vincere la debolezza che dànno la solitudine e la vertigine dello spazio. [illegible] più strano è senza [illegible] il pilota, concepito in studio per [illegible] mondo avvenire, il quale vive praticamente attraverso una sua particolare proiezione (l'ologramma).

Su questa caratteristica s'incentrano bisticci di sentimento e di dottrina. Le solite poche vittime consentono allo sceneggiato di aprire il tredicesimo anno di studi con ritrite parole di speranza.

GIUDIZIO — Quantunque realizzato senza errori nei modellini e negli effetti, *Misteriose forme di vita* sparisce immediatamente nel nostro ricordo dacché bisogna avvicinarlo in qualche modo al film di Kubrick e ai romanzi di Asimov.

[illegible] regista Blake, che deve avere un'esperienza [illegible] televisione poiché privilegia il primo piano e dimentica d'andare di fretta, il compitino è riuscito grigio e falso. [illegible] fantascientifiche persino, [illegible] motivazioni [illegible] spingono [illegible] distribuzione a tradurre opere del genere, magari non sballate ma del tutto inerti.

p. per.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CHI E' DI SCENA?

Giorgio Molino a Susa

a cura di Clara Caroli

Accade

Festa d'estate. A Po[illegible], nel Monferrato casalese, prende il via domani [illegible] (fino al 21) un minifestival dedicato a musica, danza, operetta, prosa, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro. Il primo appuntamento è con [illegible] di scena la compagnia del Teatro Nuovo con Marina Fiasco.

Molino a Susa. [illegible] 21 nell'Arena Romana di Susa l'Esagono produzioni presenta «Chi è di scena», recital di Giorgio Molino con Tiziana Più ed Eva Molino, musiche a cura di Amedeo Cato. Nell'arco di due tempi Molino racconta la sua Torino attraverso una rivisitazione culturale a partire dal caffè concerto, all'avvento del cinema all'avanspettacolo fino all'odierno cabaret.

Ragazze Top. Face-Make Up di Torino [illegible] razione con l'agenzia milanese Fashion Model e Radiotelepartner organizza la selezione regionale valida per il concorso nazionale «Ragazza Top Moda 1988», aperto a giovani aspiranti lottevedette e indossatrici residenti in Piemonte [illegible] manifestazione avrà [illegible] nella discoteca Piper di Vigone il 4 settembre prossimo. Nel corso della serata verrà scelta la modella che parteciperà [illegible] nazionale. Le iscrizioni al concorso dovranno pervenire entro il 7 settembre presso Radiotelepartner, in [illegible] Galileo Ferraris 24, Luca Spin Coiffeur, in via San Secondo 61, oppure direttamente al Piper di Vigone.

Mostre

Tra grafica e musica. Prosegue nella sala consiliare del municipio di Val della Torre la mostra di acquerelli e [illegible] di [illegible] Stroppiana e [illegible] Vaschetto. L'esposizione [illegible] in un cartellone di iniziative di carattere artistico e culturale culminato il [illegible] luglio scorso nel [illegible] finale [illegible] Corso di Perfezionamento per giovani pianisti tenuto [illegible] Carlo Amadesi, [illegible] tocchi che gode di buona fama anche all'estero: è stato infatti invitato in Grecia dall'Istituto [illegible] di Salonicco, dove si recherà nel prossimo autunno [illegible] sostenere una [illegible] concerti e conferenze sul tema «La forma Sonata».

Joan Mirò. Conterrà fino al 18 settembre al Museo d'Arte Contemporanea, nel Castello di Rivoli, il «Viaggio [illegible] figure» di Joan [illegible]. Orario di visita: 10-18 [illegible] giorni [illegible] il lunedì. Ingresso lire 4 [illegible] (2 mila i ridotti).

Concerti

Musica in scena. Per il [illegible] di Agliè, domani alle 18 nel [illegible] del Castello [illegible], per la rassegna «Spazio giovani», il pianista Giacomo Fuga eseguirà la Sonata in la minore K 310 di Mozart, Due Rapsodie op. 79 N. 1 in si minore e N.2 in sol minore e la Sonata in si minore di Liszt. E' l'appuntamento conclusivo dell'intenso festival di Agliè.

Aosta arte e musica. Il cartellone del festival propone ancora un concerto, ma stavolta è protagonista la [illegible] italiana d'autore. [illegible] alle 21,15 al Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent si esibisce Ivano Pierangelo Bertoli.

Human rights now! Presso le abituali prevendite di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è possibile prenotare i biglietti per il concerto «Human Rights now!», che si [illegible] sotto l'egida di Amnesty International l'8 settembre allo Stadio Comunale di Torino (promoter Franz Tomasi e Bill Graham per la Conferia For Human Rights [illegible] promoter locale Good Music in collaborazione con The Big Club). Alla manifestazione aderiranno certamente Bruce Springsteen e la E Street Band, Sting, Peter Gabriel, Claudio Baglioni, Youssou N'Dour e Tracy Chapman, ma potrebbero partecipare altre celebri rockstars. La prenotazione si effettua acquistando un voucher nominativo che costa 40 mila lire, incluso diritto di prevendita, e verrà convertito in biglietto di ingresso al botteghini dello stadio il giorno [illegible].

Cinema

L'Alfieri è travolgente. Il [illegible] cinematografico [illegible] Teatro Alfieri, recluso [illegible] «Quicksand si travolgente» ed organizzato dalla cooperativa Diva e dal King Kong Cinestudio, si concede una breve interruzione nel weekend di ferragosto per riprendere martedì 16 con «Daumballa» di Jim Jarmush, con [illegible] Benigni e John Lurie. La rassegna di film si [illegible]18, quindi fino al 28 agosto [illegible] proiezioni [illegible] sera: [illegible] 20,30 e [illegible] 22,30. L'ingresso [illegible] è [illegible] lire (4 mila i ridotti).

Arena Metropolis. Nel [illegible] [illegible] (viale Solaroli 24) riservato alla cinematografia stasera alle 22 si proietta «Dentro la notizia» di James Brooks, con William Hurt e Holly Hunter e alle 23,45 «I delitti del rosario», [illegible] di Fred Walton interpretato da Donald Sutherland, Charles Cuming e Belinda Bauer. Programma di domani (sempre orari): «Sale spazial» [illegible] Brooks e [illegible] bottega degli orrori», film [illegible] di Frank Oz.

Selene d'Essai. Sta per concludersi nella sala di corso Belgio 53 la rassegna «Cristaldi-Pandi-Oscar & C.»: cinquanta di pellicole premiate. L'ultimo appuntamento è questa sera (inizio proiezioni ore 20,15 e 22,30) con «Storia d'amore» di Francesco Maselli.

In poltrona davanti alla TV

HARRY BELAFONTE

Presentatore d'eccezione

Jackson nello show con Belafonte

Raidue

Ore 20,30 Banzai. [illegible] che non fa [illegible] con la scena francese e con la comicità [illegible] degli Anni 50 di spirito e l'umorismo di questo film potranno apparire estranei, almeno di primo acchito. Protagonista della pellicola diretta da un maestro della commedia come Claude Zidi è infatti quel Coluche [illegible] scandalizzò per alcuni anni i francesi con un repertorio fatto [illegible] di violenze verbali, [illegible] cazze provocatorie, invettive incontrollate e che alla fine annunciò persino di volersi candidare alla presidenza [illegible] Repubblica. Per lui si [illegible] certamente di un gioco ma l'opinione pubblica si spaccò in due dando modo a Coluche di proseguire per molti mesi in un'estenuante beffa al Paese e alle sue istituzioni. Un incidente di moto poi la morte, nel 1986, l'attore di origine italiana Michele Colucci che a Cannes era approdato una sola volta, nel film di Dino [illegible] «Scemo di guerra». In «Banzai» il comico impersona, con bel piglio autobiografico, [illegible] Michel che [illegible] bel giorno decide di spassare Isabelle e la lascia il posto di hostess. Dopo tanti anni di vagabondaggi [illegible] lavora in un'agenzia turistica) la coppia sogna un po' di [illegible] ma il gioco del destino li costringe a viaggiare in continuazione, coinvolgendoli nelle avventure più strane. Sorridente, rabbioso, maniaco, imprevedibile, [illegible] domina la scena da un capo all'altro della storia lasciando un autoritratto sfuggente ma appassionante dal suo estro irrequieto.

Domenica, ore 17,15: Più sani più belli. L'8ª puntata del programma di Rosanna [illegible] dedicherà [illegible] «spazio salute» alle micosi, [illegible] pelle [illegible] da funghi, [illegible] sviluppo è favorito dal clima [illegible]. Come si contraggono? Sono contagiose? Come si curano? A questi domanni risponderà il prof. Alberto Giannetti, direttore dell'istituto di clinica dermatologica dell'Università di [illegible]. I lagumi sacchi saranno invece i protagonisti della «favola» di questa puntata. Un filmato sulle vitamine e sull'importante ruolo che [illegible] nell'organismo umano [illegible] la puntata.

Domenica, ore 22,30, Mixer. [illegible] trasmissione televisiva di Aldo Bruno e Giovanni Minoli quest'anno non [illegible] ma è proposta un rotocalco con una serie di reportage e documentari [illegible] anche in onda da domenica [illegible] agosto e domenica 20 [illegible], con la testata «Mixer nel mondo».

Questa domenica presenta un filmato [illegible] titolo «Miracolo della vita», [illegible] dalle maggiori Università europee che si sono consorziate e hanno prodotto in anni di diffi[illegible] ripreso un [illegible] documentario sul [illegible] capimento [illegible] vita umana.

Con le telecamere [illegible] cole del mondo, insieme all'interno del [illegible] di un uomo e di una donna, sono stati seguiti il viaggio parallelo dell'ovulo femminile e degli [illegible] maturozoi, la loro [illegible] strenua verso la meta.

La lotta per la sopravvivenza. Si potranno così vedere le immagini della prima cellula fecondata e della crescita del feto, fino alla nascita del bambino. «Mixer», che ha già mandato in [illegible] questa avventurosa [illegible] l'anno scorso, lo ripropone su richiesta dei telespettatori.

Montecarlo

Ore 18 We are the [illegible]! Harry [illegible] è presentatore d'eccezione del programma «We are the world» [illegible] va in onda registrando [illegible] di musica e grandi [illegible] a tutti gli appassionati del rock.

La trasmissione prende infatti il titolo dalla celebre canzone con cui si fece pubblicità in tutto il mondo l'iniziativa «Live [illegible] di Geldof. Dedicata alla raccolta di aiuti per le popolazioni del Terzo Mondo in pericolo di vita a causa della [illegible], [illegible] guerra, dell'ingiustizia sociale.

Lo «special» alterna, per le immagini e le canzoni, a quel mitico spettacolo cui presero parte tutti i più grandi musicisti del mondo, nonché ad altre iniziative consimili riprese spesso in questi anni in nome della [illegible] i popoli e del significato di pace [illegible] assumere il messaggio della solidarietà [illegible] musica.

Si rivedranno così i [illegible] collassi di [illegible] aid», «Live for Africa» e «Farm aid».

Tra i moltissimi artisti impegnati a susseguirsi sul palcoscenico di ogni Paese, lo stesso Bob Geldof, Michael Jackson, Madonna, Joan Baez, Phil Collins e Bob Dylan.

Raiuno

Charlie Leachman alle 23,10

12,05 **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi: *Ma Pavlova* di Roland Petit. Coreografie di Roland Petit
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14— **Alberti 'a quella pazza Rolls-Royce**, di Ron Howard, con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Ross. Usa commedia 1977 — *Figlia di un importante politico si innamora di uno squattrinato. I genitori di lei contrastano il loro amore. I due giovani rubano una Rolls-Royce e fuggono a Las Vegas per sposarsi*
15,25 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
15,45 **Sabato sport: Motociclismo**: da Misano Adriatico, Campionato internazionale Superbikes
17,15 Dall'Antoniano di Bologna **Speciale estate: Il sabato dello zecchino**. Conduce Gianfranco Agus con Topo Gigio
18,15 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commento di don Luciano Monari
18,25 **Estrazioni del Lotto**
18,35 **Un foro nel parabrezza**, sceneggiato giallo in tre puntate di Sauro Scavolini. Con Mimsy Farmer, Pamela Villoresi, Barbara De Bortoli. Terza e ultima puntata
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20— **Telegiornale**
20,30 Dal Teatro Sistina di Roma, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **G.B. Show n. 7**. Testi di Verde, Verde jr. e Jurgens, con Paola Quattrini, Alida Chelli, Phoebe Legere. Regia di Romolo Siena
22— **Telegiornale**
FILM 22,10 **Questa volta per sempre**, di Larry Kent, con Vincent Van Patten, Claire Pimparé, Chris Leachman. Usa commedia 1981 — *Storia sentimentale lacrimevole incentrata sull'amore di due giovani. Quando lui viene reclutato e deve partire per il Vietnam, lei si accorge di essere in attesa di un figlio*
24— **Tg1 Notte - Che tempo fa**

Raitre

12— [illegible] 3. Il meglio di Raitre, di [illegible] De [illegible] chis
14— **Rai Regione**: telegiornali regionali
14;10 **Tennis**: da Saint-Vincent. Grand Prix
17,30 **Nuoto**: da Milano, Campionati italiani assoluti
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscar[illegible]
19— **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**: telegiornali regionali
19,50 **Spettatmente** [illegible] tre - Caso Bofri: parla la moglie di [illegible] (replica)
20,05 **Spatt.le Rai**. Videoletture a «Va' Pensiero»
[illegible] [illegible] **Roma-Pescara**. Primo tempo
21,15 **Speci[illegible] sul tre: Viaggio in Aspromonte**
21,30 **Calcio: Roma-Pescara**. Secondo tempo
22,15 **Tg3 sera**
22,25 **Calcio: Pescara Cup quadrangolare**. Finale 1° e 2° posto
— Nell'intervallo: **20 anni prima - Schegge**, documenti
0,15 **Tg3 notte**

Raidue

13— **Tg2 [illegible] tredici**
— [illegible] 2
13,30 [illegible]
13,35 [illegible] **famosi**, [illegible]. *Il patoscenico* [illegible] vita
14,30 **Tg2** [illegible]
14,40 **Video** [illegible] **cod.** Il cinema [illegible] a [illegible] di [illegible] Maldotti
16,05 **Patatrac. Speciale vacanze**, con Sharine Sabet, Armando Traverso
— **Thundercats**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
16,05 **Cinque ragazze a Parigi**, sceneggiato in sei puntate di Quentin Raspail. Con Catherine Monigodin, Claudia Messner, Sophie Carle, Giulia Boschi. Terza puntata
FILM 17— Lo schermo in casa: **Viva Las Vegas**, di George Sidney, con Elvis Presley, Ann Margret, Cesare Danova, William Demarest. Usa musicale 1964 — *La vicenda è solo un pretesto per ascoltare le canzoni di Elvis Presley e scoprire Las Vegas*
[illegible] **Sportsera**
[illegible] **due**, telefilm. *L'erede*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**
20,30 **Banzai**, di Claude Zidi, con Coluche, Valerie Mairesse, Didier Kaminka, François Perrot, Jean-Marie Proslier, [illegible] Villalonga. Francia commedia [illegible] — *Due italiani, Lui, impiegato in una compagnia di* [illegible]

Ann Margret alle 17

che assiste i turisti in tutto il mondo, [illegible] poter stare [illegible] più accanto alla [illegible] amata [illegible] a convincerla a troncare il suo [illegible] di [illegible]. Ma per uno [illegible] gioco [illegible] destino [illegible] troveranno [illegible] il a viaggiare continuamente
22,15 [illegible] **Stasera**
— [illegible] 2
22,40 Dalla [illegible] Lantamone [illegible] club [illegible] Palmuro [illegible] [illegible] '[illegible]. Rassegna festival [illegible] musica dance
23,35 [illegible] **Sport**
— **Atletica leggera**. Da [illegible]: Italia-Cuba-Canada
— **Ginnastica**. Da Schiano: Italia-Adt
— **Tennis**. Da Palermo: Torneo Internazionale

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12— **Movin'** [illegible] telefilm. *Le mongolfiere*
13— **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati. *La festa dei* [illegible]
— **Bun bun**, cartoni animati. *Ricominciare*
— **Snorky**, cartoni animati. *Snorky* [illegible]
14— **Il principe** [illegible] **stella**, telefilm
15— **Hardcastle and McCormick**, telefilm con Brian [illegible]. *La vedova nera*
16— **Bim Bum Bam**
— **Nanà supergirl**, cartoni animati. *Doppio rapimento*
— **Lulù**, cartoni animati. *L'insegnante*
— **Lalabel**, cartoni animati. *La paura del topo gigante*
— **Una sirenetta tra noi**, cartoni animati. *Una sorella in pericolo*
18— **Musica &**, varietà musicale a cura di Maurizio Seymandi. Regia di Pino Calà
19— **Chips**, telefilm con Erik Estrada. *Karate*
20— **Principessa dai capelli blu**, cartoni animati. *La battaglia tra sottomarini*
20,15 **Maple Town**, cartoni animati. *L'album delle fotografie*
20,30 **Calcio**: Torneo di Wembley, **Milan-Bayern Monaco**
22,30 **Calcio**: Torneo Armando Picchi, da Livorno, **Bologna-Dinamo Kiev**
0,30 **Grand Prix**, conduce Andrea De Adamich
1,35 **Al confini della realtà**, telefilm
[illegible] **Taxi**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

12,30 **Hotel**, telefilm con James Brolin, Connie Selecca. *Un amore pericoloso*
FILM [illegible] [illegible] **mistico**, [illegible] René Clement, con Silvana Mangano, Jo Van Fleet, Richard Conte, Anthony Perkins. Italia drammatico 1958 — *I problemi di una famiglia si inaspriscono nel dramma di una terra devastata da un'improvvisa alluvione che ha distrutto tutto*
15,30 [illegible] a [illegible] sceneggiato, con Rebecca Gilling, Da[illegible] Abineri. [illegible] puntata
17,30 [illegible] [illegible] **Guldenburg**, sceneggiato, con Sydne Ro[illegible] Ka[illegible] Böhm, Alexander Wussow
18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
19,10 **Cantando cantando**. Gioco musicale condotto da Gino Rivieccio
20,30 **La corrida**. Dilettanti allo sbaraglio, varietà condotto da Corrado
22,50 **Helena**, telefilm, con Paola Onofri, Alfredo Pea. *Strani incontri*
FILM 23,20 **Nel fango della periferia**, di Martin Ritt, con John Cassavetes, Sidney Poitier. Usa drammatico 1957 — *Un uomo diserta e vive alla macchia facendo i mestieri più umili. Quando fa lo scaricatore fa amicizia con un negro che però viene ucciso. Il protagonista dimentica il timore di farsi scoprire e fa fa pagare dura all'assassino*
0,50 **Spy Force**, telefilm con Peter Summer

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,30 [illegible] [illegible] film con Tony Franciosa. *Il* [illegible] *di Hilary*
14,30 **Bonanza**, telefilm. *Morte di* [illegible] *pistolero*
15,30 **La grande vallata**, telefilm. [illegible] [illegible] *Barkley*
FILM [illegible] **Furie del Trapici**, di Andrè [illegible] Toth, [illegible] [illegible] Widmark, Linda Darnell, Veronica Lake. Usa drammatico [illegible] — [illegible] *ex pilota militare si è guadagnato* [illegible] decorazione al [illegible] [illegible] *gli viene consegnata quando* [illegible], *tornato alla vita civile, si è invischiato* [illegible] *traffici* [illegible] *poco puliti. Il fatto scuote la sua coscienza e gli dà il modo di riscattarsi*
16,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr. *Nova misterios! numeri*
19,30 [illegible] **Lupin**, telefilm con Georges Descrières. *Le* [illegible] [illegible] *Madame Imbert*
[illegible] [illegible] **Missione** [illegible] [illegible]a, [illegible] John Ford, [illegible] [illegible] Lyon. Usa drammatico [illegible] — *Un' antipatica* [illegible] [illegible] *arriva in* [illegible] *sperduta missione in* [illegible] *diventando subito odiosa e tutte le* [illegible] [illegible] *alle novizie* [illegible] *ci* [illegible] [illegible]. *Quando un predatore minaccia la* [illegible] *delle donne* [illegible] *però* [illegible] *a trarle in salvo miracolosamente. Ultimo film di John Ford*
[illegible] [illegible] **Cielo giallo**, [illegible] William Wellman, [illegible] Gregory Peck, Richard Widmark. Usa [illegible]
0,05 **Petrocelli**, telefilm
1— **Vegas**, telefilm

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13— **Superlamù**, [illegible] animati
13,30 **La mamma il** [illegible] **la** [illegible] telefilm. *Naomi ha una crisi di identità*
FILM 14— **Venti d'autunno**, [illegible] Charles, B. Pierce, con [illegible] Elam, [illegible] Nolan. Usa drammatico 1975
16— [illegible]**ra**, telefilm. *Lady Fortuna*
17— **Hall Nelson**, telefilm con Joe Pesci
18— **Skurpi** cartoni animati
— **Cartusiana**
— **Joyce il** [illegible] [illegible] **spazio**
18,35 **Jenny 20-21**. Programma [illegible] con Michel Pergolani, Sugar [illegible]
19,30 **Rivediamoli insieme**: [illegible] [illegible], gioco dell'amore, presenta [illegible] Somma
20— **Rivediamoli insieme: La** [illegible] [illegible] [illegible], quiz con Casli, Michèle e Raffaella
[illegible] [illegible] **Ghostbu**[illegible] **Copa - [illegible] poliziotti acchiappafantasmi**, [illegible] Alan Smithee, con Sherman Hemsley, Jennifer Rhodes, Deborah Benson. Usa commedia [illegible]
22,30 **Benny** [illegible] [illegible]., con Benny Hill, Jackie Wright
23— **Odeon News - Top Meteori**, anticipazioni, [illegible], [illegible] nache filmati sul week-end sportivo a cura di Guido Ba[illegible]
23,30 **Un** [illegible] **nel buio**, [illegible]. *L'apprendista*
24— **La sposa è [illegible]**, [illegible] Karl Freund. [illegible] Fay Wray. Usa spionaggio [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Sotto il segno del Sole**, varietà
15 — **Varietà varietà estate**, monologhi, canzoni e sceneggiati di ieri e di oggi
16,30 **Teatro insieme**
17 — **Ti racconto così**
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**
18,10 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, 19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Al vostro servizio**, risposte agli ascoltatori
19,55 **Teatrino della vent**, varietà
20,35 **Ci siamo anche noi**, di Paola Sambello
21 — **Dottore buonasera**
21,30 **Gialla sera**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**, Giacomo Manzoni
22,27 Teatrino; **Le patrie dell'uomo**, originale radiofonico di Romano Costa
23,06 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
16,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereounosera**

DUE (FM 95,6)

14,15 **Programmi regionali**
15,40 **Hit**
16,32 **[illegible]**
16,07 **[illegible] le**
16,48 Invito a **[illegible]**: **Il matto immaginario**, di Molière, con Katy Barberian, Paolo Bonacelli, Paola Mannoni
19,50 **Il meglio di «Latte e limone?»**, di Cierlicetti, Domina, Roderi e Starace
21 — **Grandi solisti e orchestre**. Musiche di Bach, Haendel, Mozart
22,40 **Scende la notte nei giardini d'Occidente**. I grandi poeti del Novecento

RAISTEREODUE

16 — **[illegible]**, in **[illegible]** notizie, personaggi e musica ad alta qualità **[illegible]**
21,03 **I magnifici dieci**

TRE (FM 96,2)

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche per chitarra e liuto
15,30 **XXIII Luglio Musicale a Capodimonte**. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Mozart
17 — **Il villaggio del sabato**. Attualità, cultura e spettacolo
19,55 **La Sinfonia dalle origini a Mozart**
21 — Dal Teatro alla Scala di Milano. Stagione **[illegible]** 1987-'88: **I [illegible]**: tragedia lirica di Francesco **[illegible]** Piave, musica di Giuseppe Verdi
23,05 **Duo pi[illegible] no Canino-Antonio Ballista**: musiche di Haydn, Ravel

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

12 — **Gallileo**, settimanale **[illegible]** e Tecnologia. *Hypnosis I: Può la mente controllare il corpo?*
13 — **Anatomia di un vulcano**, documentario. Viaggio alla scoperta dei fenomeni vulcanici dopo l'eruzione del Mount St. Helens in Usa
14 — **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,15 **Sport show**, rotocalco sportivo a cura di Luigi Colombo
FILM 17,15 **Virginia 10 in amore**, di Gordon Douglas, con Virginia Mayo, Gene Nelson. Usa musicale 1953
19 — **We are the world**, la rockstar di tutto il mondo unite in favore delle popolazioni meno agiate, un momento musicale meraviglioso ed esaltante
20 — **Tino News**
FILM 20,30 **Il caso Lindbergh**, di Buzz Kulik, con Anthony Hopkins, Joseppgh Cotten. Usa drammatico 1976 — *Basato sul drammatico rapimento di Charles Lindbergh jr.er*
23 — **Il meglio del calcio '88. Inghilterra-Colombia**, per la Coppa Stanley Rous
0,40 **Hunter**, telefilm

Svizzera R1 tv

17 — **Nuoto**, Campionati svizzeri
18 — **Telegiornale**
18,05 **Scoobidupensieri**, cartoni
18,35 **Il Vangelo di domani**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Segni particolari: bellissimo**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano. Italia commedia 1983
21,55 **Telegiornale**
[illegible] **[illegible]** **sport**
24 — **Festing rock'n roll**, con Mickey Jupp, Alan Solomon, Carlo Milan

Torino Futura

Canale **[illegible]**

11,15 **[illegible]** programma musicale
13,45 **[illegible]** programma di vendita
FILM 19 — **Professione: avventurieri**, di Claude Mulot, con Charles Southwood, Nathalie Delon, Curd Jurgens. Francia avventuroso 1972 — *Giovane inglese naufraga su isola del Pacifico dove scopre un favoloso tesoro*
22 — **Documentario**
22,30 **Le [illegible] della settimana**

Telecupole

Canali 64, 57, 21

12 — **Cinepress e passaporto**
12,40 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali
FILM 14 — **Piccole donne**
17 — **Mary [illegible]**, situation comedy
[illegible] — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **I magnifici sei**, cartoni animati
19 — **Gialla cronaca**, sceneggiato
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni **[illegible]** e regionali
20 — **Dancin' Days**, telenovela
FILM 20,30 **Cleyanger**, film per la tv con Harry Andrews, William Relton, Denis Quilley, Joyce Redman, Peter McEnery
22,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali
22,40 **I Concerti brandeburghesi**, di J. S. Bach. Diriga Frans Brüggen. Orchestra del Settecento di Amsterdam. Seconda parte
FILM 24 — **Amore e morte nel giardino degli dei**, di Sauro Scavolini, con Erika Blanc, Peter Lee Lawrence, Orchidea De Santis. Italia drammatico 1972

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

FILM 11 — **E i cannoni tacciono ancora**
FILM 15,30 **Il magnifico emigrante**, di Franz Enzi, con Terence Hill, Hans Jörgens, Balmer Gerhard Riedmann, Germania drammatico 1973 — *I successi amorosi di un italiano in Germania scatenano i maschi locali che una sera lo aggrediscono per picchiarlo. Ci scappa il morto e la responsabilità viene fatta cadere sull'emigrante*
FILM 17 — **San Francisco**, di W. Strong Van Dyke, con Jeanette MacDonald, Clark Gable, Spencer Tracy. Usa drammatico 1936
FILM 19,20 **Una donna si ribella**, di Mark Sandrich, con Katharine Hepburn, Herbert Marshall. Usa drammatico 1936 — *Storia di una donna che, alla fine dell'Ottocento, dopo essere stata abbandonata dall'amante diventa scrittrice*
20 — **I moventi**, telefilm
FILM 21 — **La strage di Bolzenhafen**, di Frank Wysbar, con Sonja Ziemann, Brigitte Horney. Germania guerra 1960
— **Film non stop**

Primantenna

Can. 44

19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, vacanze e spettacolo
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **Rock of Europe**, musicale
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Stefany**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte Vacanze**, attualità e spettacolo
23 — **Ispettore Scott**, telefilm
24 — **Tracking**, Musica jazz
1 — **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Tele Subalpina

Canale 45

FILM 18,30 **L'ambasciatrice**, di Harald Braun, con Nadia Tiller. Germania poliziesco 1960
19,30 **I Sanford**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **La Chiesa in cammino**. Il viaggio del papa in America Latina
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La lettera non spedita**, di Michail K. Kalatozov. Urss
FILM 22,15 **Sette magnifiche pistole**, di Rod Gilbert, con Sean Flynn. Italia Western 1966

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

18 — **Le auto della settimana**, promozionale
18,30 **Musicale**
19 — **I Fratelli Piem Piem**, cartoni animati
19,30 **The good plink**, cartoni
FILM 20,15 **Chicago Anni 30 - Via col Piombo**, con Jack Palance. Usa drammatico 1974
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Musicale**
FILM 23,45 **10 cubetti di ghiaccio**, con Keenan Wynn. Usa drammatico 1974

Videouno

Canali 53, 39, 28

13,40 **[illegible]**, Atalanta-Milan (replica)
15 — **[illegible]**, Trofeo Savim, telecronaca diretta **[illegible]** Riga **[illegible]**
19,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
20 — **[illegible]** animati
[illegible], Trofeo Savim, replica delle semifinali
22,30 **Teleg[illegible]**
24 — **[illegible]**, Trofeo Savim, replici **[illegible]**
0,30 **Le auto [illegible]**

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

15 — **Le auto della settimana**
16 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17 — **Robert Robin Hood**, cartoni animati
18 — **Dick van Dyke**, telefilm
18,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **Il bel maestro**, con Virna Lisi. Italia drammatico 1970
22,25 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

13 — **Vendita promozionale**
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Vendite promozionali**
20 — **Catch**, Campionati mondiali
FILM 21 — **Dinamite Joe**, con Rik Van Nutter, Hafina Zalewska. Italia western 1967
23 — **Catch**, campionati mondiali
FILM 24 — **Servo suo**, con Paola Senatore, Alberto Bertoli. Italia poliziesco 1973
FILM 1,30 **Il coltello di ghiaccio**, con Carroll Baker. Italia giallo 1972

Rete A

Canali 31, 62, 33

[illegible] **[illegible]** **ribelli**, **[illegible]**
16 — **Il cammino segreto**, sceneggiato con Salvador Pineda, Daniela Romo
18 — **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon, Rogelio Guerra
20,25 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez
21,30 **Ai Grandi Magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22,15 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda, Daniela Romo

Rete Manila

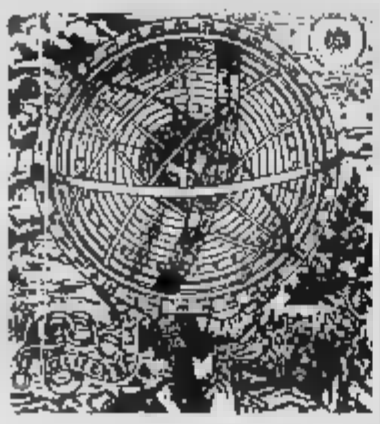
Canale 37

11,30 **La tribù dei corvi**, **[illegible]**. Sesta puntata
13,05 **[illegible]** **[illegible]** **[illegible]**

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zanca



SERENITA' PER TUTTI PURE PER IL TORO...

ARIETE — Piacevole vita di relazione per l'Ariete di marzo, ma irrequietudine sentimentale, rapporti d'amore insoddisfacenti e competitivi. Settimana caratterizzata da avvenimenti originali e stimolanti per l'Ariete di aprile, specialmente se nato dopo il 15

TORO — Il rigore critico, filtrato dalla sensibilità e dall'immaginazione, facilita le nuove amicizie che stimolano il Toro di aprile e permettono di godere, in buona compagnia, i piaceri della vacanze. Tutto bene anche per il Toro di maggio.

GEMELLI — Qualche ostacolo, per i Gemelli di, è dovuto ad atteggiamenti mentali balordi, ma i nati intorno al giorno 24 possono contare su un colpo di autentica fortuna. Per i Gemelli di giugno, specialmente se nati dopo il, è possibile un contrattempo

CANCRO — Sensibilità in campo sentimentale e fortuna in amore per il Cancro di giugno, stante qualche marachella della psiche. Nuovi amori facilitano un positivo cambiamento di vita del Cancro di luglio, specialmente se nato nei primi giorni del mese

LEONE — Rapporti sociali gratificanti per l'orgoglio redimono euforico il Leone di luglio che riesce ad emergere in primo piano. Incontri fortunati anche per il Leone di agosto che vive una settimana all'insegna dell'originalità, specialmente se nato dopo il 18

VERGINE — Belle novità per la Vergine di agosto e per i nati nei primi giorni di settembre, che desiano e chiarire un fatto un po' oscuro e rimediano ad un errore commesso in precedenza. Ancora ostacoli e problemi da risolvere per i nati dopo il 18

BILANCIA — Difficoltà in amore e irrequietudine sentimentale per la Bilancia di settembre che, nata intorno al 20, incontra il successo in campo sociale. Settimana soddisfacente e per la Bilancia di ottobre che si dedica a imprese.

SCORPIONE — Il magnetismo dello Scorpione di ottobre attira simpatie sociali e fa nascere nuove storie d'amore, felici e un po' tormentate ma certamente appaganti. Intersezioni validi per lo Scorpione di novembre che vede messi a fuoco il proprio cerebralismo.

SAGITTARIO — Nuovi fermenti per il Sagittario di novembre, che però non riescono a fare proseliti e si crea qualche inimicizia con i propri entusiasmi indiscriminati. Qualche momento pessimistico per il Sagittario di dicembre che non riesce a portare a termine una nuova impresa

CAPRICORNO — Incertezze in amore per il Capricorno di dicembre che non riesce a gestire i rapporti in maniera soddisfacente, ma che incontra il successo in campo sociale. Una notizia piacevole per il Capricorno di gennaio, un atteso, ma in definitiva soddisfatto.

ACQUARIO — Nuove esperienze per l'Acquario di gennaio affamato di novità e pienamente appagato, soprattutto se nato intorno al giorno 30. Imprese originali anche per l'Acquario di febbraio che accantona rancori e rivincite e affronta la settimana con determinazione.

PESCI — Amore felice in primo piano per i Pesci di febbraio che sottovalutano un rapporto sociale importante e fortemente a giovevole pettegolezzi. Colpi di scena improvvisi e momenti di pessimismo per i Pesci di marzo, specialmente se nati dopo il giorno 15.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere masse nate, se i Pianeti veloci (Saturno, Giove) fanno sentire il loro influsso nel l'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nel l'arco di una settimana o poco più, la principale velocissima Luna limita la sua suggestione a pochi ore ma può spingere gli uomini ad azioni apparentemente banali. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco giorno per giorno e considerarne le conseguenze

SABATO 13 — La Luna (transita da 25° in Leone a 7° in Vergine) la mattina ta, momenti di autentica euforia per Leone Sagittario e Ariete nati rispettivamente dopo il 27 agosto e 15 dicembre e il 15 aprile. Poi la Luna congiunge con Mercurio nel Segno della Vergine e i nati prima del 29 agosto riescono a influenzare qualcuno e a ottenere un concreto. Gratificazione di carattere pratico anche per il Capricorno nato prima del 27 dicembre e per il Toro nato prima del 27 aprile. L'Acquario nato dopo il 15 febbraio è distratto e svagato fino a mezzogiorno, poi i Pesci di febbraio litigano con un amore e si sentono frustrati.

DOMENICA 14 — La Luna transita da 7° a 19° in Vergine e lo sensibile dei nati tra la fine di agosto e l'11 settembre si concentra sui particolari di una questione e la risolve con successo. La curiosità intellettuale permette un passo avanti al Capricorno nato tra il 28 dicembre e il 10 gennaio; i piaceri semplici della vita vengono goduti dal Toro nato tra il 22 aprile e il 9 maggio. I Pesci nati tra il 27 febbraio e il 9 marzo si perdono in un problema pratico; i Gemelli nati tra il 27 maggio e il 9 giugno sono insofferenti a causa di una rivalità. Il Sagittario nato tra il 29 novembre e l'11 dicembre deggia rigori perfezionistici e urta la sensibilità di qualcuno

LUNEDI' 15 — La Luna transita in Vergine in posizione gratificante i nati nell'ultima decade del Segno di Terra risultati tangibili. Soddisfazione per la Vergine nata dopo l'11 settembre, per il Capricorno nato dopo il 10 gennaio e per il Toro nato dopo il. I Pesci nati dopo il 9 marzo hanno bisogno di conforto. I Gemelli nati dopo il 9 non riescono a superare un ostacolo, il Sagittario nato dopo l'11 dicembre si perde in una piccola complicazione

MARTEDI' 16 — La Luna transita in Bilancia fino a 13° e la sensibilità dei nati prima del 5 ottobre viene sollecitata, ma valori positivi. Adattamento alle situazioni particolari per l'Acquario nato prima del 2 febbraio che si sente a proprio agio. Aperto e faremo garantiscono l'affetto richiesto ai Gemelli nati prima del 2 giugno. Reazioni impulsive e controproducenti per l'Ariete nato prima del 3 aprile; tranquillità per il Cancro nato prima del 3 luglio, propensivo serenità per il Capricorno nato prima del 3 gennaio che ne perde il dialogo

MERCOLEDI' 17 — La Luna transita da 13° a 25° in Bilancia e stimola ancora positivamente la sensibilità intellettuale di alcuni nati nel Segno d'Aria. Emergono per diplomazia Bilancia nata tra il 24 e il 12 ottobre, per simpatico anticonformismo l'Acquario nato tra il 3 e il 15 febbraio, per brillante intelligenza i Gemelli nati tra il 4 e il 15 maggio. Disposizione all'amore per i nati tra il 3 e il 15 aprile che vede di ampiezza sul partner umano dei contrasti per il Cancro nato tra il 5 e il 7 luglio; irrequietudine e difficoltà per il Capricorno nato tra il 4 e il 15 gennaio

GIOVEDI' 18 — La Luna transita da 25° in Bilancia a 7° in Scorpione. Durante la prima parte della giornata ancora positivazioni di carattere cerebrale nati nel quinto decano del Segno d'Aria che la Bilancia nata dopo il 17 ottobre, l'Acquario nato dopo il 14 febbraio e i Gemelli nati dopo il 15 giugno. Poi complicazioni e il magnetismo dello Scorpione vengono stimolati per chi nato prima del 25 ottobre, l'intuizione del Pesce nati prima del 7 febbraio diventa medianica e la sensibilità del Cancro di luglio sale a livelli superiori. Mattinata con cenni di pessimismo amore per l'Ariete nato dopo il 15 aprile; pomeriggio e sera malinconici per il Toro nato prima del 27 aprile

VENERDI' 19 — La Luna transita da 7° a 19° in Scorpione, si congiunge con Plutone e regala una forza propulsiva ai nati tra il 29 ottobre e l'11 novembre. Felici intuizioni indicano la strada della fortuna ai Pesci nati tra il 27 febbraio e il 9 marzo e al Cancro nato tra il 29 giugno e l'11 luglio. Irrequietudine e insoddisfazione per il Toro nato tra il 27 aprile e il 9 maggio, minacciano di sempre più e atteggiamenti. Incontri per il Leone nato tra il 30 luglio e l'11 agosto, incoerenza per l'Acquario nato tra il 27 gennaio e il 9 febbraio

L'amore

Con personalità armoniosamente complessa e pronto a dare il meglio del proprio fascino istrionico, l'imprevedibile Scorpione dominato dai desideri settimana coinvolge in una storia passionale un partner un po' masochista, disposto a mescolare il piacere con il dolore. La donna del Segno, acuta e intuitiva, pianifica le mosse, disamina gli obiettivi e costruisce un rapporto achiavo-padrone in cui, beninteso, chi comanda è lei. L'uomo Scorpione, irriducibile e insaziabile, semplicemente un «no». Ed è così che nasce un inquieta, ricca di dimostrazioni d'amore che non saranno comunque sufficienti a dissipare dubbi e gelosie, tormenti e possessività. Perché lo Scorpione vuole l'assoluto e non ama essere contraddetto. Ma tiranico e leale, violento e magnetico, offre al partner un vita complessa, forse da prendere maledettamente sul serio, ma certo significativa e importante.

Il lavoro

La Vergine acuta e laboriosa, fortemente analitica e pratica, rifiuta il disordine e lo spreco, sia nella routine professionale sia nelle attività vacanziere. Il fatto di essere (perenne) non abita il Segno più pigmalo dello Zodiaco e guadagnarsi la simpatia degli altri. Ma per esempio in un luogo di villeggiatura, il proprietario è ben lieto di lasciare l'organizzazione delle gite, dei nei mesi di trasporto, ad un personaggio che non sottovaluta i dettagli e che consigli la penna sulle fragole a chi prende il caffè. Con lo stesso perfezionismo sistematico, la Vergine si comporta anche con i colleghi di lavoro, facilitando i compiti ufficiali. In settimana, con Mercurio nel Segno, i nati in agosto o nei primi giorni di settembre diventano più organizzati che mai e ottengono il successo vuoi in vacanza, vuoi nelle attività.

Raiuno

Sophia Loren alle 14

- — **Santa**
- 11,55 **Parole e** **notizie**, attualità
- 12,15 **Unosaverde**
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Fortunissima**, il gioco del lotto col TV
- FILM 14 — **L'oro di Napoli**, di Vittorio De Sica, con Totò, Sophia Loren, Paolo Stoppa. Italia commedia — *Vari episodi sullo sfondo di Napoli, c'è il guappo prepotente, c'è bellissima pizzaiola che ingelosisce di continuo il marito, c'è un ravvisato vizio del gioco d'azzardo, c'è «professore di pernacchie» e c'è Totò-pazzerello*
- 16,15 **Favole europee**, cartoni animati
- 16,30 **Pippicalzelunghe**, cartoni animati
- 17,05 **Treppo forti**. Sogni, desideri, fantasie, capricci, verità degli italiani, con Claudio Sorrentino e Mara Venier
- 18,05 **Cronache marziane**, telefilm, da un libro di fantascienza di Ray Bradbury, con Rock Hudson. Prima puntata
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Little Roma**, film televisivo in cinque parti di Ennio De Concini, con Ferruccio Amendola e Maria Flore — *Ulisse capisce che il suo amore per Bianca non viene ricambiato. Quando le chiede di potere essere amico, scopre il problema segreto della donna: ha un figlio che non può camminare. Ulisse diventa subito amico del*
- 22'— **Discoring estate**. *Hit parade della settimana*. Presenta Ray Sandrok con Patrizia Zani
- **La domenica sportiva**, di Tito Stagno e Carlo Sassi — Atletica leggera: **Italia-Cuba-Canada**, da Cesenatico
- 24 — **Tg1 notte** — **Che tempo fa**
- 0,10 **Tennis**: Torneo internazionale femminile, da Palermo

Raitre

- 11,25 **Motociclismo**: P. di. cc. Anderstorp
- 12,30 **Spettacolo**. Videoletters a Va' pensiero
- 12,55 **Motociclismo**: P. di 500 cc. Da Anderstorp
- 14 — **Regione**: telegiornali regionali
- 14,10 **Tennis: Finale Grand**. Da Saint-Vincent — **Motociclismo**: G. P. di **Svezia** 250 cc
- 18 — **Helzapoppin**
- 18,35 **Spettacolo Rai**. Videoletters a Va' pensiero (replica)
- 19 — **Domenica gol**. A cura di Aldo Biscardi — **Meteo 3**
- 19,30 **Rai regione**: telegiornali regionali
- 19,45 **20 anni prima - scheggia**, documenti
- 20,30 **Il pianeta vivente**. Di David Attenborough. *Fresche e dolci acque*.
- 21,30 Dopo i «fantasmi» del sabato. **La voci dell'eccesso**, a cura di Sergio Giordani e Filippo Ottavi. *Reincarnazione*
- 21,55 **Tg3 notte**
- 22,10 **Sant'Eligio notte e giorno**, telefilm, con Flandera. *Momento* Secondo parte
- 23 — Finalmente l'opera: **Turan-**. Dramma in tre atti di G. Adami e R. Simoni. Musica di Giacomo Puccini. Con Ghena Dimitrova, Martinucci, Gianfranco Manganotti, Gasdia, Ivo Vinco Orchestra e Coro dell'Arena di Verona. Direttore Maurizio Arena

Raidue

- FILM 11 — Matinée cinema. Ma l'amore si fa di Mario Mattoli (VI). **L'ultima carrozzella**, di Mario Mattoli, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi. Italia drammatico 1943
- 12,30 **Più sani più belli**, di Rosanna Lambertucci
- 13 — **Telegiornale**
- 13,30 **Saranno**, telefilm *Forza di volontà*
- 14,20 Diretta sport: **Ciclismo: Tre Valli Varesine** Luino-Varese
- FILM 17 **Stanley**, film per la tv, di Essen Siom, con Graham Kennedy, Nell Campbell, Michael Craig
- FILM 17,05 **Per o per amore**, di Michael Gordon, con Kirk Douglas, Mitzi Gaynor, Gig Young. Usa commedia
- 18,45 **Poliziotti alle Hawaii**, telefilm *Partner*
- 19,45 **Telegiornale**
- 20 — **Tg2 domenica sprint** Fatti e personaggi della giornata sportiva
- FILM **La conversazione**, di Francis Coppola, con Gene Hackman, John Cazale. Usa 1973 — *Harry Caul è una spia telefonica, maestro captare le sue avveniristiche invenzioni le conversazioni di uomini d' potenti e due famosi, intimorito nel mondo microfoni non vedere e non niente altro. Un giorno intercetta il colloquio di amanti e r Ja vince che il marito di lei, un industriale, voglia ucciderli. Mentre si chiede se non sia meglio avvertire i due, che vede lotta fuori è il marito,*

Gene Hackman alle 20,30

coppia che scopre anche Harry e lo tiene sotto l'incubo di una rappresaglia

- 22,20 **Tg2 flash**
- 22,35 **Mixer nel**, programma di attualità presentato da e Giovanni Minoli. *Il miracolo della vita*
- 23,10 **Sorgente vita**. Rubrica di vita e di cultura
- 23,35 **Milano**, a cura di Renzo Salvi. Quarta puntata

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

- 13 — **Top motori**. Anticipazioni, interviste, cronache filmate sul weekend sportivo, conduce Guido Bagatta
- 13,30 **Guinness primati**
- 14 — **gli uomini**, di Frederick De Cordova, con Hopalong Cassidy, Martha Toren, George Brent. Usa poliziesco 1949
- 15,45 **Foxfire**, telefilm, con Joanna Cassidy
- 16,45 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm, con Deborah Raffin, Barry Bostwick
- 17,45 **Slurp!** Varietà da 1 a 14 anni, con Paola, Hugorobot, Alfonsoyall:
  - — **Don Chuck castoro**, cartoni animati
  - — **Centurione**, cartoni animati
  - — **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
- 18,30 I **Orson**, telefilm. *Chi troppo vuole... Baby Sitter*
- 20,30 **Super uomini, don botte**, di A. Bradley. Nick Jordan, Hannibal, Yusek Hua, Matias Longo. Italia-Spagna avventuroso 1974 — *Nell'antichità una banda di amazzoni sfrutta gli uomini villaggi vicini. Un di forzuti de di organizzare una spedizione querriers*
- 22,30 **Benny Hill**, telefilm, con Benny Hill, Jackie Wright
- 23 — **Beyond 2000 (Oltre il**. Lo spettacolo della scienza
- 24 — **L'uomo artigli di fuoco**.

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 33

- 8,30 **Sim Sum Bam**
  - **Willy Fog**, cartoni
  - **The Littlest**, cartoni animati
  - **Il pianeta mille avventure**, cartoni animati
  - **L'isola mille avventure**, cartoni animati
- 10,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm *East Side Story*
- 11 — **Dimensione**, telefilm. *Paradiso infernale*
- 12 — **Legman**, telefilm *Vita per miracolo*
- 12,55 **Grand Prix**, Andros De Adamich
- FILM 14 **Sette contro tutti**, di Michele Lupo, con Roger Browne, Liz Haviland. Italia avventura 1965
- 16 — **Robin Hood**, telefilm. *La spia*
- 16,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm. *Diablo*
- 17 — **L'uomo di Singapore**, telefilm *Fuga da Kampoti*
- 18 — **Master**, telefilm. *I gioielli della corona*
- 19 — **show**, cartoni animati
- 19,30 **Telebugs**, animati
- — **Gli orsi Berenstein**, cartoni animati
- 20,30 **Calcio: Torneo di Wembley**. Milan-Arsenal o Tottenham
- 22,30 **Calcio: Torneo di Livorno**. Inter-Dinamo Kiev
- 0,15 **confini della realtà**, telefilm. *La decisione*
  - **Taxi**, telefilm *Il nemico Tony*
  - — **Giudice di notte**, telefilm
  - — **Tre in affitto**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 8,45 **Alice**,
- 9,10 **Storia vita**, telefilm
- FILM **Joko** Robert Z. Leonard, con Charles Laughton, Brenda Barrios. Usa commedia 1943.
- 11,30 **Helena**, telefilm
- 12 — **Hotel**, telefilm
- 13 — **Superclassifica show**
- FILM 14 — **Roma**, di Roy Rowland, con Mario Lanza, Renato Rascel, Marisa Allasio. Commedia musicale 1957.
- 16 — **Lottery**, telefilm. *New York*
- 17 — **Oracle**, telefilm. *Sulle porte*
- 17,30 **Glitter**, telefilm *Il giardino dell'Eden*
- 18,30 **Love Boat**, telefilm *L'incidente*
- 20,30 **Peccati**, Douglas, con Joan Collins, Giancarlo Giannini, Marisa Berenson, Jean-Pierre Aumont, Capucine. Usa drammatico — *L'impero editoriale guidato Hélène Junot è in piena crisi, per le difficoltà finanziarie in cui versa l'ultima rivista pubblicata. prenditrice affrontare speculazioni sbagliate e le manovre di molti nemici che manipolano*, Prima puntata
- FILM 23,20 **kazati**, Barry Shear, con Robert Vaughn, Curd Jurgens, Herbert Loom. Usa avventura 1968 — *Agenti segreti in gara loro alla ricerca di una formula misteriosa, che l'inventore ha affidato a una delle sue quattro figlie prima morire*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- — **Il Santo**, telefilm
- FILM 9,15 **Il cavaliere**, José Diaz Morales, con Rafael Devan. Messico biografico 1948
- — **Giorno per giorno**, telefilm
- 11,30 **Lucy Show**, telefilm
- 12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm
- 12,30 **In Lawrence**,
- 13,30 **Detective amore**, telefilm. *Il ritorno Lyla*
- 14,30 **Mississippi**, telefilm
- 15,30 **Arrivano le ragazze**, con Hope, Arlene Dahl. Usa musicale 1953
- 17,30 **Masquerade**, telefilm. *La grande*
- 18,30 **Nero Wolfe**, telefilm. *Non il fiore*
- 19,30 **La saga padrino**, telefilm
- 20,30 **Gli occhi che non sorrisero**, William Wyler, con Jennifer Jones, Laurence Olivier. Usa drammatico — *La provinciale Carrie va a Chicago, incontra il tenebroso George e se ne innamora. Ma lui è sposato. Lo scandalo travolgerà entrambi*
- FILM 22,50 **Gli ottimisti**, di Anthony Simmons, con Peter Sellers, Donna Mullene, Marjorie Rhodes. Bretagna commedia 1975 — *Due bambini fanno amicizia con un artista da strada e col suo cane. Il padre non vede di buon occhio la cosa e tenta di allontanare l'attore e il cane dai due bambini. Cambia idea quando si commuove constatando il loro dolore alla morte della bestiola. Interpretazione minore del grande attore inglese*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,19 **Variété, variété estate**
12 — **Sotto il segno del Sole**
14,30 **L'estate di Carta bianca stereo**, musica, informazioni
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo.** Matteo D'Amico
20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno. **La battaglia di Legnano.** Musica di Giuseppe Verdi, con Katia Ricciarelli, José Carreras, Nicola Ghiuselev. Orchestra e Coro della Radio Austriaca. Direttore Lamberto Gardelli
22,25 **Musiche di Gioacchino Rossini**
23,06 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

14,30 **L'estate di Carta bianca stereo**
16,57 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereounosera**

DUE (FM 95,6)

8,15 **Oggi è domenica**, attualità
8,45 **Donne in poesia tra '800 e '900**
9,05 **Radio Grangamur**
11 — **Un'ora con... Luciano Pavarotti**
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 - Dischi caldi**
14,30 **Stereosport**
20 — **L'ora della musica**
21,30 **Scende la notte nei giardini d'Occidente**
21,50 **Il gioco della morte e del caso**, tragicommedia radiofonica
22,40 **Buona notte Europa.** Un'artista e la sua fiaba: Teresa De Sio

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
16,30 **Il meglio della 48**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

8,30 **Concerto del mattino.** Musiche di Bach, Clementi, Schubert, Haendel, Mozart, Vivaldi
12 — **Fatti per ridere.** Antologia del grottesco italiano
12,30 **Divertimento:** feste, svaghi in musica
13,15 **La biblioteca della musica**
14 — **Antologia di Radiotre**
20 — **Concerto barocco.** musiche di Corelli, Albinoni, Dall'Abaco
21 — **Musica del nostro tempo.** Iannis Xenakis
22,15 **La parola e la maschera:** Primo Ammonimento di August Strindberg
22,50 **Rivalità di Brahms,** a cura di Gianfranco Vinay. Ottava puntata

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dall'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

9 — **Snack**, cartoni animati
11,15 **Motociclismo. G. P. di Svezia.** 125 cc
12,15 Dalla Basilica di San Pietro: **Angelus**
12,30 **Tmc Sport**
— **Motociclismo: G. P. di Svezia.** 500 cc
— **Motociclismo: G. P. di Svezia.** Sidecars
— **Motociclismo: G. P. di Svezia.** 250 cc
FILM 17,15 **Il bandito dell'Epiro**, di Terence Young, con Van Johnson, Martine Carole, Sean Connery. Usa avventura 1957
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**
20,30 **Un uomo chiamato Sloane**, telefilm
21,30 **Collegamento internazionale**, Tmc e Cbs presentano i più bei servizi giornalistici da tutto il mondo
22,30 **Bravo. Il concerto della domenica.** F. Schubert: Sinfonia D. 944. Orchestra Filarmonica di Vienna. Direttore Karl Böhm
FILM 23,30 **Jack lo squartatore**, di David McDonald, con Boris Karloff, Dorothy Alison. G. B. poliziesco 1958

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 28

FILM 11 — **Explosion**, di Katsumune Ishida, con Tatsuro Tamba, Ken Sanders, Willie Dorsey. Giappone dramma avventuroso 1976 — *Una superpetroliera giapponese è presa d'assalto da un gruppo di guerriglieri di colore che lottano contro le ingiustizie e le supepotenze*
14 — **Programma promozionale**
FILM 15,30 **Un urlo nelle tenebre**, di Elio Paracchi, con Richard Conte, Françoise Prévost, Jean-Ricard Vernè. Italia horror 1975
FILM 17 — **Madame Bovary**. Drammatico — *Una delle tante trasposizioni cinematografiche del romanzo di Gustave Flaubert*
FILM 18,30 **I ragazzi della Roma violenta**, di Renato Savino, con Gino Milli, Cristina Businari, Emilio Locurcio, Sarah Crispi. Italia drammatico 1976 — *Film ispirato a fatti realmente accaduti*
20 — **I moventi**, telefilm. *Cinque uomini sorridenti*
FILM 21 — **Il drago non perdona.** Hong Kong avventuroso 1977
— **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
FILM 17,30 **Flippaut**, con Malcolm McDowell, Daniel Stern. Usa commedia 1983
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **Ci divertiremo da matti**, con Rita Tushingam. Commedia
22,25 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 17 — **L'ultimo dei Mohicani**, con Jack Taylor, Barbara Loy. Italia avventuroso 1965
FILM 18,30 **L'ultimo rifiuto**, con José Isbert, Sara Garcia. Italia commedia 1966
20 — **Calcio**: incontri del campionatimondiali
FILM 21 — **I due della legione**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1962
FILM 24 — **Apocalisse di un terremoto**, con Stella Camacina, Italia drammatico 1982
— **Film non stop**

Telecity Canali 63, 38, 36

7,30 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert
8,15 **California**, telefilm
FILM 9,05 **Titolo non comunicato dall'emittente**
13,30 **Il gioiello della corona**, sceneggiato. *La sparizione*
15,30 **Le talpe**, sceneggiato con Alec Guinness
17,00 **Tema**, telefilm
17,30 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert
18,30 **Pearl Harbour**, sceneggiato
19,30 **California**, telefilm, con Ted Shackelford, Joan Van Ark, Don Murray. *Un libro per Valerie*
FILM 20,30 **Maciste e la regina di Samar**, di G. Gentilomo, con A. Steel, J. Chirl. Italia mitologico 1964 — *A Samar periodicamente vengono sacrificate delle vergini. La popolazione chiede l'aiuto di Maciste*
FILM 22,15 **Weekend di terrore**, di J. Taylor, con R. Conrad, L. Majors, C. Lynley. Usa drammatico 1970
23,40 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless. *Il rinoceronte bianco*
— **Programmi no stop**

Svizzera R1 tv

FILM 14,10 **Il paradiso della fanciulla**, di Robert Z. Leonard, con William Powell, Luise Rainer, Mirna Loy. Usa musicale 1936
17 — **Nuoto**: Campionati svizzeri
18,05 **Studi sullo scimpanzè**, documentario
18,45 **La parola del signore**
19 — **41° Festival internazionale del film.** Da Locarno
FILM 20,20 I gialli della Série Noire: **La memoria omicida**, di Lasse Hoymemann
FILM 22,40 **La barriera**. Western 1920

Primantenna Can. 44

7 — **World News**. Buongiorno dal mondo, notiziario internazionale
9 — **Speciale Music Box**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 22 — **La leggenda di Robin Hood**, con Errol Flynn, Olivia De Havilland, Basil Rathbone, C. Rains. Usa avventuroso 1938
24 — **European top 40**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte con...**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **E...state con noi**, curiosità e notizie utili per gli italiani in vacanza al mare, in montagna o a casa propria
17,30 **Curare la vita**, programma di attualità medica
19,30 **Nozze d'odio**, sceneggiato con Christian Bach, Miguel Palmer. — *Ambientato nel primo '900 è la storia di una ragazza costretta a sposare un proprietario terriero*
FILM 20,25 **Titolo non comunicato**
22,15 **Una donna**, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

8 — **Vivere al 100%**, rubrica religiosa
9 — **Love Story**, telefilm
FILM 10 — **Mauf: vacanza d'amore**, con R. Hagves. Australia commedia 1968
12,15 **Primomercato**, promozionale
FILM 14,30 **Il traditore**, film per la tv, con George Hamilton, Jack Western, Margareth O'Brien
16,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm con Glenn Ford
FILM 16,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
FILM 18,15 **Titolo non comunicato dall'emittente**
FILM 20 — **Killer a bordo**, con Claude Akins, B. Straight. Usa drammatico 1977 — *Felice crociera si trasforma in tragedia per epidemia a bordo*
21,45 **Automarket tv**, promozionale
22 — **Rosso di sera**, varietà
23 — **Marlen**
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Assocasa**, proposte immobiliari
FILM 0,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**

Torino Futura Canale 48

8,30 **Ouverture**
11,15 **Promovideo**
12,45 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13,45 **Promovideo**
18,45 **Musica estate**, programma musicale
22 — **Riflessioni sul futuro**, documentario
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 0,45 **Questo mondo proibito**, di F. Gabella, musiche di L. Gori. Italia documentario 1963

Tele Subalpina Canale 46

17 — **Il giorno di Maria**
17,05 **Cartoni animati**
FILM 17,20 **Taxi da battaglia**, di Herbert L. Strock, con Sterling Hayden, Marshall Thomas. Usa guerra 1955
19,10 **Un santo alla settimana**
19,30 **La Chiesa in cammino**, il viaggio del papa in America Latina
FILM 20,30 **Al di là del ponte**, di Mircea Veroju. Drammatico
FILM 22,30 **La grande barriera**, di Achille Bolla, con Carlo Proia. Drammatico

Rete Manila Canale 37

13,05 **La tribù dei corvi**, telefilm. Settima puntata
14,30 **Musica estate**, programma musicale
15,15 **Gli uomini della Rai**, telefilm
17,15 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Colonel March**, telefilm
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Musica estate**, programma musicale

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 9 — **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro**, di Minoru Yamanashi. Giappone cartoni animati 1975
11 — **I Concerti brandeburghesi**, di J. S. Bach. Dirige Frans Brüggen. Orchestra del Settecento di Amsterdam. Seconda parte
12,30 **Tg7**, rubrica di attualità
13,10 **Piemonte in piazza a Pontechianale.** Festival della canzone piemontese
FILM 18 — **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
18,35 **Festa barocca**, documentario
19,50 **Dancin' Days**, telenovela
FILM 20,20 **Clayanger**, con Harry Andrews, William Relton, Dennis Quilley. Film per la tv
22,20 **Hamburger serenade**, varietà
FILM 23,35 **Servo suo**, di Romano Scavolini, con Paola Senatore, Alberto Bertoli, Francesco Sebastiani. Italia drammatico 1973 — *Un insegnante, ricattato da mafiosi, accetta di uccidere un boss rivale*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Proposte d'arredamento**, promozionale
18 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
18,30 **Musicale**
19 — **I fratelli Piam Piam**, cartoni animati
19,30 **The good phink**, cartoni animati
20,15 **Che bella ragazzi**. Spettacolo di varietà
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 23,15 **Giovane selvaggio**. Germania poliziesco 1969

Videouno Canali 53, 39, 35

11,25 **Motociclismo**: Gran Premio di Svezia. Classi 125 e 500 cc
14 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
14,30 **Donna Kapertina**, lo sport al femminile
15 — **Pallavolo**: Trofeo Savim in diretta da Riga. Finali
18 — **Calcio**: Bayern-Arsenal per il Torneo di Wembley
20,30 — **Atletica leggera**: differita del meeting olandese
23,25 **Motociclismo**: Gran Premio di Svezia. Classe 250

Sesta Rete Canale 36

13 — **Shopping Time**
FILM 15 — **Un adorabile idiota**
17 — **Peter Pan: la giostra dei bimbi**
17,30 **Occhi azzurri**, telefilm
18,30 **Superbook**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mezzil**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
FILM 20,30 **Intrigo giallo**, di Géza Radvanyi, con Fosco Giachetti. Drammatico
22,30 **Cash and carry**
23,30 **Occhi azzurri**, telefilm
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 **Forza Sugar**, cartoni animati
16 — **Tommy e Track**, cartoni animati
17 — **Hanna e Barbera**, cartoni animati
18,30 **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
FILM 20,20 **La prima volta di Polly**, con Jackie Weaver. Usa avventuroso 1975
22,30 **Gunsmoke**, telefilm
FILM 0,15 **Il dono**, di Don Taylor, con Glenn Ford, Gary Frank, Julie Harris. Drammatico

Quinta Rete Canale 47

8 — **Cartoni animati:**
— **L'uomo tigre**
— **La famiglia Mezzil**
— **Emergency + 4**
9,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
10,30 **Laredo**, telefilm
11,30 **Emergency + 4**, cartoni animati
12 — **Milleidee**, promozionale
FILM 13 — **Sinfonia di morte**, con Jeanne Cooper, R. Lauren. Usa drammatico 1968
15 — **Laredo**, telefilm
FILM 16,30 **Colpo grosso al penitenziario**, con Philippe Leroy, Maurizio Arena. Italia commedia 1977
18,30 **Milleidee**, promozionale
19,30 **Laredo**, telefilm
FILM 20,30 **L'ombra di Zorro**, con F. Latimore, Raffaella Carrà. Spagna avventuroso 1962 — *Zorro alle prese con un criminale che usa le sue maschere*
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
FILM 24 — **I ribelli dei sette mari**, con Victor Mature. Usa avventuroso 1940
2,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
— **Film no stop**

Nilus

Michael Nouri in una scena di «I giorni del padrino» in onda su Italia 7 ogni domenica alle 13,30 a partire dal 21 agosto

Temperature a Torino ore 8 + 20 TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili temporali sui rilievi. Visibilità buona. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: condizioni pressoché stazionarie.

Regioni ore 8

Aosta	+15
Alessandria	+22
Asti	+22
Cuneo	+24
Novara	+21
Vercelli	+22
Genova	+24
Imperia	+25
Savona	+28

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+31
Milano	+31
Bologna	+35
Ancona	+28
Roma	+27
Napoli	+33
Bari	np
Reggio C.	+30
Palermo	+31
Cagliari	+32

All'estero ieri

Atene	+23	+36
Berlino	+16	+24
Bruxelles	+14	+23
Buenos Aires	+ 7	+16
Ginevra	+18	+30
Lisbona	+17	+28
Londra	+15	+21
Mosca	+14	+20
New York	+25	+39
Parigi	+14	+24
Tokyo	+23	+27

Giancarlo Chiaramello

AD APRICALE
un'orchestra per il jazz

APRICALE — Un'orchestra sinfonica che suona celebri canzoni del [illegible], rivisitate per l'occasione con nuovi arrangiamenti, e accompagna poi un quartetto jazz: è l'insolito accostamento musicale proposto domenica sera da Apricale, antico e pittoresco paese della Val Nervia (alle spalle di Ventimiglia), borgo di case aggrappate l'una sull'altra ad uno sperone coperto di ulivi, in uno scenario suggestivo.

La manifestazione, che rientra nel programma allestito per l'estate dal Comune e dalla Pro Loco, e ne costituisce la punta di diamante, è il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e del Quartetto Jazz di Enrico Intra, con Franco Cerri solista alla chitarra. L'insolito abbinamento ha debuttato con successo al Festival delle Alpi Marittime di Pieve di Teco, ed è stato entusiasticamente accolto anche al Parco Marsaglia di Sanremo, dove ha ripetuto l'esibizione.

La minitournée si conclude domani ad Apricale. Diretta dal compositore Giancarlo Chiaramello, noto anche per la sua intensa attività in campo teatrale («Orfeo» per la Scala, «Orlando Furioso» con la regia di Ronconi) e cinematografico («Crazy Joe» di Lizzani), l'orchestra sanremese eseguirà una carrellata di celebri canzoni dell'area mediterranea, con colorite escursioni in terra francese, spagnola, greca e italiana.

Chiaramello si è divertito a riscoprire alcuni significati nascosti delle famose melodie, e le ha collegate a citazioni colte musicali cosiddette «serie»: e così, il clima festoso di «Funiculì funiculà» è impostato all'insegna dell'introduzione dei «Pini di Roma» di Respighi, in «Era di maggio» compaiono echi del «Valse» di Ravel e degli «Jeux» di Debussy, e «Mistica» accoglie il celeberrimo «Bolero». Fra gli altri pezzi: «Granada», «Les enfants du Pirée», «Hava Naghila», «El relicario» e «L'âme des poetes».

Diretta da Enrico Intra, jazzista che ha suonato con Chet Baker, Milton Jackson e Gerry Mulligan, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo accompagnerà poi il quartetto di Cerri (oltre al chitarrista, lo stesso Intra alle tastiere, Dodo Goya al contrabbasso e Paolo Pellegatti alla batteria) in un geniale incontro tra genuina improvvisazione su temi di larga fama, ma elaborati con particolari accorgimenti, come «Munasterio 'e Santa Chiara», «Volare» e «Feuilles mortes», e temi originali di Intra e Cerri.

Stefano Delfino

Un bilancio critico dopo la prima proiezione

PRO E CONTRO SCORSESE
MA TUTTI I REGISTI SONO SOLIDALI CON LUI

Immagine del film di Scorsese con il protagonista William Dafoe

Il film di Martin Scorsese «*L'ultima tentazione di Cristo*» è approdato ieri al suo «giorno del giudizio» in America. Lo hanno visto i critici e la maggior parte di loro lo ha assolto. Ad esempio l'autorevole «*Los Angeles Time*» si è limita a scrivere: «*Un'impresa ambiziosa ma non realizzata*»; mentre il «*New York Times*» gli dedica un editoriale sociopolitico: «*Per chi si aspettava un capolavoro o una bestemmia o entrambi, il film è una delusione... Se il film pecca è contro il buon gusto solamente*». L'«*Usa Today*» invece acclama: «*Un film straordinario con la scena più commovente di tutti i tempi, quella della crocifissione*».

Ma sono state inscenate proteste in tutti gli Stati Uniti con migliaia di persone che sono sfilate per le strade con cartelli di denuncia e grandi croci.

L'arcivescovo di Boston, Bernard Law, non ha dubbi: «*Il film è ripugnante per la fede cristiana*». Ma Beth Cox, ministro della Chiesa Unitaria in Virginia, invece osserva: «*Cristo ha provato tutti i tipi di tentazioni, per cui non si può escludere anche quella dei sensi*».

Ma una cosa sono i pareri degli uomini della Chiesa e un'altra quello dei critici. Infatti nessuno fra questi ultimi ha relegato, nei giudizi, il lavoro di Scorsese fra quelli di serie B. Anche il sindacato dei registi, il «*Director guilds of America*», ha lanciato un'ammonimento sul «*danno irrimediabile che verrà arrecato alla cultura americana qualora si riuscisse attraverso l'intimidazione a bloccare le proiezioni della pellicola*». Tra i registi che hanno firmato la dichiarazione figurano nomi prestigiosi come Sidney Pollack e Clint Eastwood; Oliver Stone e James Brooks; Peter Bogdanovich e Billy Wilder. Questi uomini di spettacolo hanno definito le manifestazioni dei gruppi religiosi contro il film «*un attentato alla libertà d'espressione*».

E da noi? Difficile ovviamente una valutazione senza aver visto il film. Ma alcune «*fughe di notizie*» sulla sceneggiatura firmata da Paul Schrader

ZAVAROV? LO VEDI STASERA IN TV

LIVORNO — Sono passati appena due giorni dall'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Zavarov da parte della Juventus ed ecco il calciatore sovietico impegnato a Livorno con la Dinamo Kiev nel «Memorial Picchi», prima (questa sera) contro il Bologna, poi (domani sera) contro l'Inter in quello che si può giustamente definire un anticipo del prossimo campionato. Un'occasione ghiottissima che nessuno vuol lasciarsi sfuggire e a cui le folle bianconere hanno risposto con entusiasmo.

Né poteva mancare la televisione. Tutti gli incontri del torneo saranno trasmessi: la partita di questa sera, in cronaca differita su «Italia 1» alle 22,30 e lunedì in registrata su «Capodistria», stesso programma per quella di domani con differita su «Italia 1» e su «Capodistria» martedì sera alle 21,45. In cambio dell'esclusiva sui diritti televisivi,

Alex Zavarov

la Berlusconi-Company si è addossata qualche spesuccia tipo il trasporto aereo della Dinamo da Kiev a Pisa e ritorno (si parla di 53 milioni).

Si accennava all'entusiasmo dei tifosi bianconeri. Nel giro di poche ore, non appena si è saputo dell'acquisto di Zavarov da parte della Juventus, sono andati a ruba i primi ottomila biglietti messi in vendita per Dinamo-Inter. Dal club bianconeri di tutta Italia continuano a fioccare telefonate di richieste di tagliandi. A Livorno è stato addirittura necessario stampare diecimila biglietti aggiuntivi d'ingresso allo stadio Ardenza che domani sera registrerà probabilmente un pienone storico.

I ben informati assicurano che sarà presente il presidente Boniperti (in vacanza a Forte dei Marmi), qualcuno dice anche che ci sarà addirittura Gianni Agnelli.

FINANZIARE LA MUSICA LEGGERA? PROTESTANO GLI ARTISTI LIRICI

MACERATA — La replica di «Tosca», opera di Giacomo Puccini, in programma oggi presso l'Arena di Macerata, ritarderà di 15 minuti, causa uno sciopero indetto dal sindacato nazionale autonomo artisti lirici (Snal) per protestare contro il progetto di legge del ministro Franco Carraro, che prevede maggiori finanziamenti per la musica leggera. Ne dà notizia un comunicato Snal in cui Giuseppe Zecchillo, il baritono impegnato in questi giorni nell'opera pucciniana, ricorda che gli artisti lirici di tutte le categorie hanno rivolto un appello al Presidente della Repubblica dichiarandosi contrari al progetto di legge Carraro. E' *«inopportuno e dannoso* — dice Zecchillo — *sopprimere gli oneri fiscali della comunità senza un utile corrispondente. La musica leggera ha un giro commerciale che esclude la necessità di nuovi finanziamenti»*.

STAMPA SERA

L. 1000 ANNO 120 - Numero 203

LOTTO A PAGINA 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 13 Agosto 1988

Da oggi a martedì tutti in vacanza, ma già si pensa al ritorno

PER CHI RESTA, TANTA AFA E TANTA PACE A CHI VIAGGIA RICORDIAMO LA PRUDENZA

TORINO — Ha chiuso anche l'ultimo bar, i semafori «in vacanza» lampeggiano, nel cinema il film più gettonato è «ferie dal... al...». Dietro l'angolo c'è un Ferragosto d'afa e di tranquillità per chi resta con qualche disagio ma anche boccate d'aria finalmente meno inquinata. Le auto dei «dannati del sole» sono lanciate sull'autostrada del mare. Sanno che tra lunedì e martedì per tornare dovranno superare le solite code, ma non ci pensano. Tanti, per necessità o virtù, resteranno nelle macchie di verde tra i palazzi, sui balconi riparati dal nylon rinsecchito dal sole, passeggeranno nei corsi poco affollati, gusteranno un gelato, chiacchiereranno coi vicini, sotto le pergole delle bocciofile nei centri di quartiere coglieranno i rarissimi refoli di vento.

A metà dell'estate, nella speranza che il primo temporale spazzi via il clima torrido, la sosta è obbligatoria per tutti. Certo le immagini sono cambiate. Un tempo Torino si svuotava non appena la Fiat chiudeva i cancelli a fine luglio e tornava a brulicare un mese dopo. Ora non più. Partenze intelligenti, ferie scaglionate e diverse esigenze stanno creando un nuovo modo di vivere l'estate: magari col weekend infinitamente più facile, la frequente fuga in campagna, il mare programmato, i viaggi all'estero e le soste nei Club di altissima raffinatezza.

La città non è più deserta, quasi lunare, come pochi anni fa. D'agosto è semplicemente più umana, vivibile senza l'affannosa corsa al posteggio, gli orari, ritmi martellanti, telefoni intasati, isterismi per tutti. Perciò sono sempre di più coloro che scelgono di restare.

Ma a Ferragosto no. Via tutti o quasi. In Liguria per rubare in ritardo un tuffo, sul Po per una regata finalmente in pace, sulle «spiagge dei poveri» dell'Orco, della Stura e della Dora, in montagna a cercare briciole di refrigerio alla cascata che imperversa. Per i più allegri, spensieratezza, piccole bonarie follie tra invasioni di carne alla brace, spiedini e quintali di trote al cartoccio. Per gli altri la tristezza solitaria di sempre: nelle case di riposo e negli ospedali dove il 15 agosto vuol dire assistenza all'osso, arricchita magari dal sorriso di un'infermiera.

Una minoranza, «gli irriducibili», non se ne andrà neppure per qualche ora. Dovrà faticare a procurarsi il latte e il pane, ma avrà tutta la città sua, potrà spaziare da piazza San Carlo al Valentino, dal parco Ruffini alla Pellerina.

Attenzione però! Se infatti l'Autovelox seguirà tutti per scattare le fotografie oltre le frontiere dei 90 e dei 110, nelle strade semideserte del centro Ferragosto non cancella l'obbligo degli «stop» e della prudenza per chi viaggia in auto, del «ban ton» per tutti.

g. m. r.

BANDIERA GIALLA ABBASSA IL VOLUME: ORDINE DEL PRETORE

RIMINI — Tutto tranquillo ieri sera al Bandiera Gialla, la megadiscoteca sui colli riminesi colpita dall'ordinanza della magistratura che le impone di rispettare la licenza, abbassare cioè dalle 23 alle 24 il volume e «staccare dalle 24 gli altoparlanti collegati con gli strumenti degli orchestrali e con qualsiasi altro diffusore ad ampio volume, fatta eccezione per gli altoparlanti da un watt». L'intervento del pretore è stato sollecitato dai responsabili di una Casa di riposo di proprietà della Curia di Rimini: la musica impediva il sonno agli ospiti. Ma i proprietari della «disco» ieri sera hanno dichiarato che hanno sempre rispettato la licenza comunale e le disposizioni sui watt. In mattinata, poi, si è riunito il direttivo del Silb, il sindacato locali da ballo, per valutare possibili azioni di protesta.

Assente al «caso Bandiera Gialla» a Riccione hanno tenuto banco i rumori provocati dalla discoteca Snoopy's. Qui il Comune ha disposto la sospensione della licenza per tre giorni ma la causa sarà esaminata l'8 settembre davanti al Tar mentre il locale, che ha abbassato i volumi, non è stato chiuso. Pare che tra le ipotesi prese in esame nella riunione del Silb figuri una serrata dei locali da ballo della Riviera da effettuarsi la settimana prossima. Due sarebbero gli obiettivi: l'affermazione del ruolo del divertimento notturno in Riviera e il superamento delle norme relative alla disciplina del suono delle antiquate.

Così il «Bandiera Gialla», il locale scelto dal vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis per presentare il suo libro sulle discoteche, è diventato il simbolo di una discussione «rovente» nella Riviera del divertimento.

Ma come può convivere il turismo del «giorno» fatto di spiaggia e pensione a carattere familiare con ospiti le cui abitudini sono «normali» con il turismo della notte «senza tempo»? Bibi Ballandi, gran patron di Bandiera Gialla osserva: «*Bene. Torniamo indietro al 1940 quando la musica dei caffè concerto, dove ci si sedeva alle 5 di sera, doveva cessare a mezzanotte. E' questo che si vuole?*»

«*Stando ad un provvedimento di questo genere*» — osserva Gianni Fabbri, titolare del "Paradiso dei Fiori", esclusivo club della Riviera — *tutti i locali della costa dovrebbero chiudere in base a questa ordinanza. Va bene. E poi? Questa città ha nel divertimento notturno un suo punto di forza. Registriamo il fatto che un quasi provvedimento lo si vuole annullare*».

Per il vicesindaco di Rimini, Marco Bruscolini, «*il pronunciamento della magistratura era inevitabile nella situazione attuale di un rumore trasceso ad inquinamento acustico. Tale pronunciamento poteva essere evitato se l'ordinanza municipale, meno rigorosa dei termini indicati dalla magistratura, fosse stata rispettata*».

Riccardo Fabbri

In agosto si aggravano le carenze strutturali

E GLI OSPEDALI VANNO IN TILT

Casi limite denunciati dal Tribunale del malato

ROMA — Agosto manda in crisi gli ospedali d'Italia. Le abituali carenze vengono esaltate a dismisura dal caldo e dalle ferie del personale. Per farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Foligno (Perugia), i malati devono portare da casa garza e altro materiale necessario, dal momento che l'ospedale ne è sprovvisto. All'ospedale di Cori (Latina) la sola ambulanza che c'è è senza autista. A Frosinone il vitto viene trasportato nell'unico ascensore che è utilizzato anche per la spazzatura, la biancheria sporca, il trasporto delle salme. All'ospedale di Montevarchi (Arezzo) nel reparto ortopedia la temperatura è arrivata a 40 gradi, perché le stanze sono piccole e con pareti di plastica.

Sono queste alcune disfunzioni registrate nelle strutture sanitarie italiane nel mese di agosto e segnalate nel rapporto redatto dal Movimento federativo democratico in collaborazione con il Tribunale per i diritti del malato. Nel documento vengono raccolte le segnalazioni pervenute nella prima decade del mese alla sala operativa centrale del Movimento da oltre 60 città italiane. Un altro rapporto sull'emergenza sanitaria d'estate verrà reso noto alla fine del mese.

I problemi denunciati dal Movimento riguardano la riduzione del personale, la chiusura di interi reparti ospedalieri, il caldo reso insostenibile dalla mancanza di condizionatori, l'acutirsi dei problemi di igiene e di vitto, il sovraffollamento e l'inadeguatezza dei servizi di emergenza, il prolungamento dei tempi di attesa.

L'indagine denuncia casi limite, che testimoniano la gravità della situazione nelle strutture sanitarie del nostro Paese in questo periodo dell'anno. Al pronto soccorso di Grosseto — si legge nel rapporto — dove d'inverno vengono fatti tutti gli accertamenti in maniera molto scrupolosa, adesso si tende a rimandare la gente a casa. E' il luglio il caso di una signora che, recatasi al pronto soccorso per un gran mal di testa, è stata mandata via senza alcun accertamento dicendole che si trattava di stress e dandole una cura per questo disturbo. Ritornata dopo qualche giorno, perché il mal di testa era sempre fortissimo, la signora è stata sottoposta a elettroencefalogramma, letto però solo dopo tre giorni, quando si è scoperto che si trattava di un aneurisma. Trasferita d'urgenza a Siena e operata, la signora è morta dopo pochi giorni.

Un altro caso emblematico dei problemi derivanti dalla chiusura dei reparti è quello di una bambina di tre giorni che, nella notte dell'8 agosto, è stata trasferita dal Policlinico di Roma, con un aereo militare, ad un ospedale di Milano, in quanto non c'era nessun ospedale della capitale in grado di recuperarla e di praticarle l'ecocardiografia, a causa della chiusura estiva o della mancanza di posti letto.

Sempre a Roma, allo Spallanzani, si segnalano problemi relativi alla carenza di servizi igienici al reparto malattie infettive donne, dove ci sono due bagni, dei quali uno è utilizzato da 17 malati, tra cui anche affetti da Aids. Un altro servizio igienico è utilizzato dai malati di epatite virale, mentre il personale non dispone di toilettes. *(Ansa)*

SE INQUINI L'ACQUA MA SEI UN POVERETTO PAGHI UN MILIARDO

GENOVA — *(g. cop.)* Quando riceve l'avviso della multa per scarichi del suo frantoio, Carlino Vassallo, 63 anni, sorride. Pensa a un errore; è Ferragosto, possono impazzire anche i computers comunali. Ma in esattoria la legnata lo stordisce: la somma che gli viene chiesta non è di 639 mila lire, ma di 639 milioni. Il computer ripete la cifra: esatta per tutti, ma spaventosa per Carlino Vassallo che alterna il lavoro di portuale alla produzione di un po' d'olio — 500-600 chili l'anno — aiutato dal figlio, anche lui part-time tra il suo incarico di infermiere e l'agricoltore.

Permissivo con chi ha miliardi, il fisco si accanisce su una microazienda familiare che ha il frantoio in un seminterrato di meno di 50 metri quadrati, esattamente quello che il padre di Carlino Vassallo cominciò a far funzionare, con un mulo, nel 1914, raccogliendo le olive sul monte Fasce, pochi chilometri dalla città. Padre e figlio vanno in Comune, alla Federliguria, al Consiglio di circoscrizione: non si tratta di errore. Il Comune, spiegano, autorizza

(Continua a pagina 11)

Lo sostiene Thomas Hoving, l'esperto che ha fatto scoppiare lo scandalo

«SO CHI HA RUBATO AFRODITE ALL'ITALIA IL NOME L'HO DATO AI CARABINIERI»

ROMA — «*A Emilio Napolitano, il colonnello dei carabinieri del ministero dei Beni culturali, ho dato il nome della persona che ha fatto emigrare l'Afrodite dall'Italia. Ma chissà se gli stanno dando la caccia...*». Lo afferma il direttore della rivista americana *Connoisseur*, Thomas Hoving, in un'intervista che pubblica *Epoca* nel numero in edicola martedì prossimo. Hoving, che è l'ex direttore del Metropolitan Museum, è il grande accusatore del Getty Museum di Malibu dove la statua è esposta dal 28 luglio scorso. Le rivelazioni conclusive dell'inchiesta condotta da Hoving appariranno sul numero di ottobre della sua rivista ma le indiscrezioni uscite in questi giorni hanno messo in allarme esperti, autorità e polizie di mezzo mondo.

«*Sono un'imbeccata dall'Italia* — dichiara a Epoca Hoving — *e fu subito chiaro che la statua per le sue caratteristiche tecniche non poteva provenire dal mitico nono di Taranto o da Morgantina, in Sicilia*». Secondo Thomas Hoving, è tra Londra e Ginevra due anni e mezzo fa che la statua fa la sua comparsa: il mercante londinese Robin Symes venne a sapere che «*un pezzo raro proveniente da Morgantina si è affacciato sul mercato svizzero*».

«*E' il il bandolo della matassa*», sostiene Hoving. E aggiunge: «*Perché soltanto il 5 agosto 1987 i legali del museo si rivolgono al ministero italiano dei Beni culturali per appurare se la statua è stata notificata? E' il fatto che per l'Italia la statua non esiste, non mette in sospetto i responsabili del museo sulla sua provenienza?*».

A queste domande ribatte a *Epoca* la portavoce del museo californiano Lori Starr: «*Se l'Afrodite è italiana la restituiremo. Ma non prima che qualcuno ci abbia dimostrato che non ce ne siamo impossessati legalmente*».

La primogenita di Sarah e Andrea d'Inghilterra tiene in ansia i sudditi britannici

LONDRA SCOMMETTE SULLA PRINCIPESSA SENZA NOME

Come si chiamerà? Forse Annabel, Elisabetta no, magari Vittoria...

LONDRA — La principessina di York, figlia di Sarah e Andrea d'Inghilterra, è ancora «senza nome». Era stato il *Times* ad adottare il titolo «*Royal fusillade salutes princess with no name*», ossia «Salve di saluto per la principessa senza nome». Perché la primogenita dei duchi di York un nome non lo ha ancora?

Andrea si aspettava una bambina e lo aveva anche detto, aggiungendo che il nome poteva essere quello di Annabel. Moderno, un po' spregiudicato, se si vuole, che ricorda un locale di Londra per il quale Sarah ha una particolare simpatia. Non è un nome tradizionale nella famiglia reale, anzi, non lo è affatto, ma Sarah è anticonformista, Andrea pure, e poi il problema è di secondaria importanza considerando che la piccina è appena la quinta nell'attuale ordine di successione al trono.

Altri nomi sul tappeto? A quanto pare in una riunione di famiglia il problema è stato discusso. Piacerebbe alla regina-madre, Elisabetta,

Sarah con la bimba

che alla bimba fosse dato il suo nome. Elisabetta è però anche il nome dell'attuale sovrana, ed è quindi impegnativo. Gli inglesi scommettono su tutto e su tutti e per Sarah avevamo riferito come si fossero scatenati in una ridda di somme grandi e piccole puntate sul sesso del nascituro, perfino sul colore degli occhi, e, ovviamente, anche sul nome.

Spunta allora anche l'idea di chiamare la bimba con un nome per molti aspetti ancor più rilevante di quello di Elisabetta, perché, a distanza di tanti anni, fa ancora battere il cuore degli inglesi: Vittoria. La grande regina che regnò dal 1837 al gennaio del 1901, nel più lungo regno della storia britannica, imperatrice delle Indie, non ha mai avuto nessuno che osasse dare il suo nome a una figlia. Vittoria ha dato il nome a un'era. Rievoca da sola tutto un passato imperiale. Questa piccina si chiamerà come lei? A Londra molti lo sperano.

r. foss.

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città cap.
Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Case, balconi e vie fiorite.
in occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
☐ - Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.
☐ - Una vacanza in città.
(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Maranco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: Case, balconi e vie fiorite.
in occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1182

Sezione: Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.
1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Sezione: Una vacanza in città.
1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEPHOTO
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro il 9-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino (o altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Si ripropone a Ferragosto il problema dei vecchi

E' ANZIANA, SOLA E MALATA «CHI MI FA L'INIEZIONE?»

Da anni si parla di interventi a domicilio, ma nessun progetto è mai andato in porto. Il dottor Lombardo, delle Molinette: «Il 15 per cento dei ricoverati anziani non necessita di cure mediche. Si confonde l'assistenza sanitaria con quella sociale»

Per Maria Alcaino, una cura di iniezioni è diventata un gravissimo problema

Ha la voce rotta dal pianto, mentre telefona al giornale: *«Ho tanto dolore alla schiena, devo fare iniezioni, ma non c'è nessuno... Ho settantadue anni»*. Maria Alcaino è piccola, con una lunga camicia da notte candida, i capelli bianchi e lo sguardo sofferente. Apre a fatica l'uscio della sua abitazione, in corso Taranto, e a fatica si mette a sedere in soggiorno. *«Ieri — spiega — il sostituto del mio medico curante, che adesso è in ferie, mi ha fatto ricoverare all'Astanteria di largo Gottardo. Là, dopo le radiografie e due iniezioni, mi hanno rimandata a casa, dicendomi che devo soltanto stare a letto e ogni giorno fare queste iniezioni. Me ne sono iniettata una da sola, ma non riuscivo a girarmi per via del male e mi sono procurata un livido. Le mie due figlie fanno quel che possono per aiutarmi, ma abitano fuori Torino e lavorano»*.

S'intravede in lei la donna energica che dev'essere stata un tempo, quando non dipendeva da nessuno. Ora l'età e i dolori l'hanno imprigionata in una malattia per la quale la nostra società non ha ancora voluto trovare rimedi: la solitudine.

Si devono fare un po' di telefonate, prima di riuscire a «centrare» quella giusta. L'assistente sociale del quartiere 20, infine, promette che, in giornata, verrà un'infermiera. E così è. Ma la copertura del servizio infermieristico, sotto ferragosto, cessa. E il problema di Maria Alcaino si ripresenta. Sarà una vicina di casa, *«che fortunatamente non è fuori città»*, a provvedere.

Un caso fra troppi. Il guaio è che ci stiamo abituando a storie di vecchi soli, maltrattamenti di bambini e abbandoni di animali sulle strade. E' l'altra faccia delle ferie estive. Ma anche l'altra faccia dell'attività politica. Sono anni che nella nostra regione si sente parlare di progetti di assistenza domiciliare per anziani. Ma gli assessori si cedono, volenti o nolenti, il passo, senza che alcuna legge sia andata in porto. Così come da tempo si parla di uno speciale servizio per vecchi soli, allacciato al «5747», ma, come bene spiegano gli operatori della Guardia Medica, è tutto fermo, anche se sono state acquistate «le apparecchiature». E i piani d'emergenza fatti in Prefettura non sono che palliativi.

Gli anziani vengono ancora ricoverati negli ospedali, come conferma il dottor Carmelo De Giudice, direttore sanitario del Cto, che aggiunge: *«Nelle nostre corsie ci sono anche casi limite di vecchietti che abitano qui da qualche anno»*.

E il dottor Lombardo, vice direttore sanitario delle Molinette, aggiunge: *«Anche se, a mio parere, il fenomeno si è ridotto un po', tuttavia è ancora molto presente. Un censimento dell'85, voluto dall'allora sovrintendente sanitario, professor Neri, dimostrò che il 15 per cento degli anziani ricoverati non necessitava di cure mediche. Spesso si confonde l'assistenza sanitaria con quella sociale, troppe volte carente. Eppure basterebbe pensare quali interventi, in questo campo, si potrebbero fare utilizzando i quattrini che vengono invece investiti in degenze ospedaliere illogiche, visto che si parla di una spesa di 200-250 mila lire al giorno...»*.

Dunque, chiediamo scusa a lei, signora Maria Alcaino, che non voleva *«finire sul giornale»*, assicurandola che non deve, per questo, provare vergogna, un turbamento che, a buon diritto, spetterebbe ad altri.

Daniela Daniele

Studi aperti

SEI NOTAI NIENTE FERIE

Chi ha bisogno di rivolgersi ad un notaio nei prossimi giorni non si preoccupi: alcuni studi saranno aperti dopo una brevissima pausa da oggi a lunedì compreso.

La segreteria del «Collegio» ci ha fornito i recapiti telefonici di 6 studi notarili presso cui sarà possibile svolgere qualsiasi operazione. Ci siamo rivolti direttamente ad ogni studio e siamo in grado di fornire nei dettagli l'informazione sulla disponibilità del servizio: **Studio Barone** di corso Matteotti 19 (tel. 55.76.356), martedì sarà aperto per la «cassa cambiali», dal giorno dopo per qualsiasi operazione; **Studio Bertani** di via Berlolotti 2 (tel. 55.70.011), **Studio Vicario** di piazza Castello 9 (tel. 544.426) e **Studio Mecoli** di via Bligny 15 (tel. 541.945) aperti da martedì; **Studio Tommaselli** di piazza Castello 139 (tel. 534.804) contano dal 16 sull'apporto di un coadiutore del notaio, ma, dicono in segreteria, prima di presentarsi sarà opportuno prendere accordi telefonici. Lo **Studio Viscusi** di via [illegible] 7 (tel. 557.85.56) dovrebbe essere aperto, ma ieri non è stato possibile verificare da quando e come; [illegible] ha risposto al suo numero di telefono.

oggi & domani

Farmacie aperte per turno

Domenica 14 agosto 1988 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: via Stradella 198; c.so Francia 273; via Monginevro 136; via Ivrea 47/49; c.so Cadore 19; via Guido Reni 155/157; via Garigliano 1; via Farinelli 36; via Cibrario 88; viale dei Mughetti 11; via Tunisi 51; c.so Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via S. Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Pisa 14; c.so Vercelli 34.

Domani domenica 14 agosto presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia Miraflori, via S. Remo 37.

Presteranno inoltre servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 le farmacie: Pescarmona, via Nizza 65; Maffei, piazza Massaua 1.

Bocce a Ferrere

● Oggi a Ferrere d'Asti grande gara di bocce a coppie con un monte premi di oltre tredici milioni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	44	52	26	49	14
Cagliari	73	40	79	85	39
Firenze	87	90	28	68	13
Genova	32	29	49	61	45
Milano	16	36	65	33	84
Napoli	1	11	90	29	66
Palermo	18	16	69	58	70
Roma	2	31	25	38	39
Torino	6	24	82	29	17
Venezia	13	32	47	54	77

COLONNA ENALOTTO

x22 x11 111 11x

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per CAGLIARI il 52 che non veniva estratto da 56 settimane, per GENOVA il 32 dopo 35 settimane di attesa, per MILANO il 29 e il 16 che avevano un ritardo, rispettivamente, di 52 e 49 settimane, per NAPOLI l'1 dopo un ritardo di 39 estrazioni, per PALERMO il 70, il 16 e il 58 che non venivano estratti rispettivamente da 77, 49 e 34 settimane, per ROMA il 2 e il 25 dopo ritardi di 61 e 12 settimane, per VENEZIA il 13 dopo un'attesa di 50 settimane.

Ala di Stura

● E' in corso ad Ala di Stura nei locali municipali, la mostra personale del pittore torinese Giorgio Castagneri che rimarrà aperta fino al 15 agosto. Alle 18 di lunedì, giorno di Ferragosto, verranno estratti tre tagliandi tra i visitatori che avranno in omaggio una stampa dell'autore.

Tradizioni a Usseglio

● Si è inaugurata a Usseglio presso il Comune, la prima edizione dell'«Esposizione di via, artigianato e tradizioni locali» che resterà aperta fino al 31 agosto. Il catalogo è stato curato dall'architetto Paolo Galli.

Contadino ferisce uno studente

A COLPI DI RONCOLA DIFENDE IL PODERE

Cesare Tonietto, 53 anni, pensionato, ex agricoltore, pregiudicato, è giunto quasi a quota dieci. Ancora una volta è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Susa per avere ferito e maltrattato, questa volta con un forcone, un ragazzo.

Il fatto è accaduto nei giorni scorsi a Gravere, in frazione Amodera. Il Massimo Gardone, 17 anni, residente a Torino in via Palestrina 46, stava passando con un ciclomotore per la strada che attraversa il podere del Tonietto quando all'improvviso costui è sbucato da un cespuglio infilzandogli la mano destra.

Soccorso da alcuni amici, Gardone è stato trasportato all'ospedale di Susa dove i sanitari lo hanno medicato: guarirà in sette giorni.

In seguito i carabinieri hanno arrestato il contadino che già in passato aveva dato prova delle sue doti di aggressore folle, colpendo senza tanti complimenti con accette, roncole o falcetti.

● Rapina stamane alle 11,30 al supermercato Sidis di via Troya, vicino a via Scotellaro. Due giovani, il viso nascosto da collant scuri, tanto che sulle prime si era ipotizzato fosse gente di colore, hanno obbligato il titolare Davide Bertolotto, 26 anni, e la moglie, Annamaria Feola, 25 anni, ad aprire le casse. Due milioni il bottino. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di una Fiat 500.

A Pinerolo, il dramma d'una madre

UN FIGLIO TOSSICOMANE E NON E' PIU' VITA

Il dottor Martina ha i nervi solidi. Non batte ciglio quando la donna che si agita al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo gli urla in faccia: *«Lei non capisce niente, lei deve studiare altri vent'anni. Mio figlio è grave, non può tornare a casa. Voi dovete curarlo, non dimetterlo dopo un giorno»*. Il medico non cerca di replicare, sarebbe peggio. Per due giorni ha tentato di far capire a quella donna che i problemi di suo figlio non sono i «piedi gonfi» o l'ulcera. C'è di peggio, l'eroina. E la tossicodipendenza non va curata in ospedale, ma in una comunità terapeutica.

E' l'ennesimo dramma della droga. Anche a Ferragosto, quando i più sono in vacanza spensierati, ci sono migliaia di famiglie che si dibattono nell'angoscia. Quella di Pinerolo è solo una delle tante storie venute a galla in questi giorni di calura.

Lei, la mamma, si chiama Pia Biton vedova Coppo. Ha quasi 50 anni, è nata a Tripoli, ma è venuta giovane in Italia dopo aver sposato un torinese. Ora ha un bar ristorante a Cumiana, sulla provinciale per Pinerolo. O meglio, aveva un bar ristorante perché il locale è chiuso ed è stato messo in vendita. Dentro c'è tanta sporcizia e, nel cortile sul retro, decine di cani, l'hobby della donna.

La signora Biton racconta: *«Sono otto anni che mio figlio Gerard si buca. Ora ha 24 anni, è alto un metro e ottanta, ma peserà 40 chili. Non ne posso più, tutte le volte che suona il telefono temo di sentirmi dire che è morto. Mio figlio ormai sta tanto male, ha i piedi gonfi, l'ulcera, non ha più vene, tanti buchi si è fatto. Persino nel collo, guardandosi con uno specchietto, si piantava la siringa. In questi giorni però mi era venuta una speranza. Gerard mi ha detto: "Mamma, non ne posso più, smetto di drogarmi, vado in ospedale a farmi curare". Io sono come rinata, ho preso la macchina, l'ho portato al pronto soccorso di Pinerolo»*.

La donna prosegue il racconto quasi isterica, parla un po' francese, un po' italiano: *«Sa cosa succede invece? Mi ricoverano il figlio, ma il giorno dopo mi telefonano di venirlo a prendere. L'hanno dimesso e io il 16 devo anche farmi fare un'operazione al collo. I medici non hanno capito niente, lo protesto. Devono tenerlo, fargli gli esami, curarlo, non riesce a camminare»*.

Il dottor Martina, rassegnato, spiega: *«Gli esami gli sono stati fatti e anche d'urgenza. Non ha né epatite, né Aids, né tanto meno l'ulcera. E se vuole cammina benissimo. Guardi i piedi, le sembrano gonfi?»*. Lui, Gerard Coppo, dice d'avere smesso di bucarsi *«sei giorni fa, però sto tanto male»*.

E allora perché non vai in comunità terapeutica?

«No, non vado». Tutti capiscono che continua a drogarsi, la madre no.

m. v.

STAMPA SERA
Luca Somaruga direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Casalis di Cimbro
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi
Amministratori Enrico Avlan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Petrocchi

Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1988

CERTIFICATO N. 1177 DEL 26-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO v. Cerenzio 28 - T. (02) 85 561
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, v. Roma 82, v. Molenco, 32 - T. (011) 65 21)
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 9 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 543/442 544 ● AOSTA (solita Anfenca, 99 Quart - T. 765 018-765 409 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 28 - T. 32 202 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30 788, v. Repubblica, 29 - T. 355 330 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 56 822 ● DEGIOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/14 - T. 540 358 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 272 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 30 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - T. 47 55 904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884 040 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 36 719 ● VERCELLI, v. Pietro Lavy, 47 - T. 66 090

INDIRIZZI UTILI

'L VEJ D'ETO 'd Duna e Pié «In cotiliva» Rivigliasco via Berra 32. Tel. 960 62 24
LA BUCCACCIA, tel. 881 04 86
LA SVEVA PIZZERIA, v. D. Jolanda 29.
RISTORANTE CAFASSO, str. Valsalice 120, t. 650.45.34, aperto tutto agosto
RISTORANTE LA ZAGARA, Druento, chiuso il giovedì, t. 084.80.75.
ACCONCIATURE CARLA, solarium, c. Rosselli 89, t. 590.086
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, t. 519.050 - 911.032.
COIFFEUR Righetti Guerri, Manara 2, tel. 687.462 Turati 70, tel. 889099
COIFFEUR v. Cibrario 17, T. 534.848.
COIFFEUR UOMO ENZO, p. Adriano 6.
J. L. DAVID, v. Lagrange 32/H, t. 544.588.
J. L. DAVID, v. Tribolo 4, t. 366.866.
J. L. DAVID, v. M. Ascione 7, t. 378.840.
MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 850.8960.
NINI PETTENUZZO DONNA, v. Alfieri 18, gradita prenotazione al 513.485.
NINI PETTENUZZO UOMO-DONNA, v. Alfieri 16, t. 530.844.
NUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERA SILVANA, c. Raffaello 3, t. 652.3427, aperto tutto agosto.
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club via Nizza 43.
CARLO FIORI, c. Einaudi 1, t. 384.844.
COLORIFICIO NICOLA corso Palermo 11 ang. via Pisa. Produzione propria idropitture, smalti, ecc.
COLORIFICIO TORINO, v. S. Donato 88, t. 481.791, carte parati, tendaggi.
DISCO ROSSO centro vendita pelle marroni rovesciati v. Milano 9. Tel. 566.15.02.
FERRAMENTA tel. 720.155.
FIORI JUCCI, v. Cavour 44, t. 598.078.
FIORI IL MEGLIO, v. Tripoli 113, servizio domicilio Fleurop 325.007.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV videoregistratori Hi-fi, v. S. Donato 44, t. 486.288 - 487.844, lunedì aperto.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO, c. Francia 201, tel. 793.173. Agosto aperto.
OTTICA FERRARI, esame visivo lenti a contatto. Fabiani 45 tel. 748.228.
PROFUMERIA GANORA, v. Cibrario 17.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIA, c. Corso Belgio 144, tel. 885.581 solarium viso e corpo. Pellicceria Scordi.
VALENTINA FIORI, in tutto il mondo, c. Peschiera 252, t. 332.040.
VENEZIA A TORINO, biglietteria articoli da regalo, v. Pio IV, t. 639.7000.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al sabato. Ripassivery ed esecuzione protesi urgenti aperto agosto. Tel. 744.840
DENTISTA anche festivi, or. 9-20, riparazioni, esecuzione protesi urgenti. V. Cernaia 18, tel. 513.368.
DENTISTA, ulteriore al 466.23.47.
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 35, tel. 530.042 riparazioni ed esecuzione protesi urgenti.
IDRAULICO, 24 su 24, t. 851.371.
IDRAULICO, servizi vari interventi urgenti, tel. 818.235 - 961.8200.
LAVATRICI, riparazioni t. 332.340.
TV QUASTO? Videosoccorso 720.60.80.
TV ASSISTENZA TV, t. 472.510.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39. Tel. 859.162. Anche autosoccorso strada.
ELETTRAUTO v. Nizza 37. Tel. 650.59.27.
ELETTRAUTO, v. Ormea 80, t. 669.25.90.
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna 34, aperto tutto agosto, t. 521.31.48.
ELETTRAUTO, tel. 300.000.
AUTORIPARAZIONI, t. 200.000.
AUTOSOCCORSO, t. 200.000.
AUTOLAVAGGIO, t. 200.000.
AUTOCARROZZERIA aperta t. 992.311.
AUTOFFICINA riparazioni carburatore gomme intervento su strada marcelle assistenza rivale, tel. 757.611.
AUTORIPARAZIONI TOSCANA 779.00.10.
CARBURATORISTA tel. 858.4629.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compererete al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Mercia Snc (Cn) Fraz. Roata. Tel. 0172 488.981. Chiusura estiva dall'1 al 22-8-88.